Anno XVII - N. 20 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo) ESCE IL SABATO 11 - 17 Maggio 1941-XIX

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

Anno XVII - N. 20 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo - Conto corrente postale n. 2-13500) 11 - 17 Maggio 1941-XIX

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

LA GIORNATA
DELL'ESERCITO VITTORIOSO

Saldamente accampato in Slovenia, in Dalmazia, nell'Epiro, nelle Isole Jonie, nella Cirenaica liberata, l'Esercito italiano, che nelle terre dell'Impero dà splendido esempio di resistenza ad oltranza opponendo con le truppe del Duca d'Aosta una ferrea barriera al nemico strapotente e sempre rifornito, ha celebrato, il 9 maggio, la sua festa d'armi nel modo migliore: continuando la guerra contro il solo nemico rimasto in piedi: l'Inghilterra.

Dopo aver contribuito validamente con la vittoria delle Alpi al crollo della Francia, l'Esercito italiano ha combattuto, in questi primi undici mesi di ostilità, su ben sette fronti, divisi l'uno dall'altro da immense distanze ed ha compiuto uno sforzo gigantesco in terra, in mare, in cielo. Questo sforzo è stato specialmente sentito dal Paese nel settore più vicino, nel settore Mediterraneo perchè tutte le azioni che si sono svolte e si svolgono in Libia, nelle Isole dell'Egeo, e che hanno avuto per campo di combattimento la Penisola balcanica, fanno parte di un'unica battaglia aereo-terrestre-navale: la battaglia del Mediterraneo, la battaglia che ha lo scopo di espellere dal mare interno, dalle sue coste, dalle sue adiacenze la Gran Bretagna per ridare all'Italia pieno respiro, piena libertà di movimento e di manovra.

Alla vigilia del crollo greco: Il Duce nella zona di Monte Narta.

Questa battaglia del Mediterraneo è a sua volta direttamente collegata con la battaglia dell'Atlantico nella quale anche l'Italia è presente con i suoi sommergibili siluratori. E dall'esito delle due grandiose operazioni dipende la fine dell'Inghilterra, fine che può essere più o meno rapida, ma che in qualunque caso è sicura, certa. All'Italia, alle sue Forze Armate, spetta principalmente il cómpito di vincere nel Mediterraneo e questo cómpito è stato assolto in modo ammirevole sia nei mesi invernali della durissima resistenza, come in questo fortunato inizio di primavera. Il gigantesco tentativo fatto dall'Inghilterra per eliminare l'Italia dal conflitto durante i mesi dell'inverno è sanguinosamente fallito; la formidabile offensiva sferrata contro di noi, non ha servito che a mettere in luce, in rilievo, il valore dei nostri Combattenti e del Paese che li sosteneva con intrepida calma ed assoluta disciplina.

A fianco delle forze tedesche, venute cameratescamente sulle nostre sponde e sul nostro mare, le Forze Armate italiane non si concedono sosta: su Malta il martellamento continua implacabile come su Tobruk, e già il rombo delle colonne motorizzate e delle squadre aeree riecheggia minaccioso alla frontiera egiziana.

A Mentone, come a Spalato, a Sebenico, a Cattaro, a Corfù, sventola il Tricolore, che sarà portato più oltre, che splenderà un giorno su tutte le terre nostre e su tutte le zone di influenza, territorialmente e politicamente comprese nel nostro spazio vitale. Soltanto allora le armi ritorneranno nel fodero e la pace con giustizia, voluta dal Duce con altissimo spirito di umanità e ottenuta con tanti sacrifici eroici e sublimi, darà all'Europa le condizioni di un felice avvenire.

Il Duce nella zona di Ocrida.

La lotta nel Mediterraneo

Dal principio del conflitto nei piani anglo-francesi fu attribuita al Mediterraneo una funzione principale. Quando l'accordo russo-tedesco e la sconfitta della Polonia resero impossibile l'accerchiamento della Germania le maggiori speranze degli Alleati si fondarono sulla creazione di un fronte balcanico, la cui importanza fu definita nel dicembre 1939 dal Generale Weygand con queste parole: — Soltanto il teatro di operazioni balcanico potrà offrire favorevoli sviluppi, sia per lo sfacelo che l'apertura di un nuovo fronte provocherà per l'avversario, sia mediante un attacco aggirante contro i suoi punti vitali.

Il piano fondato su questo criterio dovè essere rinviato per effetto dell'entrata in guerra dell'Italia e del crollo della Francia, ma non fu abbandonato. Nel discorso del 24 febbraio di quest'anno Hitler pose in rilievo come, dallo scorso autunno, la stampa britannica affermasse che, non essendo avvenuto l'atteso sbarco, l'Inghilterra avrebbe preso in questa primavera l'offensiva sul continente. « Ricacceremo i nemici dovunque essi andranno — soggiunse il Führer — e poi li colpiremo dove il colpo sarà più fatale ».

Evidentemente la preannunziata offensiva britannica poteva avvenire soltanto nella penisola balcanica dove già l'Italia era impegnata; l'Inghilterra poteva presumere che, mediante la sua prevalenza marittima, i suoi alleati balcanici e l'affluire di uomini, di mezzi e di rifornimenti da ogni parte del suo smisurato impero, fosse possibile di riprodurre una situazione analoga a quella del fronte di Macedonia, che nella guerra mondiale ebbe tanta influenza sulla decisione del conflitto. Infatti se il fronte greco-jugoslavo fosse riuscito a consolidarsi e a costituire un continuato logoramento delle Potenze dell'Asse, avrebbe potuto vincolarne le forze e offrire anche prospettive di successo; per questo bisognava però che consentisse all'Inghilterra di guadagnare un tempo considerevole, tanto che essa potesse acquistare la superiorità mediante gli aiuti americani. Queste le previsioni anglo-sassoni, che i fatti hanno dimostrato tanto in contrasto con la realtà. Sotto questo aspetto si comprende l'interesse di Roosevelt per la Grecia, le sue pressioni sulla Jugoslavia con le promesse di protezione e di aiuti.

Soltanto a chi consideri l'andamento della guerra in modo superficiale può sembrare che la situazione odierna riproduca le condizioni che esistevano nello scorso anno, dal mese di giugno, cioè da quando l'Inghilterra fu cacciata dal Continente, fino all'ottobre. Il pericolo che poteva derivare dal fronte balcanico poteva essere grave; la vittoria odierna oltre al suo enorme valore morale e alla decisiva eliminazione di un pericolo latente, obbliga l'Inghilterra a sostituire la concezione di « resistenza » a quella di « iniziativa ». Sull'andamento generale della guerra il disastro balcanico ha oggi per l'Inghilterra una gravità assai maggiore di quella che il fallimento della spedizione dei Dardanelli ebbe nella guerra mondiale, *poichè costituisce il fallimento definitivo del piano di attacco all'Asse nel cuore del Continente europeo.*

Particolarmente la nuova situazione va considerata in rapporto al cambiamento delle condizioni nel Mediterraneo, per effetto delle alterne vicende.

Giova richiamare alla memoria la presuntuosa sicurezza con cui il 4 luglio 1940 Churchill affermava: « tutto è predisposto per acquistare il predominio nel Mediterraneo ».

Al di sopra dell'obbiettivo di impedire un'offensiva italiana contro l'Egitto la Gran Bretagna si prefiggeva scopi più vasti, che si riassumono nei seguenti termini: « costringere l'Italia, attraverso una serie di azioni offensive, a chiedere la pace, in modo da acquistare completa libertà d'azione nel Mediterraneo, ed assicurarsi in questo mare la libertà di traffico essenziale per l'andamento generale della guerra ».

Con questa direttiva la Gran Bretagna tendeva alla conquista della Libia, conquista che per riuscire totale e decisiva avrebbe dovuto estendersi al confine con la Tunisia. Importanza capitale avrebbe avuto per il nemico la conquista di Tripoli, destinata a diventare per gli inglesi una base aeronavale facente sistema con Malta per dominare il Canale di Sicilia.

Secondo scopo era quello di aiutare vigorosamente la Grecia, tanto da sfondare il nostro fronte d'Albania, assicurandosi con la base di Valona il dominio del Canale d'Otranto e quindi dell'Adriatico. Questo piano mirava a prendere l'Italia alla gola e aveva un'importante ragione politica, data la posizione dell'Albania e il suo immediato contatto con la Jugoslavia.

Per tendere a questi scopi il nemico realizzava nel Mediterraneo un concentramento di forze navali sempre più numerose e poderose e faceva affluire in questo mare ingenti rinforzi terrestri e rifornimenti tanto da Gibilterra che dalla via del Capo di Buona Speranza; sotto la protezione di importanti forze navali di superficie il nemico intensificava i trasporti di truppe e i rifornimenti attraverso il Mediterraneo orientale.

Quando l'Inghilterra ha creduto di avere riportato un sufficiente successo sul fronte marmarico ha rimesso a un secondo tempo la prosecuzione della conquista della Libia, valendosi della prevalenza marittima per manovrare per linee interne, trasportando forze dall'Africa in Grecia per costituire il fronte balcanico.

E' avvenuto allora il rapido capovolgimento della situazione mediterranea, cioè la vittoriosa e fulminea ripresa di iniziativa dell'Asse tanto nell'Africa settentrionale che nella penisola dei Balcani. In questa ripresa di iniziativa ha avuto parte essenziale la marina italiana che con inauditi sacrifici, con indomito valore, nonostante la sua inferiorità di forze, ha potuto silenziosamente, ma con estrema efficacia, proteggere e alimentare simultaneamente le due grandi spedizioni oltremare: in Libia e in Albania.

Qual è ora la nuova situazione? La vittoria balcanica dell'Asse, oltre al fallimento dei piani del nemico sul Continente europeo ha una capitale importanza marittima: da essa deriverà un indubbio vantaggio per le comunicazioni marittime dell'Asse, che con la conquista delle isole ravvicinate alla Grecia determinerà un importante mutamento della situazione nel Mediterraneo orientale.

Senza formulare previsioni azzardate, anche nell'eventualità che il nemico possa per qualche tempo mantenersi nell'isola di Creta è tuttavia presumibile che il nemico si troverà in situazione precaria per l'utilizzazione della base navale di quell'isola, cioè della Baia di Suda, per la vicinanza alle basi aeree della Grecia continentale e per le nuove possibilità di azione che l'Egeo consentirà ai mezzi marittimi ed aerei dell'Asse.

Nella nuova situazione viene ad assumere crescente importanza la battaglia in Cirenaica, ed acquista sempre maggiore importanza la capacità marittima ed aerea dell'Asse; per la decisione in quel settore dov'è un ganglio vitale dell'Impero britannico assume crescente valore l'intensità dei rifornimenti marittimi.

Sarebbe assurda e ingenua faciloneria sottovalutare il nemico: non dimentichiamo che siamo in lotta con la principale potenza marittima del mondo; dobbiamo virilmente renderci conto che la lotta sarà ancora dura.

Contro il ripetersi delle iniziative navali nemiche, l'Asse saprà salvaguardarsi intensificando gli sforzi nel Canale di Sicilia, sempre più valorizzando le possibilità consentite dalle condizioni geografiche a noi favorevoli in quella strozzatura del Mediterraneo.

Ancora una volta, in quel fatale triangolo d'acque che vide l'urto tra Roma e Cartagine, la vittoria coronerà dei suoi lauri le armi del popolo che combatte, in nome dell'ideale latino romano e fascista, la battaglia per il trionfo del diritto e della giustizia.

ROMEO BERNOTTI.

Dovere

di ogni buon cittadino

è oggi il tacere tutto ciò che possa servire al nemico, anche se risaputo da molti. Ciò che da cento persone non è riferito, può esserlo da una sola. Ogni notizia lasciata trapelare incautamente può favorire un'azione nemica. **Ricordate: il riserbo in tempo di guerra è un dovere e un contributo alla Vittoria.**

CONCORSO SPOSI

Al « Concorso Sposi » indetto dall'*Eiar* possono partecipare tutte le coppie di sposi che avranno contratto matrimonio nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 1941-XX.

Le modalità di partecipazione sono semplici e non comportano alcuna spesa da parte dei concorrenti: basterà semplicemente inviare alla Direzione Generale dell'*Eiar*, via Arsenale, 21, Torino, un certificato di matrimonio in carta libera accompagnato dal preciso indirizzo dei richiedenti e dalla indicazione se questi siano o no abbonati alle radioaudizioni.

A sua volta l'*Eiar* spedirà:

a) se i partecipanti non sono ancora abbonati alle radioaudizioni: l'abbonamento gratuito iniziale fino al 31 dicembre 1941-XX ed un biglietto che darà loro diritto a partecipare alla lotteria dotata di premi per L. 200.000;

b) se uno dei due sposi è già abbonato alle radioaudizioni: il solo biglietto di partecipazione alla lotteria.

Il sorteggio dei 31 premi della lotteria avrà luogo in Torino il 16 febbraio 1942-XX.

Il primo premio di L. 50.000

in Buoni del Tesoro

verrà assegnato al possessore del biglietto che sarà sorteggiato per primo, mentre gli altri 30 vincitori potranno scegliere liberamente fra i seguenti 30 oggetti o gruppi di oggetti del valore di circa L. 5.000 ciascuno e di particolare utilità per la casa o per l'economia domestica:

1. Servizio completo di piatti e bicchieri per 12 persone.
2. Frigorifero per famiglia.
3. Viaggio in Italia di 15 giorni in 1ª classe e soggiorno in alberghi di 1ª categoria per due persone (itinerario a scelta).
4. Macchina per cucire a mobile **NECCHI** e buono per l'acquisto di L. 3.300 di biancheria per la casa.
5. Enciclopedia Treccani.
6. Buono per mobile bar **CAMPARI** e due poltroncine.
7. Concimi chimici per il valore di L. 5.000.
8. Buono per acquisti presso la **RINASCENTE** per L. 5.000.
9. Fucile da caccia.
10. Pianoforte.
11. Laboratorio completo per fabbro o per falegname.
12. Servizio di posaterie in argento della **S. A. A. CALDERONI** - Gioiellieri.
13. Tappeti per pavimenti.
14. Conigliera e pollaio modello.
15. Una mucca ed un suino per il valore complessivo di L. 5.000.
16. Un orologio d'oro da uomo ed un orologio in platino e brillanti da signora marca **TAVANNES**.
17. Motocicletta.
18. Mobile bar di lusso corredato con specialità della **COGNAC STOCK**.
19. Una « Cucina Aequator » corredata di stoviglie in acciaio della **SMALTERIA VENETA**.
20. Tenda per campeggio completa di attrezzatura per due persone.
21. Mobilia completa per cucina contenente prodotti **ARRIGONI**.
22. Servizio da toletta in argento dorato ed avorio (8 pezzi) su toletta in cristallo e specchi con profumi di lusso, ultime creazioni **GI-VI-EMME**.
23. Buono per l'acquisto di L. 5.000 di lampadari presso la Ditta **SCIOLARI** - Palazzo della Luce - Roma.
24. Baule armadio e due valigie in cuoio complete di servizio da viaggio per uomo e per signora.
25. Buono per l'acquisto di L. 5.000 di confezioni presso i **MAGAZZINI MARUS** di Torino.
26. Due biciclette una macchina fotografica ed una macchina da scrivere portatile.
27. Aratro, attrezzi agricoli vari e sementi della **SGARAVATTI-SEMENTI** - Padova.
28. Sala da pranzo o camera matrimoniale del **MOBILIFICIO FOGLIANO** - Napoli.
29. Lucidatrice, aspirapolvere ed altri apparecchi elettro-domestici per il valore complessivo di L. 5.000.
30. Radiogrammofono a 7 valvole e 50 dischi **CETRA**.

Per avere diritto al premio i vincitori dovranno inoltre documentare di aver corrisposto entro il 31 gennaio 1942-XX il canone di abbonamento alle radioaudizioni per il 1° semestre o per l'intero anno 1942.

ITALIANITÀ DI CORFÙ

In una delle sue ultime conversazioni Mario Appelius ha rievocato le storiche vicende di Corfù. Stralciamo dalla vigorosa conversazione del camerata Appelius quella parte che appunto si riferisce all'isola adriatica ritornata per sempre italiana.

La bandiera dell'Italia fascista sventola su Corfù. Corfù è un'isola, come tutti sanno, di 580 km. quadrati, con 100.000 abitanti. Separata dalla costa della Ciamuria da uno stretto canale, Corfù ha una notevole importanza strategica per la sua posizione all'imboccatura del Canale d'Otranto. Il suo ottimo porto, ben riparato dai venti, è uno dei migliori del Mar Jonio. Isola collinosa, dotata di una terra fertilissima e ricca d'acqua, Corfù è una grande produttrice d'olio. I suoi oliveti che scendono bellamente dai colli al mare, sono famosi in tutto l'Oriente. L'isola è anche produttrice di vino, di agrumi, di frutta ed ortaglie. Le industrie principali sono oleifici e fabbriche di sapone. Nel commercio di Corfù il naviglio italiano ha sempre occupato il primo posto.

La lingua italiana è perfettamente conosciuta da tutti gli abitanti dell'isola. Per quattro secoli Corfù ha appartenuto infatti a Venezia ed è piena di monumenti e di ricordi veneziani. Veneziana è la Cittadella, veneziana è la Fortezza e veneziane sono tutte le mura che fasciano pittorescamente la città principale e vari altri centri costieri. Corfù è terra di San Marco, come Zara, Spalato, Ragusa, Rodi.

La storia di Corfù è la storia gloriosa delle lotte secolari di Venezia contro i turchi. Dopo avere appartenuto breve tempo a Genova ed alla Casa di Angiò, Corfù divenne possesso di Venezia che la conservò fino alla caduta della Repubblica veneta. Chiave dell'Adriatico, Corfù appartiene infatti a chi è padrone dell'Adriatico e non può lasciarne la chiave ad altri. Venezia vi costruì prima una grande base navale per il controllo e la difesa del Mar Jonio e più tardi fece addirittura di Corfù una fortezza di prima classe che sbarrava il passo a chiunque tentava entrare nell'Adriatico senza il permesso di Venezia.

Caduta la Repubblica veneta, l'isola fu occupata per qualche anno dai francesi. Poi vi misero su la mano gli inglesi, che se la tennero cinquantatrè anni. Aggregata per ultimo alla Grecia, Corfù è stata sempre considerata dall'Ammiragliato britannico un punto importante del Mediterraneo che gli uomini politici non avrebbero mai dovuto lasciare scappare dagli artigli di Albione. L'Ammiragliato vi teneva infatti costantemente gli occhi su, come su Creta e sulle Baleari. Uno dei postulati di Churchill all'Ammiragliato era che bisognava fare di tutto per acquisire all'Inghilterra Creta, Corfù e Minorca.

Fu a Corfù che fu firmato, nel maggio 1917, il cosiddetto Patto di Corfù che dette vita alla Jugoslavia. Sull'atto di nascita della Jugoslavia, redatto a Corfù, figuravano i nomi dell'Inghilterra, della Francia e degli Stati Uniti. Mancava il nome dell'Italia, nonostante che l'Italia avesse avuto la parte principale nel famoso salvataggio dell'esercito serbo. L'esclusione dell'Italia era stata voluta dai serbi, da Lloyd George e da Clemenceau. Per una rivincita del destino, a ventiquattro anni di distanza, sono i soldati italiani che occupano Corfù, mentre la Jugoslavia è già scesa nel sepolcreto dei feti storici. Degli altri firmatari del Patto di Corfù la Francia non ha attualmente voce in capitolo negli affari europei, l'Inghilterra è stata vergognosamente espulsa dal Continente europeo e gli Stati Uniti hanno poderosamente contribuito con gli errori di Roosevelt al crollo della Jugoslavia ed alla disfatta della Grecia.

Corfù è un nome intimamente legato alla storia dell'Italia fascista. E' infatti a Corfù che l'Italia fascista, nel 1923, affrontò, per la prima volta, la coalizione anglo-franco-greco-serba contro la quale doveva più tardi snudare la spada. Gli italiani ricordano certamente i fatti. E' opportuno precisarli. Il 27 agosto 1923, la Missione militare italiana che era incaricata di tracciare i confini meridionali dell'Albania fu trucidata da una banda di malfattori, dietro i quali agivano il Governo greco ed il Governo serbo e più indietro stavano, nell'ombra, i Governi di Parigi e di Londra. Belgrado ed Atene erano d'accordo con Londra e con Parigi per negare all'Albania i confini storici che avrebbe dovuto avere. Solamente l'Italia difendeva i diritti dell'Albania. Facevano parte della Missione italiana il generale Tellini, il maggiore medico Corti, il tenente Bonaccini ed il meccanico Farneti.

Salutiamo con riverenza la memoria di questi pionieri caduti nel compimento del loro dovere e rivolgiamo un riconoscente saluto alle loro famiglie!

Benito Mussolini che era allora da poco il Primo Ministro d'Italia rispose alla aggressione ed alle prime tergiversazioni di Atene con la fulminea occupazione militare di Corfù che fu eseguita il 30 agosto da reparti dell'esercito e della Marina. Grande assai fu l'emozione a Londra ed a Parigi per l'energico gesto dell'Italia. L'Inghilterra e la Francia attraverso quel gesto vedevano scaturire alla superficie della storia una Italia ben differente da quella che credevano di avere prostrata a Versaglia. I Governi inglese e francese fecero la voce grossa ed agitarono addirittura lo spettro dell'intervento. Londra fece sentire nel Mediterraneo il consueto rumore della caldaie della flotta britannica che apparecchiava. Alle minacce di Londra e di Parigi facevano eco gli strilli di Atene, i contro strilli di Belgrado, l'indignazione ipocrita della stampa plutodemocratica e le rampogne degli Stati Uniti. Era la grande orchestra delle grandi occasioni, ma non fece minimamente tremare il giovane Duce del 1923, predestinato dal Fato alle più grandi rivolte della Guerra di Etiopia, della Guerra di Spagna e dell'attuale lotta campale contro l'Impero britannico. La Grecia dovette curvare la schiena di fronte alla volontà di Roma fascista la quale reclamava una indennità di cinquanta milioni ed il saluto d'onore fatto dalla flotta greca alla flotta italiana la quale frattanto era comparsa risolutamente dinanzi al Pireo. La Grecia si sottomise. Corfù fu sgombrata, provvisoriamente, il 27 settembre 1923 per essere rioccupata il 27 aprile 1941 dalla medesima Italia fascista. E sono precisamente reparti di Camicie Nere della Rivoluzione che, scortati dall'Aviazione italiana, hanno issato il tricolore del generale Tellini sugli spalti veneziani della fortezza di Corfù.

MARIO APPELIUS.

i concerti

STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Luigi Colonna con la collaborazione della pianista Magda Longari (Lunedì 12 maggio - Primo Programma, ore 20,30).

Questo concerto rientra nella lodevole rassegna dell'*Eiar* intesa a valorizzare le nuove giovani energie musicali; infatti l'esecuzione di esso è affidata a due promettenti elementi, che, in diversi campi, hanno già dato buone prove di sè: il maestro Luigi Colonna e la pianista Magda Longari.

Il programma s'inizia con il *Concerto grosso n. 2* tratto dall'opera 7 di Giuseppe Valentini; esso viene presentato nella trascrizione di Alceo Toni. La forma del « Concerto grosso » (consistente nella opposizione di un gruppo di solisti — detto « concertino » — alla masse dell'orchestra) era stata poco tempo prima intuita da quel bizzarro ed estroso musicista che fu Alessandro Stradella e portata a grande altezza dal genio progressivo del vero fondatore dell'arte violinistica moderna: Arcangelo Corelli (1653-1713); il fiorentino Valentini (1861-1740) fu tra coloro che ripresero tale forma con un'attività pregevole, seppure non trascendentale, e contribuirono lodevolmente a quell'intenso fervore di vita musicale e strumentale, che caratterizzò particolarmente in Italia quel periodo, che è dominato dalla grande figura di Antonio Vivaldi.

Segue l'*Incantesimo del Venerdì Santo* di Wagner. Esso fissa uno dei momenti più liricamente espressivi del « Parsifal »: fiorisce aulente la primavera, la natura sembra partecipare ad un divino stato di grazia, che la musica riassume in una mirabile melodia, come in un voce mistica, celebrante l'elevazione dell'anima da ogni vincolo di materialità. La spasmodica sensualità del « Tristano » è superata e sublimata in una mistica e panteistica religiosità.

Scarsa è la produzione sinfonica di Modesto Mussorgsky, il quale riuscì invece con diverse opere — e specialmente col « Boris Godunov » — a dare tanta gloria e tanta luce d'arte al Teatro nazionale russo. Il poema *Una notte sul Monte Calvo* — che viene presentato nella elaborazione di Rimski Korsakov — descrive una notte di tregenda: gli spiriti delle tenebre, sotto l'impulso di frenetici ritmi e di timbri violenti, intrecciano le loro ridde, finchè la campana della chiesa di un villaggio annunzia l'alba e disperde gli spiriti stessi. Una composizione verdiana del periodo eroico del Risorgimento — in cui Verdi apparve magnifico assertore di pura italianità — chiude, con irruenza di ritmi irresistibile, il concerto a cui porta una collaborazione pianistica Magda Longari, eseguendo il *Concertino in mi*, per piano e orchestra, del distinto pianista e compositore contemporaneo Montani, e la *Burlesca* di Riccardo Strauss. Questa *Burlesca* è una composizione scritta dal musicista bavarese quando era appena ventiduenne e concepita in piena classicità di spirito; le fanfare di battaglia e di ribellione, che dovevano suscitare in seguito tante discussioni e tante vive polemiche, erano ancora lontane; forse non ve n'era neanche il presentimento; si può però, già in questa composizione giovanile, rilevare quello spirito arguto e quella ironica scherzosità, che diverranno in seguito le prerogative più schiette del Maestro. Dall'originalissimo inizio, con l'entrata del tema proposto dai quattro timpani, essa è tutto un susseguirsi di gaiezze eleganti, di espressioni, ora rudi, ora civettuole, di giochi di luce attraenti e maliosi: però con carattere ancora di musica pura, senza particolari preconcetti programmatici.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Carlo Boccaccini con la collaborazione del violoncellista Attilio Ranzato (Sabato 17 maggio - Primo Programma, ore 21,30).

In questo concerto l'orchestra dell'*Eiar* eseguisce — sotto la direzione del maestro Boccaccini — alcune composizioni notissime, quali la classica *Introduzione* dell'« Anacreonte » di Cherubini (il musicista che Beethoven giudicava come il più grande dell'epoca), la geniale *Introduzione* della « Semiramide » rossiniana e il poeticissimo *Notturno* di Martucci; ma presenta anche due composizioni moderne.

Le impressioni sinfoniche, che il maestro Giuseppe Mulè ha intitolato *Vendemmia*, furono eseguite la prima volta nel settembre del 1935 a Venezia, in piazza San Marco al IV Festival Internazionale. Robusti movimenti ritmici seguono l'ansare dei petti di coloro che vendemmiano, invogliati al canto dall'ebbrezza ed alla foga del lavoro. Poi la voce dei campagnoli si alza in lode a Dio, mentre il gesto ieratico del sacerdote si leva a benedire. Con gioconda vivacità viene ripreso il canto ed il lavoro, quando, al ritorno a casa, s'inizia la pigiatura. Dolce ed un po' triste è l'ora del tramonto anche dopo una bella giornata di lavoro fecondo.

Segue poi l'agilissimo, festoso e primaverile *Scherzo delle rondini* dall'opera « Donata », di uno dei più colti e seri musicisti nostri: G. Scuderi.

Nello stesso concerto il violoncellista Attilio Ranzato interpreta il *Concerto in si bemolle maggiore* op. 34 di Luigi Boccherini. Fu grave disgrazia, per questo grande e infelice nostro musicista, che il destino lo guidasse a Madrid, dove trascorse lunghi anni in un ambiente scarsamente musicale, in parte a lui avverso, e dove morì nella miseria e nell'incomprensione. Oggi è in atto un processo di rivalutazione: infatti egli non è più considerato soltanto come un elegante violoncellista e l'autore di piacevoli « minuetti amorosi », ma come il più grande compositore di musica strumentale vissuto in Italia in quel periodo: ricco di fantasia, saldo costruttore di quintetti e di sinfonie, colorito strumentatore, melodista ispirato, fantasioso e di sobrio e limpido stile.

GLI ALTRI CONCERTI DELLA SETTIMANA

TRANSITUS ANIMAE E GIUDIZIO UNIVERSALE

del Maestro Don Lorenzo Perosi - Maestro concertatore e direttore: Bernardino Molinari - Maestro del coro: B. Somma - Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma (Domenica 11 maggio - onda m. 221,1 - ore 17 circa).

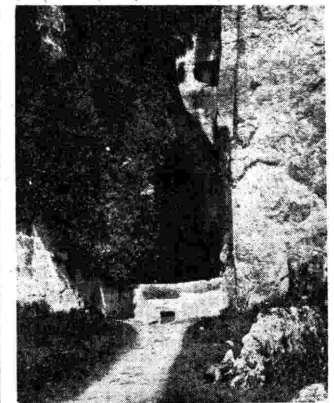
La sorte si è mostrata particolarmente capricciosa verso il maestro Don Lorenzo Perosi. Chi è vissuto negli anni che segnarono la fine del secolo scorso e il primo decennio del secolo presente, non ha certo dimenticato l'aureola di popolarità e l'onda di favore, che circondarono allora la figura del giovane abate: la cosiddetta « giovane scuola italiana » — di cui erano rappresentanti particolarmente significativi Puccini, Mascagni, Giordano e Cilea — si vide accresciuta di un nuovo esponente, il quale riusciva a trasfondere nella musica non operistica le essenziali idealità e le caratteristiche stilistiche della scuola stessa: italianità di sentire, sincerità emotiva, calore e fluidità di eloquio, ampio respiro melodico, vivacità di colore, in corrispondenza all'evoluzione armonica e strumentale dei tempi, ma non soffocata da aride ricerche cerebralistiche e alchimistiche. Così il Perosi passò trionfalmente per le varie città della nostra Penisola, tra l'esaltazione specialmente del mondo cattolico, che salutava in lui il rinnovatore di una forma musicale, che, per virtù di un genio italiano — il Carissimi —, s'era gloriosamente affermata fin dal secolo XVII: l'« oratorio ». Dopo i successivi secoli di decadenza dell'oratorio in Italia (in Germania G. S. Bach aveva però creato costruzioni ciclopiche in tal genere) il Perosi riprendeva l'antica forma, ravvivandola con la sua moderna e in parte romantica sensibilità; egli conservò bensì, alla stregua del Carissimi, il testo latino e la figura centrale dello « Historicus », ma non trascurò l'apporto tecnico formale di Wagner e di Liszt (il quale, come è noto, trattò ampiamente, ma senza grande risonanza, anche l'oratorio). Forse il valore delle creazioni perosiane venne allora esagerato dall'entusiasmo degli ammiratori; certo è che, nel secondo decennio del secolo, un ingiusto e grave oblio (che si ripercosse anche nell'anima del musicista) s'addensò sui lavori prima così esaltati; e solo dopo che il Perosi fu chiamato a far parte dell'Accademia d'Italia, un nuovo fervore di rinascita si venne manifestando intorno all'opera sua. Ed ora potrà riuscire particolarmente gradita questa audizione, costituita esclusivamente da due tra le più significative opere perosiane e composte in un'immediata successione di tempo.

Il *Transitus animae* — il quale, più che vero oratorio, è da considerarsi come un'ampia cantata per mezzosprano, coro ed orchestra — risale al 1907; ed è, innegabilmente, una delle composizioni che più sono penetrate dal commosso misticismo, caratteristico ed inconfondibile, dell'insigne musicista tortonese. Il soggetto dell'oratorio è così brevemente illustrato: « Giunta l'anima al passaggio supremo, implora la misericordia divina, mentre il coro canta le preci degli agonizzanti. L'intercessione della Vergine Santissima è invocata da un coro di soprani e contralti. L'anima passa all'eterna vita, gli angeli la conducono a Dio ». L'oratorio incomincia senza introduzione orchestrale, con l'invocazione che l'anima del morente rivolge alla misericordia divina: « Miserere mei, Deus ». Domina nel canto e nell'orchestra l'espressione grigia e cupa. Come salmodiando il coro intona: « Proficiscere, anima christiana, de hoc mundo », in principio con lo stesso carattere cupo, ma poi rischia-

I GIARDINI D'ITALIA

LE «LATOMIE» DI SIRACUSA

(Martedì 13 maggio - II Programma, ore 21,15)

Per tutti noi il nome di Siracusa è legato a quello dei tiranni, alla loro perfidia e agli esercizi di traduzione in e dal latino. E suppergiù alla stessa impressione sono legati i suoi tremendi giardini naturali: le Latomie, fosse scavate nel calcio bianco dalle pareti verticali nelle quali i siracusani antichi gettavano i prigionieri di guerra condannandoli alla fame e alla sete. C'è in tutta la bellezza della Sicilia un qualche cosa di violento e di crudele, proprio come in questi giardini. Le pareti bianche

diffondono uniforme la luce del sole creando una visione senza ombre e distanze, il vento non scende fin dentro a questi pozzi per agitare le foglie, il silenzio che incombe su tutta questa immobilità di corpi e di luci completa l'atmosfera di attesa e di minaccia, in questi giardini disordinati. Ma nei grandi paesaggi attorno ad essi sentite l'aria della poesia antica, nei sentieri che vi conducono incontrate le capre che i pastori di Teocrito condussero al pascolo sulle rive del Neto, rivivete le ansie delle epiche guerre di Siracusa contro tutte le altre potenze marinare del Mediterraneo, riascoltate i tragici greci in quel teatro incantevole. Nella Latomia del Paradiso venne un giorno Michelangelo da Caravaggio ad ascoltare l'eco che moltiplica la voce di colui che grida e sentendo raccontare le storie dei tiranni siracusani, intenti a spiare i congiurati, chiamò Orecchio di Dionisio quella singolare spaccatura della pietra. Questi giardini siracusani dànno insomma le sensazioni più varie: dagli idilli di Teocrito agli spasimi dei prigionieri ateniesi che per riscattarsi recitavano versi di Euripide, dal terrore del silenzio immobile alla bianca bellezza della Venere Landolina, dai ricordi di scuola tormentati all'impeto dei soldati romani che scalarono le mura difese dalle armi di Archimede. (*Riccardo Aragno*).

randosi nella visione della pace celeste: « Hodie sit in pace locus eius », infine spegnendosi con gravità profonda. La voce dell'anima riprende ad invocare, elevando il suo canto ad una dolcezza crescente fino al soavissimo: « Asperges me hyssopo ». Il drammatico « Libera me, Domine » del coro si svolge in quattro riprese, ciascuna conclusa dall'« Amen » liturgico delle voci dei bassi; ed intensifica le espressioni di angosciosa implorazione, quasi a strappare ed affrettare da Dio, in mezzo al terrore suscitato dalle immagini della morte e della colpa, quella misericordia salvatrice, in cui tuttavia il credente non cessa di aver fede. Alla fine le voci, diradandosi, riportano all'atmosfera cupa, che domina tutto l'oratorio. Liricamente elevando il suo lamento, l'anima chiede al Signore che non la respinga e le ridoni la gioia: « Ne projicias ». Poi i tenori e i bassi intonano « Miserere » e sulla base di questa fluente melodia a cui si alternano altri e differenti elementi musicali, si svolge un ampio episodio corale e strumentale.

* * *

Il *Giudizio universale*, quantunque anteriore (1904), viene già dopo quell'intensissima e fervida produzione oratoriale (« La passione di Cristo » [1897], « La trasfigurazione » [1898], « La resurrezione di Lazzaro » [1898], « La resurrezione di Cristo » [1898], « Il Natale del Redentore » [1899], « La strage degli Innocenti » [1900], « Mosè »), che già aveva dato al giovane Maestro (nato nel 1872) tanta celebrità. Si dice che questo oratorio sia stato ispirato dal sublime affresco michelangiolesco della Cappella Sistina: forse per questo ha insolita grandiosità di linee, intensità e potenza drammatica. Il testo, in latino, è dovuto al poeta P. Misciatelli; Giulio Salvadori vi inserì due inni — quello della pace e quello della giustizia — in italiano. Dopo un breve preludio, s'ode il canto di due anime, che implorano misericordia: « Recordare, Jesu pie! ». Ad esso risponde un coro di voci bianche, che crea subito un'atmosfera celeste. Segue un grandioso affresco sinfonico, dove un possente squillo di trombe annunzia il giudizio estremo; si scoprono le tombe e milioni di morti risorgono; nel cielo luminoso appare la figura di Cristo Re. Cantano gli angeli, con coro a dialogo di squisita bellezza e con un alternarsi di quartetto e di coro pieno, l'inno della felicità: « Beati pauperes... »; e gli archi seguitano a descrivere il levarsi di Cristo, che, dal trono di gloria, dice ai giusti: « Venite, benedicti; esurivi enim... ». La melodia è larga ed avvincente, ed a questa segue la frase interrogativa, ma non meno deliziosa: « Domine, quando te vidimus esurientem? ». E conclude con un gioioso canto dei beati sul tema di carattere gregoriano sopra le parole: « In te, Domine, speravi ». Segue un interludio orchestrale (contrasto fra la letizia dei beati e il terrore dei perduti) e il soprano intona l'inno della pace: un vero gioiello di melodia accompagnato dal coro, con un concertato di arpa di effetto oltremodo suggestivo. Così termina la prima parte di questo oratorio.

La seconda comincia con un contrasto animatissimo. Mugghiano i bassi e fremono ira e spavento. Il Cristo pronuncia le parole terribili di condanna: « Discedite a me, maledicti ». Il coro cerca quasi una discolpa dicendo: « Domine, quando te vidimus »... Ma la condanna è immutabile e il coro urla il tardo suo rimpianto: « Nos insensati... ». Le trombe incalzano il riapparire del tema iniziale, l'orchestra descrive la violenta discesa dei reprobi nella eterna voragine, e la drammatica descrizione culmina d'un tratto coll'inno della giustizia maestrevolmente intrecciato fra il contralto e il coro. Il Monte degli Olivi si squarcia e ricompare in alto la Croce. E' l'epilogo: un inno trionfale degli angeli, dove si riaffaccia il tema della resurrezione, smagliante di bellezza geniale, e che è uno dei più bei momenti perosiani.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Pietro Argento (Mercoledì 14 maggio - Primo Programma, ore 13.15).

Le composizioni musicali presentate dal maestro Argento in questo Concerto sono tutte a noi sensibilmente vicine, chiare e rientrano press'a poco in un periodo di mezzo secolo: è facile perciò penetrarne immediatamente gli spiriti e le forme.

Vengono eseguite l'*Introduzione* dell'opera « Il segreto di Susanna » di Ermanno Wolf Ferrari, pagina notissima agli ascoltatori e di piacevolissima udizione per la freschezza e scioltezza delle idee musicali ravvivate e confortate da una strumentazione quanto mai saporosa e arguta; la colorita leggenda *Kikimora* del russo Anatolio Liadow, il brillantissimo e virtuosistico *Capriccio spagnolo* di Rimski Korsakof e, come chiusa dell'interessante concerto, alcune pagine tratte da « *La vita breve* » di De Falla e il poetico e sognante *Notturno in sol bemolle maggiore* di Martucci.

L'« ARMIDA » DI GLUCK

Gluck, di cui i radioascoltatori han sentito in questi ultimi anni Orfeo ed Euridice, Alceste, Ifigenia in Tauride, *occupa un posto parimenti alto nella storia dell'arte e in quello della cultura musicale. Benchè una parte del clamore destato dalle sue migliori opere sia da ascrivere a condizioni momentanee, fra l'altro al polemico e arguto spirito dell'intellettuale società francese nel Settecento, l'interesse eccitato dalle idee di lui sull'arte teatrale fu giustamente vivissimo, poichè quelle idee recavano la critica sia della* tragédie lyrique, *sia del melodramma italiano, e il proposito d'un'opera densa, coerente, forte, meglio rispondente ai gusti delle ultime generazioni del secolo XVIII e a un elevato e perenne concetto del teatro. Più d'una volta durante il secolare svolgimento dell'opera è parso necessario un richiamo alle ragioni essenziali dell'arte, smarritasi alquanto nel compiacimento degli elementi attrattivi, proprii del teatro, il quale è anche spettacolo e forma popolare. Gluck affermò appunto le ragioni fondamentali dell'arte a teatro, combattette le piacevolezze superflue mirò alla profondità, e meritò da Klopstock l'appellativo di eccellente* Tondichter. *La musica teneva nelle sue tragedie un officio uguale a quello della poesia, era uno dei modi espressivi del dramma.* Orfeo, Alceste, Ifigenia in Aulide *avevano già mostrato ai viennesi, ai parigini e al mondo intellettuale d'Europa com'egli realizzasse con crescente pensosità, sobrietà, intensità e poesia, con una bellezza formale e stilistica particolarmente sua, sempre più semplice e consistente, quell'imitazione della natura, cioè degli affetti e del mondo fisico, che era il principio basilare dell'estetica del suo tempo.*

*Dopo l'*Alceste *e dopo l'*Ifigenia in Aulide, *tragedie formidabili e nuovissime nella stesura dei pezzi solistici, corali, strumentali, Gluck si volse a un tema assai diverso, tale da indurlo a un nuovo cimento e da accendere nei suoi sostenitori e negli oppositori una maggiore combattività con ipotesi e con giudizi. Abbandonato l'italiano Calzabigi, ottimo librettista, egli riprese nel 1776 la tragedia* Armide *di Quinault, che Lully aveva sì potentemente intonato cento anni prima. Ora gli toccava di rappresentare non persone e popoli obbedienti agli Dei crudeli o pietosi, agli oracoli, ai sacerdoti, e incerti fra il destino e la loro volontà, tragedie concentrate in pochi episodi, ma una favola di magia e di amore, che parecchie scene e persone secondarie rendono frammentaria. Come avrebbe cantato l'eroe Rinaldo, che, prigione nel regno dell'incantatrice, le sfugge e poi s'innamora di lei e infine, riacquistata la coscienza del suo dovere, l'abbandona per sempre? Come avrebbe cantato la misteriosa forza seduttrice di Armida, il suo odio contro l'indifferente eroe, l'impeto che la spinge a ucciderlo, la pietà e l'amore che la trattengono, poi la delizia dell'amore reciproco, infine l'amarezza dell'abbandono? E come avrebbe trattato le persone laterali, Fenicia e Sidonia, le confidenti di Armida, Idraotte e Aronte, i consiglieri, Artemidoro devoto e grato a Rinaldo, Ubaldo e il Cavaliere che tentano di scioglierlo dai lacci della maga, Melissa e Lucinda che seducono gli amici di Rinaldo, e l'Odio, le Najadi, le Furie, gli Spiriti beati?*

Come? Certo con novità, ma anche con molte ammissioni della tradizionalità. Bisogna notare che i modi di rappresentare in musica le allegorie e la mitologia, gli argomenti tanto cari al teatro francese, erano ancora attuali in quei decennii. A Piccinni, giunto allora a Parigi, non era stato affidato proprio un Roland? *Perciò Gluck non esitò a secondare lo spirito e le forme del testo di Quinault. Abbondò nei balletti più o meno utili all'azione, nelle ariette lievi e piacenti addicevoli alle donzelle gentili, nelle arie e nei duetti più enfatici che impetuosi adatti alle voci gravi per sfogare il corruccio e lo sdegno, nei cori soavi o tremendi, se sieno di ninfe o di demoni. E tutto ciò gli riuscì felicemente per l'esperienza dei suoi sessantatre anni e di tante opere e per la feconda vitalità. Egli dichiarò di aver curato le espressioni in modo che ciascun personaggio risultasse caratterizzato. Forse, fu soverchia vanteria.*

Il suo temperamento e il suo orientamento dovevano guidarlo a considerare soprattutto i veri, i soli personaggi drammatici, Armida e Rinaldo, a rappresentarne le vicende patetiche, il conchiuso dolore e gli scatti, il mutarsi dell'avversione in amore, del soprannaturale in umano. Egli intuì questi stati d'animo e questi trapassi. Una delle più intense espressioni della donna che, già toccata dall'amore, sente vacillare la potenza della sua rigidezza e dell'odio, è quella svolta nell'aria del secondo atto: Ah, si la liberté me doit être ravie. *E una fra le più significative pagine dell'abbandono di Rinaldo alla seduzione che spira dall'ambiente incantato è la bella aria nello stesso atto, allorchè, osservando l'amena e dolce pianura, dove placido scorre il fiume e l'aria è tutta olezzi e gorgheggi, egli cede al sonno. Il momento scenicamente culminante dell'odio trasmutantesi in amore, quando Armida esita a vibrare il colpo sull'eroe dormente, fa notare l'adesione di Gluck al recitativo declamato di Lully, più che la soluzione originale dello stesso episodio. Il che potrebbe dirsi anche per l'addio di Rinaldo. Ma non è questo il luogo per considerazioni di tal sorta. Indubbiamente Gluck intese il tormento intimo di Armida, e lo cantò con una veemenza che spesso riflette un particolare accento della femminilità, tale che non ha riscontro in alcun'altra possente donna gluckiana.*

Non mancarono i negatori di siffatta proprietà e bellezza. Il La Harpe, uno degli avversari di Gluck, affermato che l'arte consiste nell'imitare e abbellire la natura, aggiungeva che « la parte di Armida è quasi dal principio alla fine un gridar monotono e faticoso. Il musicista ne ha fatto una Medea, dimenticando che Armida è una maga, non una strega ». Gluck rispose con molte arguzie al partigiano del melodramma alla italiana, del melodizzare piano, cantabile, piacevole. « Poichè — gli scriveva — voi siete per la musica tenera, voglio mettere in bocca ad Achille furioso un canto tanto toccante e dolce da commuovere gli spettatori fino alle lagrime... Bandirò tutti gli strumenti romorosi... Bisognerà soltanto adattare le parole sulle arie, avendone prima stabilito le dimensioni. Allora la parte di Armida non sarà una Medea... Io voglio che, disperandosi, canti un'aria così regolare e periodica e tanto tenera che la più vaporosa dama possa ascoltarla, senza scotimento di nervi... ».

La Harpe si ravvide dopo qualche tempo e rese omaggio al concetto del dramma, quale Gluck l'aveva affermato e poeticamente realizzato.

A. DELLA CORTE

Vedere a pag. 30 la favola dell'opera.

MUSICA DA CAMERA

Venerdì 16 maggio, alle ore 22,10, le stazioni del Primo Programma trasmettono un concerto del violoncellista Benedetto Mazzacurati, con la pregevole collaborazione pianistica di Sandro Fuga. Essi offrono agli ascoltatori l'esecuzione di due interessanti opere. La *Sesta Sonata in la maggiore* di Luigi Boccherini portava in origine la denominazione di « Concerto per violoncello obbligato, op. 34 » (questa è la dizione esatta, storicamente comprovata) ed è considerata una delle opere più spiccatamente rappresentative dell'estroso ed elegante musicista lucchese. Di questa composizione è particolarmente nota agli amatori della musica da camera la soavità del secondo tempo, l'*affettuoso*, al quale non potrebbe essere attribuita didascalia più aderente. Una gradita novità è la *Sonata per violoncello e pianoforte* di Sandro Fuga. Egli — nato a Mogliano Veneto nel 1906 e attualmente titolare dell'insegnamento del pianoforte nel R. Conservatorio di Torino — ha al suo attivo una notevole attività concertistica e numerose composizioni per pianoforte, per canto, un « Concerto sacro » per soli, cori e orchestra (già radiotrasmesso) e, oltre la presente *Sonata* per violoncello, una recente « Sonata » per violino: opere tutte in cui traspaiono le doti di eleganza e di buon gusto del giovane musicista.

Sabato 17 maggio alle ore 17,15 le stazioni del Primo Programma ritrasmettono dalla Sala Bianca del Palazzo Pitti un'interessante manifestazione del VII Maggio Musicale Fiorentino e cioè un concerto di trautonium. Questo strumento, inventato una decina di anni fa dal dott. Federico Trautwein, professore al Conservatorio di Berlino, è costituito da un apparato musicale funzionante ad elettricità, e deve essere considerato come uno strumento melodico con ricchissime possibilità e caratteristiche di suono. Il pianista Oscar Sala, che collabora al pianoforte accompagnando il dott. Trautwein in una composizione appositamente scritta per questo strumento da Harold Genzmer, ha apportato al trautonium alcune innovazioni per le quali questo strumento, oltre ad avere una funzione di ripieno in orchestra, può essere anche impiegato quale strumento solista.

le attualità

CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA

Oltre l'estrema periferia di Roma, al Quadraro, nell'area di terreno destinata alla città cinematografica, sorge il Centro Sperimentale di Cinematografia, dove i giovani che vogliono affrontare le fatiche della settima arte, si preparano coscienziosamente, seriamente, lavorando due anni, assistiti da insegnanti che esercitano la professione con la fede necessaria a chi voglia formare caratteri e sensibilità di artisti. Dal Centro Sperimentale di Cinematografia, che ha già dato ottimi frutti, escono attori, scenografi, tecnici del suono, registi, produttori. La vita che si svolge al Centro è razionalmente distribuita, ed accanto alle lezioni teoriche che sarebbe troppo lungo elencare, si svolgono esercitazioni pratiche che vanno dal tavolo di disegno degli scenografi al lavoro nel grande teatro di posa (uno dei più grandi esistenti in Italia), dove si raccolgono tutte le attività che concorrono a formare il film. Ogni anno al Centro affluiscono giovani energie selezionate da concorsi; ogni anno dal Centro, giovani energie entrano nella vita del cinematografo. Fino ad ora la scuola cinematografica si era limitata a «girare» brevi scene di esercitazioni. Quest'anno preparerà un film completo di cui siamo in grado di rivelare il titolo. Si tratta di «Via delle cinque lune». La Radio ed il Cinema si sono incontrati: i cronisti dell'Eiar si sono recati in visita al Centro Sperimentale di Cinematografia ed il microfono ha raccolto una breve sintesi che illustra e racchiude l'attività di quella Scuola. Nella visita al Centro i cronisti hanno incontrato la giovane attrice Luisella Beghi, che ha risposto ad alcune loro domande sul suo lavoro e sulle sue speranze. Il documentario verrà trasmesso sulle Stazioni del primo programma il giorno 12 alle ore 22.

IN UNA SARTORIA TEATRALE

Visitare una sartoria teatrale è un po' come visitare un museo. Ce ne è una a Firenze che cominciò la sua attività oltre cinquant'anni or sono e dove, entrando, non si può fare a meno di essere presi da quella melanconia sottile che s'impadronisce dello spirito quando ci si trova di fronte alle cose del passato. Sembra impossibile che chi lavora lì dentro possa conversare parlando del telefono e dell'autobus. Nello studio del direttore, alle pareti, fotografie di Puccini, di Tamagno; c'è Verdi, l'editore Ricordi dinanzi ad un tavolo dove è stata consumata una cena probabilmente per festeggiare una «prima». I cronisti dell'Eiar hanno visitato lo studio direttoriale poi, curiosi, hanno vagabondato per i lunghi corridoi, per i vasti stanzoni dove, in capaci armadi che ricoprono le pareti, sono conservati circa 20.000 costumi di tutte le epoche: costumi che sarebbero sufficienti a vestire la popolazione di una cittadina di provincia. L'attrezzatura di una sartoria teatrale è quanto di più complesso si possa immaginare: dispone persino di una stamperia dove vengono riprodotti sulle stoffe disegni che oggi non si usano più e che adornavano i vestiti delle eleganti signore delle epoche andate. La fantasia, in un ambiente simile, non può fare a meno di lavorare: e così ad un certo momento costumi del '700 sono usciti dagli scaffali... un costume maschile ed uno femminile: il Cavaliere di Ripafratta e Mirandolina. Ripreso vita, hanno recitato una scena della celebre commedia del Goldoni, poi nell'ambiente è tornata la pace. Solo per un momento, da un altro scaffale, Lucio Polo in persona, il nocchiero della «Nave», è venuto fuori per chiedere a Marco Gratico di reggere la barra del timone. La scena è mutata ancora una volta: Fernando, il popolare paggio del Duca di Frombone, e Iolanda, la figlia del vecchio castellano di Val d'Aosta, hanno giocato ancora una volta la celebre «Partita a scacchi» che ideò per loro Giacosa per unirli in matrimonio. Poi, l'entrata di una guardarobiera ha fugato i fantasmi.

Il giorno 17, alle ore 22 circa, queste impressioni riprese dal microfono dell'Eiar verranno trasmesse dalle Stazioni del Primo Programma.

LE TRASMISSIONI SPORTIVE

Con la cronaca delle ultime fasi dell'incontro di calcio Fiorentina-Juventus, trasmesse domenica 4 corrente, hanno avuto termine le trasmissioni degli incontri di calcio per il campionato italiano dell'anno XIX. I rosso blu bolognesi succedono ai nero azzurri dell'Ambrosiana-Inter nel titolo di Campioni d'Italia dopo aver giocato superbamente ben trenta partite nel corso delle quali la maggior parte delle previsioni è andata a rovescio. Ci riferiamo al Torino, alla Lazio ed al Genova che sono venute a trovarsi a lottare per evitare la retrocessione mentre all'inizio del torneo erano tra le favorite e ci riferiamo al Milano che con un «ritorno» impressionante — valendosi dell'apporto del mai domo Meazza — si è portato a ridosso del Bologna. Occorre pure ricordare l'Atalanta che — partita con un programma di modeste proporzioni — è stata invece lo spauracchio di ogni squadra. E la Fiorentina che ha posto in vetrina un gioco scintillante e talmente veloce da metter pensiero alle consorelle di maggior blasone e di maggior levatura fisica.

L'Eiar ha iniziato le sue radiocronache appena aperto il Campionato, e cioè il 6 Ottobre 1940 ed è stata quindi presente ogni domenica sui campi di giuoco seguendo le fasi dello scudetto e della retrocessione: dalla inaspettata vittoria Laziale sui giallo rossi della Roma, al sorprendente punteggio di sei a tre ottenuto dal Genova sul campo dei granata torinesi; dalla tenace difesa della matricola lagunare, di fronte al Bologna, che ha costretto al pareggio, alla chiara vittoria della Fiorentina sui nero azzurri dell'Ambrosiana in un periodo in cui quest'ultimi puntavano diritto allo scudetto, per giungere infine al colpo di grazia inferto alle speranze milanesi dal Bologna con la clamorosa vittoria per cinque a zero... Si tratta dunque di un servizio per complessive trenta ore di trasmissione che è stato come sempre di molto interesse per gli ascoltatori e nel quale si sono alternati i radiocronisti Nicolò Carosio e Mario Ferretti.

Domenica 4 maggio, inoltre, i cronisti sportivi dell'Eiar erano presenti all'arrivo del Gran Premio Roma, prova unica del campionato ciclistico italiano su strada. Gli ascoltatori hanno così potuto seguire attraverso la parola del radiocronista gli appassionanti ultimi momenti della importante prova ciclistica, la maggiore dell'annata.

LA SETTIMANA DI RADIO SOCIALE

Sono comparsi questa settimana al microfono di Radio Sociale Rosetta e Sergio Tofano e Nico Pepe che in buona armonia hanno recitato una graziosa e divertente scenetta. E' stata questa una nuova prova che gli attori del teatro di prosa prestano volentieri la loro opera quando si tratta di parlare ai lavoratori. La trasmissione dedicata alle «lavoratrici a domicilio», che abbiamo annunziata la scorsa settimana per il giorno 5 maggio, si è autorevolmente conclusa con la lettura di un breve messaggio dell'Ispettrice del P. N. F. Licia Abruzzese. A questa trasmissione ha preso parte l'orchestra diretta dal M° Strappini ed i cantanti Anna Walter ed Aloisi. Con la lettura di una commovente lettera di una signorina palermitana, sorella di una Caduto in guerra, si è aperto il programma del 2 maggio, programma comprendente un Concerto vocale dell'orchestra diretta dal M° Gallino con il concorso della signora Marcangeli, della signorina Corradi e di Enzo Aita. Nella settimana in corso prenderanno parte alle trasmissioni di Radio Sociale l'orchestrina del M° Prat, il Trio Vicaro, la soprano Senes e l'orchestrina diretta dal M° Arturo Strappini.

«Si gira» al Centro Sperimentale di Cinematografia.

Allieve attrici del Centro Sperimentale di Cinematografia durante una lezione di danza.

le cronache

NEL discorso pronunciato domenica al Reichstag, di cui il « Giornale Radio » ha trasmesso la sera stessa un ampio riassunto, il Führer, dopo aver dimostrato che le responsabilità della guerra ricadono sull'Inghilterra e che la Jugoslavia e la Grecia sono state le ultime vittime di Churchill, ha illustrato la condotta vittoriosa della campagna balcanica. Dalla stringente e documentata esposizione di Hitler è emerso il più cordiale e concreto riconoscimento della parte sostenuta dall'Italia Fascista per la vittoria dell'Asse nel sud-est europeo. Il Führer ha affermato esplicitamente che il Duce non gli chiese mai di mettere una sola Divisione germanica a sua disposizione contro la Grecia essendo convinto che, con l'inizio della buona stagione, la guerra sarebbe stata coronata dal successo. Anche Hitler era dello stesso parere. Le truppe tedesche furono inviate per reagire al tentativo britannico di annidarsi nei Balcani per crearvi una situazione analoga a quella di Salonicco durante la guerra mondiale. Esposto il piano di operazioni, sia terrestre che aereo, concordato con l'Italia, il Führer ha concluso questa parte delle sue dichiarazioni dicendo testualmente di essere consapevole che il merito del successo spetta in gran parte all'alleata della Germania, l'Italia, che in una lotta di sei mesi, sostenuta in condizioni difficilissime e con grandi sacrifici contro la Grecia, non soltanto paralizzò la massa principale delle formazioni greche, ma soprattutto la indebolì al punto di rendere il crollo inevitabile. Nel memorabile discorso il Führer ha altresì dichiarato che l'Italia riceverà territorialmente e politicamente quell'influenza che le compete nel suo spazio vitale. « Essa, egli ha soggiunto, se l'è guadagnata attraverso i grandi e sanguinosi sacrifici che ha dovuto compiere, dall'ottobre dello scorso anno, per l'avvenire dell'Asse ».

Per quanto riguarda il quadro dell'attività militare durante la scorsa settimana è da ricordare l'occupazione delle isole di Corfù, di Cefalonia, di Zante e di Santa Maura, da noi effettuata parte con formazioni aeree e reparti di paracadutisti e parte con truppe di sbarco.

In Africa settentrionale Tobruk continua ad essere martellata dai bombardamenti delle aviazioni dell'Asse e sempre più stretta dalle truppe corazzate di terra. I tentativi nemici di contrattaccare con carri armati sono stati nettamente respinti. Efficaci azioni sono state pure compiute nella zona di Sollum.

Nell'Africa orientale la resistenza italiana è sempre intrepida e salda. Combattimenti si sono avuti specialmente nella zona della storica Amba Alagi dove gli inglesi hanno subito gravi perdite. L'aviazione, cooperata dal Corpo Aereo Tedesco, ha insistentemente attaccato gli obbiettivi nemici colpendo particolarmente Malta, Tobruk e Marsa Matruh. Nostre siluranti hanno colpito nell'Egeo, con siluri, un incrociatore ed un grosso cacciatorpediniere.

LA CHIUSURA DI RADIO SCOLASTICA

IL 29 aprile con un riuscito programma si è chiuso il ciclo di trasmissioni di Radio Scolastica (Ordine Elementare) per l'anno 1940-41-XIX. Dopo un saggio corale eseguito da quattrocento alunni e alunne delle Scuole Elementari dell'Urbe, preparati e diretti da Giannina Pupilli Nicoletti, i ragazzi che partecipavano alla trasmissione, hanno dedicato un minuto di raccoglimento alla memoria di coloro che sono caduti per la grandezza della Patria e per il trionfo della giustizia fascista nel mondo. Quindi il professor Livio Laurenti, Capo dell'Ufficio per la Radiofonia scolastica del Ministero dell'Educazione Nazionale, ha rivolto agli scolari ed agli insegnanti commosse parole di saluto. Il professor Laurenti rivolto ai Balilla ed alle Piccole Italiane, ha ricordato l'opera svolta: « Vi siete sentiti mobilitati — egli ha detto — insieme con tutta la Patria che ha intrapreso unanime la sua guerra contro ingiustizie antiche e recenti. Quanti rottami metallici avete operosamente raccolto perchè i nostri soldati avessero armi pari al loro sovrumano valore! Quanti cari doni e quante affettuose letterine vostre hanno raggiunto le trincee di tutti i fronti, per attestare ai nostri prodi combattenti che il cuore, l'augurio e la preghiera di tutta la fanciullezza d'Italia sono con loro ». Ricordati i recenti gloriosi avvenimenti di questa primavera di guerra, il professor Laurenti, ha rivolto un pensiero devoto all'Eccellenza Giuseppe Bottai, Ministro della Scuola, che, milite di tutte le guerre del Fascismo, « marcia ora nell'Epiro alla testa del suo fiero battaglione di Alpini verso le mète dovute, allo strenuo valore delle Forze Armate d'Italia ». Il professor Laurenti, ha concluso inviando il pensiero a tutti i Combattenti: « Questo nostro saluto sia il grido che uscito dalle labbra del Duce è divenuto il comandamento di tutte le tombe degli Eroi su cui splende la gloria del nostro passato e il comandamento di tutte le culle in cui fiorisce l'immancabile destino della nostra razza. Ripetetelo, ragazzi con la voce più veemente: è il grido della nostra certezza: *Vincere!* ».

Si è quindi accostato al microfono Elettra Marconi, alunna di quinta classe della scuola elementare « Federico Di Donato » di Roma, la quale a nome di tutte le Piccole Italiane dell'Urbe ha detto parole di circostanza inviando un saluto a tutte le Piccole Italiane e Balilla in ascolto a mezzo della radio. Con commovente pensiero, Elettra Marconi, dopo aver ricordato il suo grande Padre, ha rivolto a Dio una fervente preghiera perchè il Signore protegga i nostri eroici Combattenti, il nostro grande Re, il nostro invitto Duce. Con un altro saggio corale dei quattrocento alunni delle Scuole Elementari dell'Urbe che hanno cantato inni patriottici la belle e commovente cerimónia si è chiusa.

Il giorno 9 maggio venne trasmessa dalle Stazioni del Primo Programma la commedia in un atto Quattro nella notte, *erroneamente attribuita a due autori, mentre è stata scritta da uno solo e precisamente dal littore Ernesto Bernareggi. Con questa commedia, nella quale agiscono dei personaggi che rappresentano la natura, il sentimento dei devoti popoli dalla fusione dei quali ebbe origine l'Urbe, il Bernareggi ha avuto il titolo di Littore ai Littoriali della Cultura e dell'Arte dell'anno XVIII.*

Una nuova trasmittente tedesca è stata messa in servizio nella Marca Orientale (Austria): quella di Alpen, che ha preso la lunghezza d'onda di metri 338,6. Durante il giorno trasmetterà il regolare programma di tutte le stazioni del Reich, ma nelle prime ore del mattino e di sera, dopo le diciotto, sarà adibita alla trasmissione di notiziari in lingue estere. Contemporaneamente, le trasmittenti di Graz e di Klagenfurth hanno preso una nuova lunghezza d'onda: m. 233,5.

Per la prima volta, a Monaco di Baviera, sono stati installati alcuni altoparlanti sulle vetture tranviarie. Le prove realizzate sinora hanno dato risultati soddisfacenti. Gli altoparlanti dovrebbero servire per richiamare l'attenzione del pubblico su ogni fermata evitando il grido dei fattorini. Il microfono si trova infatti sulla piattaforma anteriore accanto al conduttore, il quale — a volta a volta — annunzia il nome della prossima fermata. Ma si prevede che gli altoparlanti potranno essere adoperati anche per altre comunicazioni.

La Radio tedesca conta attualmente 15.078.431 abbonati. Dall'inizio della guerra ad oggi, il numero delle radiolicenze è aumentato di oltre due milioni e mezzo. E' necessario tener presente che la cifra si riferisce alla Germania propriamente detta e sono esclusi sia gli ascoltatori del protettorato di Boemia e Moravia, sia quelli delle altre regioni occupate.

La Radio della Svizzera italiana compie in questi giorni il suo decimo anno di vita poichè sorse nel 1931. La radio, in quei giorni non lontani, non era molto diffusa nel Canton Ticino ed il numero dei radioascoltatori — che oggi raggiunge i diciassettemilacinquecento — era appena di 2500. La costruzione di una trasmittente ticinese era considerata un'utopia e le autorità pensavano tutto al più ad allestire un modesto studio a Lugano collegato con la trasmittente di Zurigo. Ed infatti, nel 1932, fu trasmesso da quello studiolo, il primo programma italiano, composto da un segnale orario, un disco, ed una conferenza di Francesco Chiesa. Ma un anno dopo, Monteceneri faceva la sua prima trasmissione di prova e quindi entrava ufficialmente nell'etere. Nel 1938, la trasmittente fu ancora ampliata e modernizzata.

La trasmissione di chiusura dell'anno scolastico per le Scuole Elementari. Al microfono: la piccola Elettra, figlia di Guglielmo Marconi.

la prosa

L'EROE DI ANDORA

Novità radiofonica in tre atti di Riccardo Marchi (Mercoledì 14 maggio - Primo Programma, ore 20,30).

Quieto paese è Coccigila. Forse cinquanta case, tra villaggio e malghe e baite, stese come fazzoletti colorati nella valle che i monti dominano, a nord, verso il celebre valico di Andora, e il torrente che taglia impetuoso, scendendo verso altre valli, verso i fiumi lontani, verso paesi e città.

A Coccigila, i vecchi stanno seduti al sole, e i ragazzi fanno, come in molti altri paesi del mondo, esercizi militari. Piccola squadra, al comando di Lucio o di Mino, con tamburi e marcetta, passa e ripassa da un capo all'altro della strada principale, sviando ogni tanto per viottoli e vicoli, affinchè tutti, dal capo del villaggio alle vecchie assonnate, sentano e vedano che i ragazzi di Coccigila marciano al passo, soldatini spassosi di una contrada pacifica. Pure, la guerra non è nè alle porte nè dietro le spalle di Coccigila. Nè alcuno degli uomini, da cinquanta a più anni, ha mai parlato di guerra. Chi tiene sì alto lo spirito bellicoso di quei dieci o venti ragazzi, che passano il tempo a parlar di riscossa?

Riccardo Marchi

Simone, il vecchio Simone. Simone è l'Eroe di Andora. Come tale, lo rispettano i grandi, lo venerano i piccoli. Egli è chiuso dalla senilità e dagli acciacchi in una stanza d'una qualunque casetta e da molti anni riposa sulle glorie e sugli allori. Da quando tornò al paese, stanco, solo, ultimo di una generazione i cui uomini morirono tutti nella spaventosa cruenta battaglia del valico di Andora. Consuma quel povero gruzzolo che si è messo da parte, non chiede nulla a nessuno. Gli si misero attorno i ragazzi e presero a fargli mille domande su questa battaglia di cui è il solo superstite. Come fu, come avvenne, come si svolse, chi c'era, come andò che ci rimasero tutti, e il Re non ebbe più alcun soldato per difendere Andora, e il nemico passò... Una specie di Roncisvalle. A veder quei visucci allungati verso di lui, e i loro grandi occhi sbarrati, il vecchio Simone prese a narrare. In verità sapeva e ricordava ben poco. Ma dove non giungeva la memoria, aiutò la fantasia.

Nascono sempre così, i poemi di grandi imprese: l'*Iliade*, l'*Odissea*, l'*Orlando furioso*. Un uomo, invecchiando, racconta. I giovani imparano e invecchiano. Invecchiano e narrano, con qualche variante, quel che impararono. E poi viene un Poeta e scrive o canta il poema.

Povero e caro Simone! Egli sa bene di non essere mai stato alla battaglia di Andora. Non che ne fosse sfuggito, vigliacco o intuitivo. Faceva, anzi, parte delle salmerie. Marciava dietro la retroguardia, sperando che, a sera, avrebbe versato il fumido rancio dalle vaste marmitte ai bravi commilitoni di punta. E aveva il fucile anche lui, o l'arma bianca, e, in caso di bisogno, avrebbe certamente venduta cara la pelle, difeso il vessillo, versato il suo sangue per il Re e per la Patria. Che colpa ebbe lui, se, giunto sotto al passo, trovò la battaglia ultimata, uccisi i compagni, festoso di grande vittoria il nemico, e neppur uno dei suoi a cui porgere almeno una tazza di brodo? Ripresero, le salmerie, la via del ritorno. Ma dove? Si spersero. E il bravo Simone, che nemmeno aveva sentito il fiato della grande battaglia, errò per paesi e villaggi, discese nei visceri della terra a fare il minatore, guadagnò faticosamente la sua vita, finchè, fatto vecchio, risalì la strada che porta a Coccigila.

E quivi lo punse il cordoglio. Non uno, dei vecchi e dei giovani, parlava di Andora. Spentasi, dopo tanto volger di tempo, perfino l'ultima eco dell'epica gesta. Nulla sopravviveva di tanta gloria. Se ne erano dimenticati i vecchi, poco ne sapevan gli anziani, niente i giovani e i piccoli. Ma questi ultimi cominciarono a chiedere. E Simone parlò. Sì, era stato ad Andora. « O non eran morti tutti? Tutti, meno uno. E quell'uno? Quell'uno era lui ». Da quel momento, fu un gran domandare. Volevan sapere troppe cose, i ragazzi! Tacere? Rispondere: « Io c'ero, ma nelle salmerie, e arrivai a cose finite, e non so dirvi come si svolse la battaglia, chi fece prodigi di valore? ». No, Simone capiva che rispondendo in tal modo avrebbe ucciso, col silenzio, l'ultima speranza di tener viva, nei vivi, la morte di tanti eroi e il sentimento che li aveva spinti a cadere, e perfino l'ideale che deve pur sempre restare nei popoli: a Coccigila e dovunque, l'ideale che si nutre di memorie, che celebra i fasti e nefasti della patria, che tien salde le virtù nelle generazioni, che le prepara alla riscossa, alla rivincita. E prese a mentire, a inventare, a creare. Allora, lo fecero eroe. L'eroe di Andora. Quegli che, avendo tutto dato per la vittoria, era rimasto — solo — a poterla narrare. I ragazzi si esaltavano, propalando nelle case le sublimi gesta risapute da Simone. E man mano, esaltandosi, sentivano nascere in sè qualcosa d'immortale e di sacro che a Coccigila mancava.

Questo è il clima psicologico che Riccardo Marchi ha messo intorno all'azione del suo dramma. Il quale ormai si sviluppa con graduale processo, partendo da un bizzarro rivolgimento di situazione. Un viandante arriva a Coccigila. E' l'autentico superstite della battaglia di Andora. Udito, attraverso le dicerie popolari, che a Coccigila esiste un pretendente a questo titolo glorioso, si è messo in cammino per conoscerlo, affrontarlo, smascherarlo. Coperto di ferite, egli sa che nessun altro può rivendicare la gloria a lui spettante. Gli resta forza sufficiente a coprire di schiaffi il volto spudorato del « miles gloriosus », millantatore, o forse speculatore del millantato credito.

Guidato da ragazzi che marciano inneggiando a Simone e a casa di questi si recano perchè come in ogni anniversario rievochi loro la battaglia di Andora, ascolta il vecchio bugiardo narrare l'episodio più cruento, ode l'ammirato ardore dei giovani plaudire a tanta gloria. Rimasto solo con Simone, si palesa. E Simone confessa. Spiega i motivi che fatalmente lo indussero a coprirsi di penne pavonesche. Ma supplica il viandante di perdonarlo e di tacere, almeno fino a quando egli viva, affinchè non si perda nei ragazzi di Coccigila la fede che i suoi racconti hanno in loro fecondato. Frattanto strepitosa si sparge la voce che la guerra è alle soglie, che il Re chiama i giovani del reame a battaglia contro il tradizionale nemico. Come risponde Coccigila al bando guerresco? Con i rullanti tamburi. Un'ondata di patriottismo si muove dalla pacifica gora delle quietissime acque stagnanti, sulle quali alitò il vento eroico sollevato dai racconti di Simone. Partono i giovani atti alle armi, voglion partire i ragazzi tamburini, ardono gli animi, salgono i canti di guerra e di vittoria. Il Re avrà dei soldati fierissimi. I fidanzati lascian le fidanzate, i figli lascian le madri, Coccigila è pervasa da fremiti. E il vecchio soldato delle salmerie guarda dalla finestra quel piccolo popolo fremente e fervente, che lui, proprio lui, ha educato alla religione della patria, cantandogli le sagre della battaglia di Andora. Accanto al millantatore, è l'autentico eroe. Egli osserva, comprende, ammira. Non sono soltanto i combattenti, sono anche i poeti che formano i popoli.

Senza volerlo, senza saperlo, Simone è l'aedo istintivo d'un carme. Degno di grande rispetto e di venerazione, per aver conservato alto il prestigio dei fratelli che caddero. La guerra non è ancor vinta, quando gli occhi di Simone si chiudono. Egli non vedrà il ritorno vittorioso dei giovani di Coccigila, non udrà il grido della vittoria. Ma questa volta è il viandante a mentire. Presago, e degno di poter anticipare la fiera notizia, assicura al millantatore Simone che la seconda battaglia di Andora è finita col trionfo. Poi lo fa avvolgere nella bandiera. E prima di andarsene di là dalle valli, di là dai fiumi lontani, riafferma e conferma con pubblica grida le virtù di Simone, dell'eroe che Coccigila ha venerato: « Non scordate mai il vostro vecchio Simone. Celebratelo nei canti di maggio, nelle canzoni delle donne e dei pastori, in tutti i tempi, ai figli dei figli, perchè non si perda mai la memoria di un tale autentico eroe ». (*Alberto Casella*).

Dina Galli al microfono.

MI SONO SPOSATO

Tre atti di Guglielmo Zorzi (Domenica 11 maggio - Primo Programma, ore 20,40).

La commedia abbraccia il periodo dell'assestamento domestico che, in genere, dura un annetto... e che va da quando Guido, dopo aver sposato Rina, una brava signorina provinciale conosciuta ai bagni di mare, giunge veramente alla conquista del pacifico amor coniugale, superando vittoriosamente una crisi di nostalgia per la vita di scapolo, crisi che è come rappresentata da tre bei tipi di amici: Sandro, archeologo; Piero, medico e Lello, architetto.

L'ORA BLU

Un atto di Carlo Salsa (Lunedì 12 maggio - Secondo Programma, ore 21,15).

E' vero che si tratta della formula, sempre fortunata in teatro, dello scambio di persona. Lo scambio di persona è in questa commedia presentato con tale logica, con tale aderenza alla possibilità, alla verità, che l'artificio non appare più. Resta una situazione umoristica piena di gusto.

PENULTIMA STAZIONE

Un atto di Giuseppe Faraci. Prima trasmissione (Giovedì 15 maggio - Secondo Programma, ore 21,20).

Condottevi dallo stesso avverso destino, si ritrovano nella quiete accogliente di un Asilo di riposo, Rosa e Luisa, due donne che hanno amato lo stesso uomo e se lo sono conteso. Ormai sono due vecchie stanche; ma nel loro animo il ricordo del passato è sempre vivo. Per un attimo l'antica rivalità risorge con accenti d'ira; poi la tempesta si placa in un'atmosfera di pietà e di perdono.

SCALA SINISTRA, PENSIONE MEDEA

Un atto di Sergio Pugliese (Sabato 17 maggio - Secondo Programma, ore 21,10).

La signora Valentina Tessari, carina, bella voce calda suadente, misteriosamente apparsa, misteriosamente solitaria, poi scoperta come moglie di un disgraziato commerciante che — per colpa altrui — è in prigione preventiva, non ha capito — non sapeva, lei, che siano le pensioni, pensione Medea, pensione Virginia, pensione Idale... — non ha capito questa necessità. Chiusa nel suo gran dispiacere, ci vive a passo smorzato, quasi senza respirare, temendo che, fra tante brave oneste persone, la sua pena sia quasi ammorbante. E contro di lei si scatena il pettegolezzo, il vituperio, la calunnia, l'ira di quella brava gente.

Uno solo, il professor Donati, la difende. E, venuta l'ora in cui la verità si scopre, egli spiega alla signora Valentina, cosa siano le pensioni e i pensionanti. Per andare d'accordo, quel piccolo mondo deve mostrarsi a nudo, raccontare, confessare, svelare. Allora, otterrà una sorta di lasciapassare compassionevole. Nessuna gioia maggiore, per chi è disgraziato, che trovar disgraziati anche gli altri. Valentina se ne va dalla pensione, felice. La burrasca è passata, suo marito è riconosciuto innocente, una casa e dei bimbi li aspettano. Domani! Parola tutta sola di rinnovamento. Buona e generosa, ringrazia il professor Donati di averle parlato sempre con umanità e cortesia. Ma lui — che si finge più miope di quanto non sia appunto per avere un motivo di menomazione che gli altri compatiscano — vuole essere sincero. La sua affabilità è egoistica. Valentina ha una voce così bella! Se avesse avuto una voce aspra come quella di Zeta o di Alfa, anche lui sarebbe stato arcigno, disumano, pettegolo, aggressivo.

NEGLI AUDITORI DELL'«EIAR»

In primo piano: Fausto Tommei, il M° Barzizza, Gilberto Mazzi, Ernesto Bonino, Silvana Fioresi e il Trio Lescano.

Miti Del Bosco e Michele Montanari.

Marichetta Stoppa.

Il chitarrista accompagna Otello Boccaccini.

Gilberto Mazzi, Silvana Fioresi e il maestro Barzizza.

Silvana Fioresi e Norma Bruni.

Il M° Barzizza, Fausto Tommei, col presentatore delle canzoni Alberto Cavaliere.

DOMENICA 11 MAGGIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,45 Notizie a casa del fronte balcanico.
8: Segnale orario - Notizie a casa dal fronte balcanico.
8,15: Giornale radio.
8,30-9: CONCERTO D'ORGANO DALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI (organista F. M. NAPOLITANO): 1. Rheinberger: a) *Cantilena*, op. 148, b) *Scandinava*, op. 175, c) *Tema variato*, op. 146; 2. Ravanello: *Salve Regina;* 3. M. E. Bossi: *Canzoncina;* 4. Somma: *Toccata.*

10 RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTODRE E DELLA MASSAIA RURALE.
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12-12,15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

12,25 DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Donizetti: *La figlia del reggimento*, « Convien partir » (soprano Pagliughi); 2. Verdi: *Falstaff*: *a)* « Dal labbro il canto » (tenore Tagliavini), *b)* « Sul fil d'un soffio etesio » (soprano Dal Monte); 3. Marchetti: *Ruy Blas*, duetto dell'atto terzo (soprano Scacciati, tenore Merli); 4. Mascagni: *L'amico Fritz*: *a)* « O amor, o bella luce » (baritono Borgioli), *b)* « Non mi resta che il pianto » (soprano Favero), *c)* « Ed anche Beppe amò » (tenore Tagliavini). (Trasmissione organizzata per la DITTA MARCO ANTONETTO di Torino).
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ARLANDI: 1. Galliera: *Idillio;* 2. Olegna: *Preludio a una fiaba;* 3. Fiorda: *Maddalena;* 4. Fioretti: *Danza rustica ungherese;* 5. De Nigris: *L'ultima danza;* 6. Richartz: *Piccolo minuetto;* 7. Ranzato: *Danza e nenia del deserto.*
14: Giornale radio.
14,15: RADIO IGEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.
15-15,30: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA G.I.L.

17,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate.
17,40: MELODIE E ROMANZE: 1. Tosti: *Ideale;* 2. Rossini: *La danza;* 3. Donizetti: *L'elisir d'amore*, « Una furtiva lacrima » (tenore Schipa); 4. Puccini: *Manon Lescaut*, « In quelle trine morbide » (soprano Favero); 5. Gastaldon: *Musica proibita;* 6. Pestalozza: *Ciribiribin;* 7. Cilea: *L'arlesiana*, « E' la solita storia » (tenore Schipa); 8. Brogi-Pinelli: *Fior di campo;* 9. Tagliaferri: *Passione*, canzone napoletana.
18,15-18,30: Notizie sportive.

19,30 Riepilogo della giornata sportiva - Dischi.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Cons. naz. Ezio Maria Gray: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 (per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40:

Mi sono sposato

Tre atti di GUGLIELMO ZORZI

Personaggi e interpreti:

Rina . . . . . Irma Fusi
Daisy . . . . . Celeste Marchesini
Teresa . . . . . Giuseppina Falcini
Lisetta . . . . . Misa Mordeglia Mari
Guido . . . . . Corrado Annicelli
Sandro . . . . . Guido de Monticelli
Piero . . . . . Luigi Grossoli
Lello . . . . . Sandro Parisi

Regia di ENZO FERRIERI

22,35: CANZONI E MELODIE: 1. Frustaci-Rizzo: *Chi sei tu?;* 2. Colombi: *Alba triste;* 3. Ruccione-Morini: *Annabella.*
22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,45-12 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

12,15 ORCHESTRINA diretta dal M° ZEME: 1. Celani: *Dolcezze;* 2. Cuminatto: *Canzone nella notte;* 3. De Muro: *Il nido per la pupa;* 4. De Nigris: *Parla il cuore;* 5. Sciorilli: *Birimbo, birambo;* 6. Abbati: *Con te sognar;* 7. Ala: *Ragazzina dell'officina;* 8. Nerelli: *Amor silenzioso;* 9. De Martino: *Campanella di mezzodì;* 10. Redi: *Sole;* 11. Calzia: *Per chi canto;* 12. Godini: *Breve romanzo;* 13. De Renzis: *Altalena dell'amore;* 14. Oneglio: *A suon di nacchere.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.
13,15: CANZONI POPOLARI dirette dal M° GALLINO: 1. Barbieri: *Rapsodia napoletana;* 2. Guisa: *Non steme a tormentar;* 3. Albanese: *Core me;* 4. Sadero: *Amuri amuri;* 5. De Nardis: *Zampognaro calabro*, da « Scene calabresi »; 6. Favara: *Canto di caccia;* 7. Ignoto: *Io vorrei;* 8. Neretti: *Con gli occhi bianchi e neri;* 9. Ranzato: *Pastorale montanina;* 10. Ignoto: *Pellegrino di San Giacomo;* 11. Ignoto: *Ti te sett in lett;* 12. Mariotti: *Fiorentina.*
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.
14,15-15:

DIECI CON LODE
Rivista di EZIO D'ERRICO
CABINA TELEFONICA
Scena di LUCIANO FOLGORE
ORCHESTRINA diretta dal M° STRAPPINI
Regia di TITO ANGELETTI

15-20 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

17-19 (circa): onda m. 221,1:

Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma:

Concerto sinfonico-vocale

DELL'ORCHESTRA STABILE DELLA R. ACCADEMIA DI SANTA CECILIA
diretto dal M° BERNARDINO MOLINARI
MUSICHE DI LORENZO PEROSI

Parte prima: TRANSITUS ANIMAE. Oratorio per mezzosoprano, coro e orchestra (solista Cloe Elmo).
Parte seconda: GIUDIZIO UNIVERSALE. Poema sinfonico-vocale per soli, coro e orchestra (solisti: Maria Carbone, Cloe Elmo, Renzo Pigni, Giuseppe Flamini).
Maestro del coro: BONAVENTURA SOMMA

Nell'intervallo: Eventuali notizie sportive - Notiziario.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Cons. naz. Ezio Maria Gray: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA
1. D'Anzi: *Ho perduto i tuoi baci;* 2. Celani: *Sognando;* 3. Marchetti: *Suona stanotte;* 4. Chiri: *Campane fiorentine;* 5. Calzia: *Dove t'incontrai;* 6. Schisa: *Bellezza mia;* 7. Leonardi: *Tu sogni Napoli;* 8. Rosati: *Quando canto penso a te;* 9. Casiroli: *Bruna;* 10. Raimondi: *In guardia Topolino;* 11. Stazzonelli: *Tra la nebbia;* 12. Savino: *Piso pisello.*
21,25: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA
1. Verdi: *Aida*: *a)* « Celeste Aida » (tenore Bjoerling), *b)* « Rivedrai le foreste imbalsamate » (soprano Poli Randaccio, baritono Inghilleri); 2. Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*: *a)* Serenata di Beckmesser (baritono Badini), *b)* « Appena il mite april » (tenore Marcato); 3. Puccini: *Madama Butterfly*, « Un bel dì vedremo » (soprano Albanese); 4. Cilea: *Gloria*, « Pur dolente son io » (tenore Marcato); 5. Mascagni: *L'amico Fritz*, duetto delle ciliegie (soprano Olivero, tenore Tagliavini).
22: *Letture di poesia:* Valerio degli Abbati: « Poeti contemporanei ».
22,10: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Cirenei: *Festosa;* 2. Strauss: *Dottrine;* 3. Olivieri: *Idillio e tempesta;* 4. Gaito: *Squillan le trombe;* 5. Billi: *Sotto i meli;* 6. Celani: *Marciando.*
22,45-23: Giornale radio.

GRIGNANI
Tavannes
PREZIOSO
PRECISO

LOZIONE D'ORO
nome CADEI depositato
il famoso prodotto che conserva e
DONA IL PIÙ BEL BIONDO

più alti!
POTETE DIVENTARE PIU' ALTI
ANCHE AD ETA' AVANZATA NUOVO METODO STUDIATO DA MEDICI
PREZZO L. 18 VAGLIA - ASSEGNI - ESITO GARANTITO
INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONI GRATUITE "UNIVERSAL" BRESCIA CAS. POST. 252/d

Ing. PIETRO ZAMPA
Le meraviglie di una Scienza Nuova
ELEMENTI DI
RADIESTESIA

RATE
CAMBI
Foto Brennero
comm. A. VASARI & FIGLIO ROMA · Portici ESEDRA 61
nuova guida fotografica D9 gratis
tutto il materiale fotocinematografico
PER I VOSTRI OCCHIALI
VASARI
VIA CONDOTTI 39 · VIA LUDOVISI 6

LUNEDÌ 12 MAGGIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.
7,45: Notizie a casa dal fronte balcanico.
8: Segnale orario - Notizie a casa dal fronte balcanico.
8,15: Giornale radio.
8,30-9,30: Notizie a casa dal fronte balcanico.
11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 Borsa - Dischi.
12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA (parte prima): 1. Cardoni: *Introduzione festosa;* 2. Albanese: *La cicala e l'usignolo;* 3. Pizzini: *Suite infantile;* 4. Lucia: *Mazurca 900;* 5. Ranzato: *Ronda misteriosa;* 6. Strauss: *Valzer Imperatore;* 7. D'Anzi: *La ragazza di Siviglia;* 8. Segurini: *Se tu non pensi;* 9. Trevisiol: *Preludio sinfonico.*
14: Giornale radio.
14,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA (parte seconda): 1. D'Ambrosio: *Romanza in re;* 2. Luigini: *Balletto;* 3. Pietri: *Ritorno;* 4. Bucchi: *Alveare;* 5. Petralia: *Edra;* 6. Cuscinà: *Fantasia romantica;* 7. Sancono: *Aeroplani in moto.*
14,45: Giornale radio.
15-15,25: Trasmissione a cura dell'« Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi » della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio.
17,15: SULLE ALI DELLA CANZONE
Biografia non vera di FRANCO ANSALDO
tracciata da MARIO CEIRANO
Regia di RICCARDO MASSUCCI
18: Notizie a casa dal fronte balcanico.
18,15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.
18,20-18,30: Radio rurale: Notiziario della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura.

19,30 PARLIAMO LO SPAGNOLO, lezione di Filippo Sassone.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 (per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:
Concerto sinfonico
diretto dal M° LUIGI COLONNA
con la collaborazione della pianista MAGDA LONGARI
1. Valentini: *Concerto grosso,* op. 7, n. 2, per orchestra d'archi e organo: *a)* Grave - Vivace, *b)* Allegro, *c)* Adagio, *d)* Allegro (trascrizione Toni); 2. Strauss: *Burlesca,* per pianoforte e orchestra (solista Magda Longari); 3. Wagner: *Incantesimo del Venerdì Santo,* dall'opera « Parsifal »; 4. Montani: *Concertino in mi,* per pianoforte e orchestra d'archi (solista Magda Longari); 5. Mussorgski: *Una notte sul Monte Calvo;* 6. Verdi: *Giovanna d'Arco,* introduzione dell'opera.

21,30: MUSICHE DA FILMI
ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA
1. Bixio-Cherubini: *C'è un'orchestra,* da « Dopo divorzieremo »; 2. Cini-Bistolfi: *Una romantica avventura,* dal film omonimo; 3. Bixio-Cherubini: *Mamma,* dal film omonimo; 4. Fragna-Cambi: *Amiamoci così,* dal film omonimo; 5. Mascheroni-Mendes: *La montanina,* da « Lo vedi come sei? »; 6. Bixio-Cherubini: *Macariolita,* da « Il pirata sono io »; 7. Argella-Vitali: *Valzer appassionato,* da « La granduchessa si diverte »; 8. Pagano-Cherubini: *Il primo pensiero d'amore,* da « Una famiglia impossibile »; 9. Fragna-Bruno: *Rosalia,* da « Fortuna » (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. FERRANIA).
22: *Voci del mondo:*
IMPRESSIONI AL CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA
22,10: MUSICHE PER ORCHESTRA
dirette dal M° GALLINO
1. Fusco: *Divertimento;* 2. Simeone: *Galoppata;* 3. Strecker: *Galanteria viennese;* 4. Setti: *Crepuscolo sul mare;* 5. Strauss: *Le mille e una notte;* 6. Allegra: *Scherzo drammatico;* 7. Lincke: *Introduzione di balletto.*
22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15 MUSICA OPERETTISTICA: 1. Suppè: *Boccaccio,* fantasia; 2. Lombardo-Simoni: *La casa innamorata: a)* Bambina, bambina, *b)* Me ne infischio; 3. Ranzato: *Cin-ci-la,* fantasia.
12,30: CONCERTO della pianista CRISTINA PÜRMANN (Concerto scambio con la RRG di Berlino): 1. Bach: *Toccata in sol maggiore;* 2. Franck: *Preludio, fuga e variazioni;* 3. Scarlino: *Improvviso.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICA OPERISTICA diretta dal M° GIUSEPPE MORELLI col concorso del soprano EMILIA CARLINI: 1. Donizetti: a) *Don Pasquale,* introduzione dell'opera, b) *Linda di Chamounix,* « O luce di quest'anima »; 2. Giordano: *Il re,* « O Colombello, sposarti »; 3. Rossini: *Il barbiere di Siviglia,* « Una voce poco fa »; 4. Verdi: *Luisa Miller,* introduzione dell'opera.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.
14,15: ORCHESTRINA diretta dal M° STRAPPINI: 1. Trama: *La sorrentina;* 2. Salerno: *La fornarina;* 3. Militello: *Sogni d'or;* 4. Filippini: *Due occhi neri;* 5. M. Bici: *No! No! No!;* 6. Arconi: *Cucù;* 7. Sallustri: *Vecchia chitarra;* 8. Savelli: *Mai più;* 9. Di Lazzaro: *Per le vie di Roma.*
14,45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: MUSICA VARIA
diretta dal M° FRAGNA
1. Henberger: *Festa del Ramadan;* 2. Rixner: *Opsassà;* 3. Lehar: *La vedova allegra,* fantasia dall'operetta; 4. Fragna: *La mazurca dei vent'anni;* 5. Curci: *Parata di successi;* 6. Casiroli: *Vicino al fuoco;* 7. De Marte: *Stelle di Spagna.*
Nell'intervallo: Notiziario.

21,15:
L'ora blu
Un atto di CARLO SALSA
Personaggi e interpreti:
Gino Sterni . . . . . Corrado Racca
Dino Falchi . . . . . Giovanni Cimara
Il marito . . . . . Felice Romano
Billi . . . . . Wanda Tettoni
Regia di GUGLIELMO MORANDI

21,45: MUSICA SINFONICA: 1. Rossini: *Il signor Bruschino,* introduzione dell'opera; 2. Turina: *La preghiera del torero;* 3. Wagner: *Il vascello fantasma,* introduzione dell'opera.
22,10: ORCHESTRINA
diretta dal M° STRAPPINI
1. Abbati: *Ciociara;* 2. Olivieri: *Verrà;* 3. Gasti: *Ritorna tarantella;* 4. Stazzonelli: *Di questo cuore;* 5. Strappini: *Ho rubato una stella;* 6. Filippini: *In gondola;* 7. Bonelli: *Cappuccetto rosso;* 8. Buffa: *Forse sei tu;* 9. Gnecco: *Sto cercando;* 10. De Muro: *Chi sarà.*
22,45-23: Giornale radio.

MARTEDÌ 13 MAGGIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.
7,45: Notizie a casa dal fronte balcanico.
8: Segnale orario - Notizie a casa dal fronte balcanico.
8,15: Giornale radio.
8,30-9,30: Notizie a casa dal fronte balcanico.
11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 Borsa - Dischi.
12,30: MUSICA SINFONICA: 1. Cimarosa: *Giannina e Bernardone*, introduzione dell'opera; 2. De Falla: *Il cappello a tre punte*: *a*) Danza del mugnaio, *b*) Danza della mugnaia; 3. Pick Mangiagalli: *Intermezzo delle rose*, da «La suoneria magica»; 4. Masetti: *Il gioco del cucù*.
12,50: Notiziario d'oltremare.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° GALLINO: 1. Piccinelli: *Fantasia moresca;* 2. Sancono: *Fior di primavera;* 3. Olegna: *Gaiamente;* 4. Strauss: *Il carnevale di Roma*, introduzione dell'operetta; 5. Strauss: *Vino, donne, canto*; 6. Greci: *Notte serena*; 7. Billi: *Ronda di ganimedi*; 8. De Marte: *Minuetto*; 9. Rodi: *I tuoi occhi neri*.
14: Giornale radio.
14,15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO: 1. Ranzato: *Dolci carezze;* 2. Merano: *Orchidea;* 3. Zucchini: *Topolino al pianoforte;* 4. Maghini: *Bella bambina;* 5. Chineri: *Da me tornerai;* 6. Ramponi: *Rose che parlate d'amore;* 7. Schubert: *Momento musicale;* 8. Cergoli: *Colei che debbo amare;* 9. Carabella: *Il moscone*.
14,45: Giornale radio
15-15,25: Trasmissione a cura dell'«Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi» della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.
17,15: CONCERTO del violinista REMY PRINCIPE - Al pianoforte: GINA SCHELINI: 1. Haendel: *Sonata in la*: *a*) Adagio, *b*) Allegro; *c*) Giga; 2. Bach: *Ciaccona per violino solo;* 3. Corelli: *Gavotta con variazioni*.
17,40: CONCERTO del soprano LUISA GARBI - Al pianoforte: GINA SCHELINI: 1. Pergolesi: *Se tu m'ami;* 2. Paisiello: *Chi vuol la zingarella;* 3. Lualdi: *La canzone di Fraciscio;* 4. Pizzetti: *I pastori;* 5. Guarnieri: *Caro, caro el mio bambin;* 6. Sadero: *L'amor xe una pietanza;* 7. Filippi: *El ti*.
18: Notizie a casa dal fronte balcanico.
18,15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.
18,20: Radiorurale: Cronache dell'agricoltura italiana.
18,25-18,30: Spigolature cabalistiche di Aladino.

19,30 «Caccia e cacciatori», indiscrezioni di Gian Maria Cominetti.
19,40: MUSICA VARIA: 1. Albanese: *Cavalli al trotto;* 2. De Micheli: *Festa di sole;* 3. *Meditazione;* 4. Della Maggiora: *Ave, maggio;* 5. Angelo: *Intermezzo lirico*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Mario Appelius: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 (per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: Trasmissione dal Teatro «Vittorio Emanuele» di Firenze:
VII MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Armida

Tragedia in tre atti e cinque quadri
Musica di CRISTOFORO VILLIBALDO GLUCK

Personaggi e interpreti:

Armida	Gabriella Gatti
Fenice	Carla Gavazzi
Sidonia	Pierisa Giri
Idraote, re di Damasco	Tito Gobbi
Rinaldo	Ferruccio Tagliavini
Aronte, guerriero pagano	Antonio Cassinelli
Artemidoro, guerriero cristiano	Adelio Zagonara
Ubaldo	Tancredi Pasero
Cavaliere danese	Ettore Parmeggiani

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: VITTORIO GUI.
Maestro del coro: ANDREA MOROSINI

Negli intervalli: 1. MA CHI È? (Trasmissione organizzata per la «LOTTERIA DI TRIPOLI 1941»); 2. *Le cronache del libro*: Giuseppe Fanciulli: «Libri per ragazzi; 3. Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

12,15 TRIO AMBROSIANO: 1. Soresina: *a*) *Danza*, dalla fiaba lirica «Occhio di sole», *b*) *Carovana del sogno*; 2. D. Scarlatti: *Capriccio* (trascrizione Principe); 3. Bucchi: *Sogno;* 4. Ricordi: *Allegro con energia*, dal «Trio in la».
12,35: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Marf: *Dalle due alle tre;* 2. Stazzonelli: *Buongiorno a te;* 3. Fortini: *Somarello cittadino;* 4. Klose: *Senti la mia canzone;* 5. Raimondo: *Stanotte in sogno;* 6. Ceppi-Farina: *Vecchia Milano;* 7. Di Lazzaro: *Di-dli-dò*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICHE SINFONICHE: 1. Bach: *Aria*, dalla «Suite n. 3 in re maggiore»; 2. Lavagnino: *Introduzione a «La locandiera» di Goldoni;* 3. Busoni: *Valzer danzato;* 4. Martucci: *Novelletta*, op. 76 n. 2.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.
14.15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.
14,25: MUSICHE OPERETTISTICHE: 1. Pietri: *Rompicollo*, selezione dell'operetta; 2. Lehar: *Il paese del sorriso*, aria di Lisa e coro; 3. Mascagni: *Sì*, selezione; 4. Lombardo: *La danza delle libellule*, duetto comico; 5. Bettinelli: *Ave Maria*, selezione; 6. Lehar: *Eva*, duetto.
14,45-15: Giornale radio.

15-20 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Mario Appelius: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

Musiche brillanti

dirette dal M° ARLANDI

1. Suppé: *La bella Galatea*, introduzione dell'operetta; 2. Setti: *Fantasia di motivi;* 3. Italos: *Sprizzi e sprazzi;* 4. D'Anzi: *Come una fata;* 5. Consiglio: *L'allegro postiglione;* 6. Zanibon: *Fantasia di motivi;* 7. Strauss: *Moto perpetuo*.

21,15: I GIARDINI D'ITALIA
LE LATOMIE DI SIRACUSA
Scena di RICCARDO ARAGNO
Regia di PIETRO MASSERANO

21,50 (circa): ORCHESTRINA
diretta dal M° ZEME

1. Cavaliere: *Il guado;* 2. Ruccione: *Serenata che passa;* 3. Celani: *Fantasia di dubat;* 4. Fiorda: *Lo sai bene anche tu;* 5. Simonini: *A mezzogiorno;* 6. Petrella: *Non so più sognar;* 7. Guarino: *Piccola illusione;* 8. Roverselli: *Quando torna maggio;* 9. Piubeni: *Prendi queste rose;* 10. Stazzonelli: *Verso il sole;* 11. Schisa: *Quel fiorellino d'amore;* 12. Casadei: *Mariquita;* 13. Calzia: *Senza te;* 14. Labbroni: *Accampamento gitano*.

Nell'intervallo: Notiziario.

22,45-23: Giornale radio.

vetrina

LINEAMENTI DI UNA STORIA DELLA MUSICA

La vita musicale di questi ultimi tempi si è andata facendo sempre più fervida di interesse e di passione, specialmente, e quasi direi esclusivamente, per merito della radio; sicchè il gustarla non è più privilegio di pochi fortunati, ma di tutti. Tale vita emotiva e formativa è penetrata negli ambienti popolari, acuendo sensibilità e gusto, ingentilendo i costumi, aumentando la cultura, poichè la vita musicale, assai più facilmente e rapidamente della vita letteraria, si afferma e caratterizza nel tempo e nello spazio. In poche case operaie, infatti, si leggono libri e esiste una biblioteca, mentre anche fra le più modeste pareti si ascolta oggi un'opera, una operetta, un concerto, una gaia successione di romanze e di canzoni. Nè basta. In una stessa sera, meglio nello sviluppo di uno stesso programma, l'appassionato ascoltatore può udire musiche di qualche secolo addietro e di compositori contemporanei, musiche russe e musiche giapponesi, tedesche e italiane, quando non càpiti — anche senza intercettare onde esotiche — di captare a qualche ritrovo di varietà musiche selvagge.

Questo vasto mondo musicale, in cui si alternano incessantemente ritmi e melodie, determina facilmente nell'ascoltatore il desiderio di un orientamento e di una guida. Il nome di un maestro pronunciato dall'annunciatore determina la curiosità di conoscerne le origini, il tempo in cui visse, le speciali tendenze del suo spirito e della sua arte, le sue creazioni, la fama di cui gode, sicchè può essere giustificata — ed anche gradita e utile per i radioascoltatori — la comparsa di una nuova pubblicazione, avente particolari finalità e speciali sviluppi informativi. I Lineamenti di storia della musica *di Luigi Cocchi (Torino, G. B. Paravia e C.) sono principalmente dedicati a quella infinita categoria di persone, che desiderano avere un'idea chiara, sintetica, ma precisa degli sviluppi dell'arte musicale, dalle origini al giorno d'oggi.*

Il maestro Cocchi ha assolto il compito informativo, non solo con serietà di preparazione, ma con gustosa concettosità espositiva, che lo mostra anche chiaro scrittore. Senza perdersi in discussioni su problemi o particolari ancora incerti, ha tratteggiato con sicure pennellate le manifestazioni, le forme, le figure principali del mondo musicale, in tutti gli aspetti essenziali, riuscendo a lumeggiarne efficacemente il valore, l'importanza, le espressioni e perfino i riflessi.

Per questo il volume, pur essendo di mole tutt'altro che greve, è densissimo di nomi, di dati, di date e di notizie, le quali sono piacevoli e rigorosamente controllate secondo la più recente critica e le più recenti acquisizioni estetiche.

Giovanni Bitelli.

G. V. CIMA: *Trattato di Stenografia Italiana corsiva* - Casa editrice G. B. Petrini - Torino.

Si tratta di un'opera organica e completa la cui utilità appare tanto maggiore in quanto ora, com'è noto, l'italianissimo sistema inventato da Giovanni Vincenzo Cima, nostro valoroso collega e camerata, è insegnato nelle pubbliche scuole in seguito al riconoscimento dello Stato. L'opera consta di tre parti: la prima è costituita dal Codice del Sistema, e cioè dalla teoria esposta dall'inventore in forma limpida e precisa; la seconda contiene gli esercizi progressivi di stenoscrizione e lettura del dott. prof. Francesco Costa, direttore didattico dell'Unione Stenografica Italiana, autografati da Giovanni Cavalli, e la terza, compilata da Furio Fasolo, contiene il commento e la storia del Sistema. Opera quindi pregevolissima di alto interesse e notevole utilità per gli studiosi.

MASSIMO BONTEMPELLI: *Giro del sole,* tre racconti (Coll. « Lo Specchio ») - Ed. Mondadori, Milano.

Si tratta di tre avventure, o viaggi, o miti, che, nella loro unità seguono il corso del Sole. Il primo riprende dalla favola mitologica del ratto d'Europa, il secondo è una rappresentazione immaginosa e insieme fedelissima del viaggio che condusse alla scoperta dell'America, il terzo avviene in un'isola senza nome in cui l'Ippogrifo si trattiene con Ruggero durante il viaggio aereo che li porta all'isola di Alcina. Ricchi di poesia e di sensi religiosi, questi racconti si presentano affascinanti come un vivace racconto d'avventure umane e sovrumane.

MILLI DANDOLO: *L'angelo ha parlato,* romanzo - Ed. Mondadori, Milano.

Con queste pagine Milli Dandolo ci porta nel cuore stesso della realtà permettendoci così di scoprire il senso di segreta e calda poesia che hanno tutte le cose solo che siano toccate dalla gioia o dalla sofferenza umana. Ci troviamo dunque di fronte all'arte matura di una narratrice di razza che riesce a conferire alla più dura realtà, minuziosamente indagata, un'apparenza di fiaba che stupisce, turba, commuove.

MERCOLEDÌ 14 MAGGIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.
7,45: Notizie a casa dal fronte balcanico.
8: Segnale orario - Notizie a casa dal fronte balcanico.
8,15: Giornale radio.
8,30-9,30: Notizie a casa dal fronte balcanico.
11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 Borsa - Dischi.
12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° PIETRO ARGENTO: 1. Wolf Ferrari: *Il segreto di Susanna*, introduzione dell'opera; 2. De Falla: *Interludio e danza*, dall'opera «La vita breve»; 3. Liadow: *Kikimora*, leggenda op. 63; 4. Martucci: *Notturno in sol bemolle*, op. 70, n. 1; 5. Rimski Korsakov: *Capriccio spagnolo*, op. 34: *a)* Alborada - Variazioni - Alborada, *b)* Scena e canto gitano - Fandango asturiano.
14: Giornale radio.
14,15: MUSICHE DI GIOVANNI BOLZONI dirette dal M° ALFREDO SIMONETTO (nell'annuale della morte): 1. *Madrigale*; 2. *Al castello medioevale*; 3. *Quies*; 4. *Minuetto*.
14,45: Giornale radio.
15-15,25: Trasmissione a cura dell'«Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi» della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.
17,15: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Iviglia: *Tedeschina*; 2. Rampoldi: *Un po' di poesia*; 3. Chiri: *Fiore di montagna*; 4. Brigada: *Il mio cuore*; 5. Pavesio: *Il tuo valzer*; 6. Moioli: *Tu che sorridi*; 7. Ruccione: *Con un bacin*; 8. Maccagno: *Perchè mi baci*; 9. Mascheroni: *Pirulì...ddi...dì*.
17,45: CORO DI VOCI BIANCHE diretto dal M° GERUSSI.
18: Notizie a casa dal fronte balcanico.
18,15-18,20: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

19,30 Rubrica filatelica.
19,45: MUSICA VARIA: 1. Paisiello: *Il barbiere di Siviglia*, introduzione dell'opera; 2. Kuenneke: *Intermezzo*, dalla «Suite di danze»; 3. Bormioli: *Tarantella*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 (per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

L'eroe di Andora

Due atti di RICCARDO MARCHI
(Novità radiofonica)

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Simone, il soldato*, Leo Garavaglia; *Il viandante*, Franco Becci; *Il capo del villaggio*, Giovanni Cimara; *Il pastore*, Arnaldo Martelli; *Il capitano della montagna*, Vigilio Gottardi; *Ettore*, Mario Marradi; *Lucia, figlia del capo del villaggio*, Nella Bonora; *La vecchia Viola*, Dina Ricci; *Maddalena*, Jone Frigerio; *Oliva*, Tina Maver; *Lucio, Mino e Corrado, ragazzi*, Gianfranco Bellini, Ruggero Angeletti, Cesare Barbetti.
Comari, folla, soldati, cavalieri.
Regia di ALBERTO CASELLA

21,35 (circa): ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO: 1. Ranzato: *Ronda degli tzigani*; 2. Celani: *La porta chiusa*; 3. Liviabella: *I canti dell'amore*; 4. Fucile: *M'hai detto*; 5. Bormioli: *Canzone sivigliana*; 6. Raviolo: *Diamoci del tu*.
22 (circa): Conversazione di Aldo Valori: «Attualità storico-politiche».

22,10:

Concerto

del pianista GIUSEPPE DE CSIBY
MUSICHE DI CHOPIN

1. *Sonata in si bemolle minore*: *a)* Grave (doppio movimento), *b)* Scherzo, *c)* Marcia funebre (lento), *d)* Finale (presto); 2. *Quattro preludi*.
(Trasmissione scambio con la MAGYAR TELEPHONIRMONDO ES RADIO R. T. di Budapest).

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15 SESTETTO JANDOLI: 1. Siciliani: *Notte brasiliana*; 2. Citterio: *Senza lacrime*; 3. Capodieci: *Violino allegro*; 4. Bonavolontà: *'O mese d' 'e rrose*; 5. Rosati: *Spagnolata*; 6. Giuliani: *Canzone di mezza stagione*; 7. De Martino: *Rosa Rosella*.
12,35: CONCERTO del pianista ALBERTO MOZZATI: 1. Bach: *Fantasia cromatica e fuga*; 2. Chopin: *Polacca in la bemolle*, op. 53; 3. Fiorentini: *Suoneria misteriosa*; 4. Schieppati: a) *L'isola degli armenti*, b) *Fiumana*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICA VARIA diretta dal M° PETRALIA: 1. Suppè: *Cavalleria leggera*, introduzione dell'operetta; 2. Italos: *Parlan le rose*; 3. De Martino: *Te voglio bene assai*; 4. Ranzato: *Serenata galante*; 5. Segurini: *Io sogno*; 6. Ferraris: *Capriccio ungherese*; 7. Fischer: *Rondò*.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio
14,15: Conversazione.
14,25: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO: 1. Fiorillo: *Valzer brillante*; 2. Petralia: *C'era una volta*; 3. Fiasconaro: *Corallina*; 4. Cambi: *Canto di primavera*; 5. Cortopassi: *Serenata strana*; 6. Rust: *Presto*.
14,45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Vessella: *Cavalleggeri Umberto I*; 2. Graziani: *Vita palermitana*; 3. Palombi: *Suite di marce caratteristiche*; 4. Storaci: *Marionette*; 5. Cardoni: *Danza dei cosacchi*; 6. Teolis: *Fanteria gloriosa*; 7. Consiglio: *Canta per me, sivigliana*.

21:

MUSICA VARIA
diretta dal M° FRAGNA

1. Denza: *Funiculì funiculà*; 2. Tagliaferri: *Mandulinata a Napoli*; 3. Daneri: *Parata di monelli*; 4. Tagliaferri: *Napule ca se ne va*; 5. Fiaccone: *A tu per tu*; 6. Cerri: *Visioni fuggenti*; 7. Bonavolontà: *Napule ca nun more*; 8. Gambardella: *Comme facette mammeta*; 9. Falvo: *Dicitencello vuie*; 10. Mario: *Maggio si tu*; 11. Nardella: *Mandulinata 'a luna*.

21,40: «La vita teatrale», conversazione di Mario Corsi.

21,50:

ORCHESTRINA
diretta dal M° STRAPPINI

1. Zecca: *Carmencita*; 2. De Muro: *Per un bacio*; 3. Vidale: *Nell'oscurità*; 4. Simi: *Mariarosa*; 5. Pedullà: *Non ti dimenticare*; 6. Fusco: *L'ultimo convegno*; 7. Setti: *Giardino viennese*; 8. Falcocchio: *Addio piccina*; 9. Stazzonelli: *Giovanna*; 10. Di Roma: *Pedala, Raimondo*; 11. Narciso: *Mi ricordo*; 12. Ala: *Dicono le rose*.

22,30: MELODIE E ROMANZE: 1. Tosti: *Sogno*; 2. Denza: *Mattinata di maggio*; 3. Donaudy: *O del mio amato ben*; 4. Wagner: *Sogni* (trascrizione Boito).
22,45-23: Giornale radio.

GIOVEDÌ 15 MAGGIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.
7,45: Notizie a casa dal fronte balcanico.
8: Segnale orario - Notizie a casa dal fronte balcanico.
8,15: Giornale radio.
8,20-9,30: Notizie a casa dal fronte balcanico.
11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 Borsa - Dischi.
12,30: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Costa: *Scugnizza*, selezione cantata; 2. Lombardo: *La duchessa del ballo tabarino*, fantasia; 3. Ranzato: *Il paese dei campanelli*, selezione cantata; 4. Cuscinà: *Oriente ed occidente*, da «Il trillo del diavolo».
12,50: Notiziario turistico.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO
13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ARLANDI: 1. Mozart: *Il flauto magico*, introduzione dell'opera; 2. Sampietro: *Suite monferrina;* 3. Ranzato: *Minuetto;* 4. Fischer: *Quadretti italiani;* 5. Menotti: *Amelia al ballo*, preludio; 6. Cherubini: *L'osteria portoghese*, introduzione dell'opera.
14: Giornale radio.
14,15: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° FERNANDO PREVITALI: 1. Bossi: *Divertimento su antiche musiche italiane* (Prima serie); 2. Casella: *La giara*, suite dal balletto: a) Preludio e danza siciliana, b) La storia della fanciulla rapita dai pirati, c) Danza di Nela, d) Entrata dei contadini e brindisi - Danza generale e finale.
14,45: Giornale radio.
15-15,25: Trasmissione a cura dell'«Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi» della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.
17,15: CONCERTO-SCAMBIO ITALO-BRASILIANO
18: Notizie a casa dal fronte balcanico.
18,15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.
18,20-18,30: Nozioni e consigli pratici di economia domestica.

19,30 Conversazione artigiana.
19,40: MUSICA VARIA: 1. Rossini: *Matilde di Shabran*, introduzione dell'opera; 2. Grieg: *Canzone di Solveig*, dalla seconda suite «Peer Gynt», op. 55; 3. Ciakowsky: *Valzer*, dal balletto «Rosaspina»; 4. Amadei: *Canzone dell'acqua*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Giovanni Ansaldo: commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 (per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: Trasmissione dal Teatro «Vittorio Emanuele» di Firenze:
VII MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Un ballo in maschera

Melodramma in quattro atti
Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi e interpreti:
Riccardo, conte di Warwich, governatore di Boston Beniamino Gigli
Renato, creolo, suo segretario e sposo di . . . . . Gino Bechi
Amelia . . . . . Maria Caniglia
Ulrica, indovina . . . . . Ebe Stignani
Oscar, paggio . . . . . Liana Grani
Silvano . . . . . Camillo Nannini
Samuel . . . . . Italo Taio
Tom . . . . . Antonio Cassinelli
Un giudice . . . . . Luigi Cilla
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: MARIO ROSSI
Maestro del coro: ANDREA MOROSINI

Negli intervalli: 1. (21 circa): Conversazione del ten. col. di S. M. Oete Blatto: «Guerra totale e strategia» - 2. (21,40 circa): *Le cronache del libro*: Goffredo Bellonci: «Libri di cultura ed arte» - 3. (22,30 circa): *Racconti e novelle per la radio*: Diego Calcagno: «Notte di pioggia».
23,30 (circa): Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 Per onde m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15 ORCHESTRINA diretta dal M° STRAPPINI: 1. Benedetto: *Villanella innamorata;* 2. Ruccione: *Una chitarra nella notte;* 3. Savino: *La fata del boschetto;* 4. Catarinella: *Tu come il sole;* 5. Stazzonelli: *Il nostro tetto è il cielo;* 6. Olivieri: *Trotta e va;* 7. Greppi: *Dove sei;* 8. Palumbo: *Me l'ha detto la luna;* 9. Setti: *Malinconie d'autunno;* 10. Marchetti: *La bella lavanderina;* 11. Celani: *Lolita mia;* 12. Salerno: *Quando regna amore;* 13. Mascheroni: *Evviva la polca*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.
13,15: CONCERTO del mezzosoprano NANNY ANNIBALI - Al pianoforte: CESARINA BUONERBA: 1. Schubert: a) *Canto di Mignon*, b) *Messaggero d'amore;* 2. Bossi: *Canto del dubbio;* 3. Gordigiani: *E lo mio amore è andato a soggiornare*.
13,30: Riassunto della situazione politica.
13,45: CONCERTO del pianista RODOLFO CAPORALI: 1. Scarlatti: *Due sonate;* 2. Chopin: *Tre scozzesi;* 3. Liszt: *Studio da concerto in fa minore;* 4. Rendano: *Alla gavotta* e *canzone calabrese*.
14: Giornale radio.
14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.
14,25: MUSICA CARATTERISTICA: 1. Petras: *Notte lunare sull'Alster;* 2. Groitzsch: *Le scimmiette;* 3. Armandola: *Marionette dell'orologio;* 4. Mascheroni: *E' stata una follia;* 5. Salvini: *Suoneria;* 6. Rahkte: *Il trenino*.
14,45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Giovanni Ansaldo: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

ORCHESTRINA
diretta dal M° ZEME

1. Chiocchio: *Sei tu Conchita;* 2. Calrone: *T'amo perdutamente;* 3. Falpo Mari: *Conoscete la cassiera?;* 4. Simonini: *Luna marinara;* 5. Testa: *E' tornata primavera;* 6. Satta: *Miracolo d'amore;* 7. De Muro: *Vo' lasciarti un ricordino;* 8. Ravasini: *Chiudo gli occhi;* 9. Ancillotti: *Storno stornello;* 10. Serpi: *Eri una bambina;* 11. Verneri: *Abruzzesina;* 12. Di Cunzolo: *Ti penso sempre;* 13. De Palma: *Bimbe di Spagna*.

21,20:

Penultima stazione

Un atto di GIUSEPPE FARACI

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Rosa*, Stefania Piumatti; *Luisa*, Celeste Marchesini; *Maria*, Nella Marcacci; *Suor Teresa*, Ada Cristina Almirante; *Il medico*, Sandro Parisi.
Regia di ENZO FERRIERI

21,50 (circa):

Musiche brillanti

dirette dal M° PETRALIA

1. Martelli: *Ronda allegra;* 2. Albanese: *Il gallo saluta il sole;* 3. Billi: *Fiori sfogliati;* 4. D'Ambrosio: *Introduzione e umoresca;* 5. Pietri: *Interludio*, dall'operetta «Acqua cheta»; 6. Mascheroni: *Fantasia;* 7. Tirindelli: *Pasquinata;* 8. E. Bormioli: *Giuochi d'acqua;* 9. Cantù: *Nel bosco;* 10. Brusso: *Quadretti olandesi;* 11. Buzzacchi: *Siviglianita*.

Nell'intervallo: Notiziario.
22,30: MUSICA VARIA: 1. Rapalo: *Orientalia;* 2. Ferraris: *Ricordi d'Ucraina;* 3. Celani: *L'ora felice;* 4. Billi: *Serenata del diavolo*.
22,45-23: Giornale radio.

VENERDÌ 16 MAGGIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.
7,45: Notizie a casa dal fronte balcanico.
8: Segnale orario - Notizie a casa dal fronte balcanico.
8,15: Giornale radio.
8,30-9,30: Notizie a casa dal fronte balcanico.
11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 Borsa - Dischi.
12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA (parte prima): 1. Strauss: *Storielle del bosco viennese;* 2. De Micheli: *Suite di danze;* 3. Ranzato: *Il cuculo;* 4. Bucchi: *Scherzo;* 5. Marengo: *Carovana;* 6. Cantù: *Invocazione;* 7. Pedrollo: a) *Serenata veneziana,* b) *Mascherata;* 8. Barbieri: *Schizzi campestri.*
14: Giornale radio.
14,15: « Le prime cinematografiche », conversazione di Alessandro De Stefani.
14,25: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA (parte seconda): 1. Maccagno: *Io non so;* 2. Haihurst: *Fermati, amore;* 3. Malatesta: *Soltanto tu;* 4. Signorelli: *Capriccio futurista;* 5. Billi: *Festa al villaggio;* 6 Marengo: *Canto tzigano;* 7. Petralia: *Marcetta dei cuori.*
14,45: Giornale radio.
15-15,25: Trasmissione a cura dell'« Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi » della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio.
17,15: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Chillin: *Rosamaria;* 2. Casanova: *E' la felicità;* 3. Giuliani: *Alfredo, Alfredo;* 4. Raimondo: *Quando mi baci,* 5. Buzzacchi: *Notte;* 6. Moltò: *Trombetta nell'harem.*
17,40: CENTURIA CORALE DELLA GIL DI VARESE diretta dal M° AURELIO MAGGIONI: 1. Gastoldi: *Viver lieto voglio;* 2. Festa: *Sì lieto alcun giammai;* 3. Palestrina: *La cruda mia nemica;* 4. Gastoldi: *Amor vittorioso;* 5. Balilla Pratella: *Il ballo della Veneziana;* 6. Ignoto: *La montanara;* 7. Maggioni: *Atacà al foeugh;* 8. Pratella: *Il trescone.*
18: Notizie a casa dal fronte balcanico.
18,15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.
18,25-18,30: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

19,30 PARLIAMO LO SPAGNOLO, lezione di Filippo Sassone.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 (per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: TRASMISSIONE DEDICATA ALLA ROMANIA

21,20: IL VIAGGIO DI FELICITA COLOMBO
di GIUSEPPE ADAMI
(Quarta puntata)
Interpretazione di DINA GALLI
(Trasmissione organizzata per la Soc. AN. FELICE BISLERI & C. di Milano)

21,40: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO: 1. Carabella: *Danze dell'Aulularia;* 2. Fucile: *Stornelli amari;* 3. Canepa: *La scatola armonica;* 4. Ferrari Trecate: *Strambotto in serenata;* 5. Maggioni: *Momento allegro.*
22: Conversazione.

22,10: Concerto
del violoncellista BENEDETTO MAZZACURATI
Al pianoforte: SANDRO FUGA
1. Boccherini: *Adagio* e *Allegro,* dalla « Sesta sonata per violoncello e pianoforte »; 2. Fuga: *Sonata per violoncello e pianoforte:* a) Calmo-sereno, b) Grave e sostenuto, c) Vivace rapsodico con spirito.

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15 TRIO AMBROSIANO: 1. Lattuada: *Mattinata;* 2. Chesi: *Ninna nanna;* 3. D'Ambrosio: *Serenata;* 4. Drdla: *La fontana;* 5. Martucci: *Allegro,* dalla « Sonata op. 24 ».
12,40: MUSICA VARIA diretta dal M° FRAGNA: 1. Cardoni: *Le comari maldicenti,* introduzione; 2. Ranzato: *Mezzanotte a Venezia;* 3. Fragna: *Frenesia;* 4. Spaggiari: *Mattinata a valzer;* 5. Consiglio: *Parata di gendarmi.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICHE OPERISTICHE: 1. Gluck: *Ifigenia in Aulide,* introduzione; 2. Flotow: *Marta,* « M'appari tutt'amor »; 3. Catalani: *Loreley,* « Amor, celeste ebbrezza »; 4. Puccini: *La bohème,* « Che gelida manina »; 5. Verdi: *Rigoletto,* « Questa o quella »; 6. Cilea: *Adriana Lecouvreur,* « Io son l'umile ancella ».
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.
14,15: Conversazione.
14,25: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Cergoli: *Madonna Malinconia;* 2. Durazzo: *Opplà;* 3. Benedetto: *Resta a Napoli con me;* 4. Berzizza: *La canzone del boscaiolo;* 5. Bixio: *C'è un'orchestra;* 6. Santacroce: *Forse tornerà.*
14,45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: Musiche brillanti
dirette dal M° PETRALIA
1. Suppè: *Poeta e contadino,* introduzione dell'operetta; 2. Billi: *Gaio risveglio,* 3. Giuliani: *Amarsi all'alba;* 4. Angelo: *Scherzo;* 5. Savino: *Sopranzi: Cuore senza sole;* 6. Simonetti: *Madrigale;* 7. Petralia: *La disturna;* 8. Lehar: *Polacca,* dall'operetta « La mazurca blu »; 9. Radicchi: *Ti vorrei dimenticare;* 10. De Nardis: *Saltarello abruzzese;* 11. Castagnoli: *Serenata fiorentina;* 12. Geiser: *Melodie e ritmi.*

21,15: MUSICHE DA FILMI INCISE SU DISCHI CETRA: 1. Galassi-Zambrelli: *Sognando di te,* da « L'ultimo combattimento »; 2. Bixio-Cherubini: *Voce di strada,* da « Cantate con me »; 3. Fragna-Simeoni: *Fortuna,* dal film omonimo; 4. Bixio-Cherubini: *Se vuoi goder la vita,* da « Mamma »; 5. Ross-Salvini: *Fiorellino, sai perchè,* da « L'orizzonte dipinto »; 6. Bixio-Cherubini: *Sopra una nuvola con te,* da « Mia moglie si diverte »; 7. Caslar-Galdieri: a) *Un po' d'amore,* b) *Canteremo una canzone,* da « L'allegro fantasma »; 8. Fragna-Cherubini: *La quadriglia di famiglia,* da « S. Giovanni decollato ».
21,45: Notiziario.
21,55: COMPLESSO DI FISARMONICHE diretto dal M° PICCINELLI: 1. Ruccione: *Ti comprerò l'armonica;* 2. Perrera: *Brilla una stella in cielo;* 3. Lauro Bardo: *Ancora un tango;* 4. Oneglio: *Giacomina... stella;* 5. Piccinelli: *Crepuscolo;* 6. Fiorelli: *Oh! Grazia!*
22,10: GIOCATTOLI IN SOFFITTA
Fantasia di GUIDO DE MONTICELLI
Regia di PIETRO MASSERANO
22,45-23: Giornale radio.

SABATO 17 MAGGIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.
7,45-11,35 (circa): **Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.**

12,10 Borsa - Dischi.
12,30: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO: 1. Corelli: *Sarabanda, giga e badinerie;* 2. Ferrari-Trecate: *Strambotto in serenata;* 3. Greppi: *Meditazione;* 4. D'Anzi: *Sotto un cielo di stelle;* 5. Uzzi: *Tu m'ami;* 6. Kotschka: *Tzigano;* 7. Billi: *Gavotta e tamburino.*
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: CONCERTO diretto dal M° MICHELE MACIOCE (parte prima): 1. Weninger: *Canzoni militari per marciare;* 2. Sgambati: *Danza;* 3. De Micheli: *Serenata «Sulla laguna»;* 4. Gungl: *Danza degli amorini;* 5. Blanc: *Serenata montana;* 6. Strauss: *Il pipistrello,* introduzione dell'operetta; 7. Macioce: *Un inno.*
14: Giornale radio.
14,15: Conversazione del cons. naz. Felice Felicioni, presidente della Società nazionale «Dante Alighieri»: «La giornata degli italiani nel mondo».
14,25: CONCERTO diretto dal M° MICHELE MACIOCE (parte seconda): 1. Rossini: *Tarantella;* 2. Grieg: *Motivi celebri.*
14,45: Giornale radio.
15-15,25: Trasmissione a cura dell'«Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi» della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - «Notizie da casa».

16,30: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA G.I.L.
17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: Trasmissione dalla Sala Bianca di Palazzo Pitti:
CONCERTO DI TRAUTONIUM
Harold Genzmer: *Sonata fantasia in tre tempi: a)* Fantasia, *b)* Scherzo, *c)* Tema con variazioni.
Al Trautonium: l'AUTORE — Al pianoforte: OSCAR SALA
(Prima esecuzione in Italia)

17,45 (circa): DISCHI DI SUCCESSO CETRA: 1. Di Lazzaro-Simeoni-Bruno: *Il valzer della felicità;* 2. Fiorillo-De Muro: *Serenata malinconica;* 3. Rolando-Gasti: *Giostra d'amore;* 4. Rixner: *Cielo azzurro;* 5. Calzia-Cram: *Un segreto;* 6. Pagano-Cherubini: *Per tutte e per nessuna.*
18: Notizie a casa dal fronte balcanico.
18,15-18,25: Notizie dall'interno - Notizie sportive - Estrazioni del R. Lotto.

19,30 Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani.
19,40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Mario Appelius: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 (per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:
All'insegna della canzone
ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA
Presentazione di ALBERTO CAVALIERE
1. Frustaci: *Maria Luisa;* 2. Ravasini: *Quando si sveglia il cuore;* 3. Montagnini: *Se dai retta a me;* 4. *Una canzone nuovissima;* 5. Cassano: *Pinocchio;* 6. Gardino: *Campana lontana;* 7. *Una canzone nuovissima;* 8. Abbati: *Una lacrima;* 9. Rastelli: *E tu pensi a Filippo.*
(Trasmissione organizzata per la Soc. AN. STOCK COGNAC MEDICINAL di Trieste).

21,20: Conversazione del cons. naz. Bruno Biagi: «Aspetti finanziari della guerra».

21,30: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:
Concerto sinfonico
diretto dal M° CARLO BOCCACCINI
con la collaborazione del violoncellista ATTILIO RANZATO
Parte prima:
1. Cherubini: *Anacreonte,* introduzione dell'opera; 2. Boccherini: *Concerto in si bemolle per violoncello e orchestra: a)* Allegro moderato, *b)* Adagio non troppo, *c)* Rondò (solista: Attilio Ranzato).
Parte seconda:
1. Mulè: *Vendemmia;* 2. Scuderi: *Scherzo delle rondini,* dall'opera «Donata»; 3. Martucci: *Notturno in sol bemolle maggiore,* op. 70, n. 1; 4. Rossini: *Semiramide,* introduzione dell'opera.

Nell'intervallo (22 circa): *Voci del mondo:* IN UNA SARTORIA TEATRALE - Impressioni registrate a Firenze.
22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-7,45 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**
7,45: Notizie a casa dal fronte balcanico.
8: Segnale orario - Notizie a casa dal fronte balcanico.
8,15: Giornale radio.
8,30-9,30: Notizie a casa dal fronte balcanico.
11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,15 MUSICA VARIA: 1. Amadei: *Impressioni d'Oriente;* 2. Vallini: *Echi toscani;* 3. Carabella: *Bambole animate;* 4. Angelo: *Festa al castello.*
12,30: CONCERTO del pianista ANGELO EDOARDO GUERRINA: 1. Turini: *Presto;* 2. Sibelius: *Umoresca;* 3. Ciaikovski: *Meditazione;* 4. Pick Mangiagalli: *Ronda degli Arlecchini;* 5. Martucci: *Capriccio in re bemolle;* 6. Albeniz: *Pavana capriccio;* 7. Turina: *Festa moresca.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Schultz: *Bombe sull'Inghilterra,* 2. Gasperoni: *Sognando;* 3. Rixner: *Intermezzo;* 4. Sabbatini: *Mare nostrum;* 5. Caravaglios: *Zingaresca;* 6. Olivieri: *Passo romano.*
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.
14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.
14,25: CANZONI SCENEGGIATE - ORCHESTRINA diretta dal M° ZEME.
14,45-15: Giornale radio.

15-20 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. Giornale radio.
20,20: Mario Appelius: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: MUSICA VARIA
diretta dal M° FRAGNA
1. Cagnoni: *Giralda;* 2. Cerri: *Gavotta-pizzicato;* 3. Vallini: *Nebbie;* 4. Culotta: *Quadretti napoletani;* 5. Ranzato: *Tamburino arabo;* 6. Lehár: *Fata Morgana;* 7. Bund: *Danza spagnola;* 8. Marietta: *Ritorno di moda.*

21,10:
Scala sinistra, pensione Medea
Un atto di SERGIO PUGLIESE
PERSONAGGI E INTERPRETI: *La signora Sabina,* Jone Frigerio; *Il dottor Lamonica,* Felice Romano; *La signora Alice,* Tina Maver; *Il signor Donato,* Corrado Racca; *La signora Medea,* Dina Ricci; *La signora Valentina Tessari,* Nella Bonora; *Il giornalista Pompelmi,* Giovanni Cimara.
Nella Pensione Medea - Oggi
Regia di ALBERTO CASELLA

21,40: ORCHESTRINA
diretta dal M° STRAPPINI
1. Carena: *Bella spagnola;* 2. Casiroli: *Devi ricordare;* 3. Raviolo: *Che sai tu di me;* 4. De Serra: *Occhi viola;* 5. Alfieri: *Gelusia;* 6. Bargoni: *Fruttaiola;* 7. Frustaci: *L'orologio dell'amore;* 8. Segurini: *Ti porterò con me;* 9. Di Roma: *Al viale dei colli;* 10. De Martino: *Cateri;* 11. Frustaci: *Camminando sotto la pioggia;* 12. Solvi: *Serenata romana;* 13. Cataldo: *Tre rose;* 14. Mariotti: *E poi.*
Nell'intervallo: Notiziario.
22,45-23: Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI PER L'IMPERO E PER L'ESTERO

DOMENICA 11 MAGGIO 1941-XIX

6.30-7.30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese — 6,40: Musica sinfonica: Cherubini: « Sinfonia in re maggiore »: a) Largo, b) Allegro, c) Larghetto cantabile, d) Minuetto, e) Allegro assai. — 7,00: **Notiziario in inglese.** — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: **Notiziario in italiano.**

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE:** 7,30: **Notiziario in turco.** — 7,40: **Notiziario in romeno.** — 7,50: **Notiziario in bulgaro.** — 8,00: **Notiziario in ungherese.** — 8,10: **Notiziario in serbo-croato.** — 8,20: **Notiziario in greco.** — 8,30-8,40: **Notiziario in francese.**

8,15-8,30 (2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Giornale radio.

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9,00: **Notiziario in italiano.** — 9,10: Musica varia: 1. Brogi: « Isabella Orsini », intermezzo dell'opera; 2. Ranzato: « Natascia »; 3. Culotta: « Festa di gnomi ». — 9,20-9,30: **Notiziario in inglese.**

9.40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE:** 9.40: **Notiziario in spagnolo.** — 9,50: **Notiziario in portoghese.** — 10,00: **INTERVALLO.** — 10,10-10,20: **Notiziario in inglese.**

12.15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in turco.**

12,30-12,55 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 12,30: **Notiziario in arabo.** — 12,45-12,55: Conversazione in arabo su argomento d'interesse femminile.

13.00-13,15 (2 RO 6): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: **BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE.** — a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese. — b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Giornale radio in italiano. — 13,15: **Notiziario in spagnolo.** — 13,20-13,25: **Notiziario in portoghese.**

13.00-15,00 (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 14 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina).** — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13.40 (circa): Musica varia: 1. Sibelius: « Valzer triste », op. 44; 2. Cerri: Chitarrata ». — 13,45: Conversazione in francese. — 14.00: Giornale radio in italiano. — 14.15: **Notiziario in olandese.** — 14,25: Musica sinfonica: Beethoven: « Sinfonia n. 4 in si bemolle, op. 60 »: a) Adagio - Allegro vivace, b) Adagio, c) Allegro vivace, d) Allegro ma non troppo. — 15,00: **Notiziario in francese.** — 15,10: Musica organistica: 1. Bach: « Corale n. 143 »; 2. Bossi: « Musetta ». — 15,20-15,30. **Notiziario in inglese.**

14.00-14,30 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14,00: **Notiziario in inglese.** — 14,10: **Notiziario in italiano.** — 14.20-14,30: **Notiziario in francese.**

15,00-15,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in svedese.

15.20-15.30 (2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in francese.**

16,30-18,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Musica operistica: 1. Bellini: « La sonnambula » (A fosco cielo); 2. Verdi: « Otello », la tempesta; 3. Ponchielli: « La Gioconda », marinaresca; 4. Mussorgsky: « Boris Godunoff », coro della rivolta; 5. Boito: « Mefistofele » (Salve Regina). — 17.00: Giornale radio in italiano. — 17,15: Musica varia. — 17.30: **Notiziario in francese.** — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17.50: Conversazione in indostano. — 18,05: Musica varia: 1. Künnecke: « Valzer melanconico »; 2. Billi: « Sogno mattutino »; 3. Avitabile: « Sorrisi e fiori ».

17.30-18.00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: **Notiziario in arabo.** — 17,45-18: Conversazione in arabo su argomento di carattere politico.

17.30-18,55 (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e **Notiziario in portoghese.** — 17,45: **Notiziario in spagnolo.** — 18,00: Musica leggera. — 18,15: **Notiziario in italiano.** — 18,30-18,55: Selezione di operette: 1. Lombardo: « La regina del fonografo »; 2. Lehàr: « Clo-Clo », fantasia; 3. Lombardo: « Madama di Tebe ».

18.00-19.00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE:** 18.00: **Notiziario in serbo-croato.** — 18.10: **Notiziario in greco.** — 18,20: **Notiziario in turco.** — 18,30: **Notiziario in ungherese.** — 18,40: **Notiziario in romeno.** — 18,50- — 18.50-19.00: **Notiziario in bulgaro.**

18.30-20.30 (dalle 18,30 alle 19,55: 2 RO 4 - 2 RO 18; dalle 20,00 alle 20,30: 2 RO 3 - 2 RO 4): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,30: Giornale radio. — 18,45: Musica varia. — 18,50: Notizie sportive. — 19,00: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 19,55: **INTERVALLO.** — 20.00-20.30: Segnale orario - Giornale radio - Conversazione.

19.00-19,50 (2 RO 3 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: **Notiziario in arabo.** 19,35: Conversazione in arabo su argomento di carattere femminile. — 19,40-19,50: Musica araba.

19.00-20.30 (2 RO 6): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: **Notiziario in inglese.** — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Musica sinfonica: Bach: « Concerto brandeburghese n. 5 in re maggiore »: a) Allegro, b) Adagio affettuoso, c) Allegro (pianista solista Guglielmo Furthwaengler). — 19,50: **Notiziario in francese.** — 20,00: **Notiziario in italiano.** — 20,10: Rassegna della stampa italiana. — 20,2020,30: Musica leggera.

STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31,15; kC/s 9630 - 2 RO 4: m 25,40; kC/s 11810 - 2 RO 6: m 19,61; kC/s 15300 - 2 RO 8: m 16,84; kC/s 17820 - 2 RO 11: m 41,55; kC/s 7220 - 2 RO 14: m 19,70; kC/s 15230 - 2 RO 15: m 25,51; kC/s 11760 - 2 RO 17: m 15,31; kC/s 19590 - 2 RO 18: m 30,74; kC/s 9760 — STAZIONI ONDE MEDIE: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 - m 263,2; kC/s 1140

20,00-20,30 (2 RO 14 - 2 RO 15: per l'Europa): **GIORNALE RADIO - CONVERSAZIONE.**

20,40-21,20: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO** (Primo Gruppo). — a) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 6): 20,40: **Notiziario in francese.** — 20,50: **Notiziario in tedesco.** — 21,00: **Notiziario in inglese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO.** — b) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: **Notiziario in maltese.** — 20,50: **Notiziario in italiano.** — 21,00: **Notiziario in francese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO.** — c) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: **Notiziario in ungherese.** — 20,50: **Notiziario in turco.** — 21.00: **Notiziario in greco.** — 21,10-21,20: **Notiziario in romeno.**

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO** (Secondo Gruppo). — 21,20: **Notiziario in serbo-croato.** — 21,30: **Notiziario in bulgaro.** — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 22,00: **Notiziario in corso** (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 e 2 RO 6). — 22,10: **Notiziario in portoghese.** — 22,20: **Notiziario in spagnolo.** — 22,30: **Notiziario in francese.** — 22,30 (solo da 2 RO 4 - 2 RO 6): Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate e Bollettino del Comando Supremo delle Forze Armate tedesche in lingua italiana. — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: **Notiziario in inglese.** — 23,15: Conversazione in inglese o musica. — 23,30: **INTERVALLO.** — 23,40: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,50. **Notiziario in greco.** — 24,00: **INTERVALLO.** — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,10: **Notiziario in portoghese.** — 0,20: **Notiziario in inglese.** — 0,30: **Notiziario in spagnolo.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,40: **Notiziario in francese.** — 0,50-1,00: **INTERVALLO.**

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** — 21,40: **Notiziario in arabo.** — 21,53-22,00: Musica araba.

1,00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO.** — 1,00: Riassunto del programma e **Notiziario in portoghese.** — 1,16: Musica varia: 1. Culotta: « Mattino nell'oasi »; 2. Fiaccone: « Signorina Dea »; 3. Frosini: « Fiori olezzanti ». — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Urugauy.** — 1,40: Rassegna episodica di guerra. — 1,50: **Turandot,** tre atti di G. Adami e R. Simoni, musica di Giacomo Puccini: atto terzo. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2,40-2,50: **Notiziario in italiano** - Eventuali notizie sportive.

3,00-6,20: (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: **Notiziario in italiano.** — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,30: Duo pianistico Graziosi-Cappa. — 3,50: **Notiziario in spagnolo.** — 4,00: **Notiziario in inglese.** — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: **Conversazione in inglese.** — 4,30: **Cavalleria rusticana,** un atto di G. Targioni Tozzetti, musica di Pietro Mascagni: parte prima. — 5,30: **Notiziario in inglese.** — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: **Notiziario in francese.** — 5,55: **Notiziario in italiano.** — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

LUNEDÌ 12 MAGGIO 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: **Andrea Chénier,** quattro atti di L. Illica, musica di Umberto Giordano, atto quarto. — 7,00: **Notiziario in inglese.** — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: **Notiziario in italiano.**

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7,30: **Notiziario in turco.** — 7,40: **Notiziario in romeno.** — 7,50: **Notiziario in bulgaro.** — 8,00: **Notiziario in ungherese.** — 8,10: **Notiziario in serbo-croato.** — 8,20: **Notiziario in greco.** — 8,30-8,40: **Notiziario in francese.**

8,15-8,30 (2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — Giornale radio.

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9,00: **Notiziario in italiano.** — 9,10: Quartetto d'archi italiano: Jora: dal « Quartetto, op. 9 »: a) Allegro comodo, b) Presto. — 9,20-9,30: **Notiziario in inglese.**

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9,40: **Notiziario in spagnolo.** — 9,50: **Notiziario in portoghese.** — 10,00: **INTERVALLO.** — 10,10-10,20: **Notiziario in inglese.**

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15). **Notiziario in turco.**

12.30-12,55 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 12,30: **Notiziario in arabo.** — 12,45-12,55: Musica araba.

13,00-13,15 (2 RO 6): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: **BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 14 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Giornale radio in italiano. — 13,15: **Notiziario in spagnolo.** — 13,20-13,25: **Notiziario in portoghese.**

13,00-15.00 (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00] 2 RO 14 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina).** — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica varia: 1. Rapalo: « Orientalia »; 2. Della Maggiora: « Ave maggio ». — 13,45: **Notiziario in cinese.** — 14,00: Giornale radio in italiano. — 14,15: **Notiziario in olandese.** — 14,25: **Lucia di Lammermoor,** tre atti di S. Cammarano, musica di Gaetano Donizetti, atto secondo. — 15,00: **Notiziario in francese.** — 15,10: Musica varia: 1. Anonimo: « Tre minuti a Firenze »; 2. Buzzacchi: « Siviglianita »; 3. Castagnoli: « Serenata fiorentina ». — 15,20-15,30: **Notiziario in inglese.**

14,00-14,30 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14,00: **Notiziario in inglese.** — 14,10: **Notiziario in italiano.** — 14,20-14,30: **Notiziario in francese.**

15,00-15,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in romeno.

15,10-15,20 (2 RO 14 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in italiano.

15,20-15,30 (2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in francese.**

16,30-18,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Musica leggera. — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17,15: **Notiziario in indostano.** — 17,30: **Notiziario in francese.** — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,50: Canzoni napoletane. — 18,05-18,15: **Notiziario in iranico.**

17,30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: **Notiziario in arabo.** — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana.

17,30-18,55 (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e **Notiziario in portoghese.** — 17,45: **Notiziario in spagnolo.** — 18,00: Selezione di canzoni popolari. — 18,15: **Notiziario in italiano.** — 18,30-18,55: **La Gioconda,** quattro atti di Tobia Gorrio, musica di Amilcare Ponchielli, seconda scena dell'atto terzo.

18,00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: **Notiziario in serbo-croato.** — 18,10: **Notiziario in greco.** — 18,20: **Notiziario in turco.** — 18,30: **Notiziario in ungherese.** — 18,40: **Notiziario in romeno.** — 18,50-19,00: **Notiziario in bulgaro.**

18,30-20,30 (dalle 18,30 alle 19,55: 2 RO 4 - 2 RO 18; dalle 20,00 alle 20,30: 2 RO 3 - 2 RO 4): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO** — 13,30: Giornale radio. — 18,45: Notizie da casa per i lavoratori residenti in Africa Orientale e in Libia. — 19,00: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 19,55: **INTERVALLO.** — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19,00-19,50 (2 RO 3 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: **Notiziario in arabo.** — 19,35: Conversazione in arabo su argomento d'interesse iraqueno e palestinese. — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 6): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: **Notiziario in inglese.** — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: **La traviata,** quattro atti di F. M. Piave, musica di Giuseppe Verdi, atto terzo. — 19,50: **Notiziario in francese.** — 20,00: **Notiziario in italiano.** — 20,10: Rassegna della stampa italiana. — 22,20-20,30: Musica varia: 1. Strauss: « Musica delle sfere »; 2. Rulli: « Appassionatamente »; 3. Rizzi: « Flor di Spagna ».

20,00-20,30 (2 RO 14 - 2 RO 15): Per l'Europa: **GIORNALE RADIO - COMMENTO AI FATTI DEL GIORNO.**

20,40-21,40 **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO):** a) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: **Notiziario in francese.** — 20,50: **Notiziario in tedesco.** — 21,00: **Notiziario in inglese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO:** b) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: **Notiziario in maltese.** — 20,50: **Notiziario in italiano.** — 21,00: **Notiziario in francese.** — 21,10-21,20 **INTERVALLO:** c) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: **Notiziario in ungherese.** — 20,50: **Notiziario in turco.** — 21,00: **Notiziario in greco.** — 21,10-21,20: **Notiziario in romeno.**

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO):** 21,20: **Notiziario in serbo-croato.** — 21,30: **Notiziario in bulgaro.** — 21,40: **QUARTA TRASMIS-**

SIONE PER I PAESI ARABI (Vedi programma a parte). — 22,00: Notiziario in côrso (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 e 2 RO 6) — 22,10: Notiziario in portoghese. — 22,20: Notiziario in spagnolo. — 22,30: Notiziario in francese. — 22,30 (solo da 2 RO 4 - 2 RO 6): Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate e Bollettino del Comando Supremo delle Forze Armate tedesche in lingua italiana. — 22,45: Giornale radio in italiano — 23,00: Notiziario in inglese. — 23,15: Conversazione in inglese o musica. — 23,30: INTERVALLO. — 23,40: Notiziario in serbo-croato. — 23,50: Notiziario in greco. — 24,00: INTERVALLO. — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 0,10: Notiziario in portoghese. — 0,20: Notiziario in inglese. — 0,30: Notiziario in spagnolo. — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo. — 0,40: Notiziario in francese. — 0,50-1,00: INTERVALLO.

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — 21,40: Notiziario in arabo. — 21,53-22,00: Musica araba.

1,00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO**. — 1,00: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 1,16: Musica varia: 1. Wolf-Ferrari: « I quatro rusteghi », intermezzo; 2. Jaernefelt: « Preludio »; 3. Marenco: « Excelsior », preludio del ballo. — 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay. — 1,40: Rassegna navale. — 1,50: Musica sinfonica: Beethoven: « Sinfonia n. 6 in fa maggiore », op. 68 (Pastorale): a) Allegro ma non troppo, b) Andante molto mosso, c) Allegro, d) Allegretto. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2,40-2,50: Notiziario in italiano.

3,00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA**. — 3,00: Notiziario in italiano. — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Rassegna settimanale in esperanto. — 3,30: Musica varia: 1. Setti: « Crepuscolo sul mare »; 2. Tagliaferri: « Napule 'ca se ne va »; 3. Brunetti: « Sogno blu »; 4. Cioffi: « Na 'sera 'e maggio »; 5. Lama: « Silenzio cantatore ». — 3,50: Notiziario in spagnolo. — 4,00: Notiziario in inglese. — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: Canzoni popolari e danze paesane - Musica leggera - Musica organistica: 1. Padre Martini: a) « Preludio », b) « Gavotta »; 2. Frescobaldi: « Toccata terza ». — 5,30: Notiziario in inglese. — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: Notiziario in francese. — 5,55: Notiziario in italiano. — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

MARTEDÌ 13 MAGGIO 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO**. — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Pianista Mario Ceccarelli: 1. Baiardi: « Ballata »; 2. Santoliquido: « Improvviso in do maggiore »; 3. Cantarini: « La cattedrale »; 4. Albeniz: « Siviglia » — 7,00: Notiziario in inglese. — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: Notiziario in italiano.

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. — 7,30: Notiziario in turco. — 7,40: Notiziario in romeno. — 7,50: Notiziario in bulgaro. — 8,00: Notiziario in ungherese. — 8,10: Notiziario in serbo-croato. — 8,20: Notiziario in greco. — 8,30-8,40: Notiziario in francese.

8,15-8,30 (2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**: Giornale radio.

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA**. — 9,00: Notiziario in italiano. — 9,10: Brani da opere: 1. Verdi: « Falstaff » (Dal labbro il canto); 2. Bellini: « Norma » (Dormono entrambi); 3. Giordano: « Andrea Chénier » (Nemico della patria). — 9,20-9,30: Notiziario in inglese.

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. — 9,40: Notiziario in spagnolo. — 9,50: Notiziario in portoghese. — 10,00: INTERVALLO. — 10,10-10,20: Notiziario in inglese.

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in turco.

12,30-12,55 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — 12,30: Notiziario in arabo. — 12,45-12,55: Musica araba.

13,00-13,15 (2 RO 6): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**. — Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: **BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE**. — a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese. — b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 14 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA**. — 13,00: Giornale radio in italiano. — 13,15: Notiziario in spagnolo. — 13,20-13,25: Notiziario in portoghese.

13,00-15,00 (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 14 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina)**. — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica varia: 1. Amadei: « Canzone dell'acqua »; 2. Golisciani: « Andante espressivo »; 3. Azzani: « Baccanale ». — 13,45: Conversazione in cinese. — 14,00: Giornale radio in italiano. — 14,15: Notiziario in olandese. — 14,25: Musica leggera. — 15,00: Notiziario in francese. — 15,10: Canzoni popolari. — 15,20-15,30: Notiziario in inglese.

14,00-14,30 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA**. — 14,00: Notiziario in inglese. — 14,10: Notiziario in italiano. — 14,20-14,30: Notiziario in francese.

15,00-15,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE**: Cronache in tedesco.

15,10-15,20 (2 RO 14 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA**: Comunicazioni in francese.

15,20-15,30 (2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in francese.

16,30-18,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE**. — 16,30: Musica sinfonica di autori contemporanei: 1. Mulè: « Largo per archi, arpe e organo »; 2. Pick-Mangiagalli: a) « Notturno », b) « Rondò fantastico », dall'op. 28; 3. Pannain: « Fontane d'oltremare »; 4. Pizzetti: Da « La pisanella » a) « Sul molo di Famagosta », b) « Danza dello sparviero ». — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17,15: Notiziario in indostano. — 17,30: Notiziario in francese. — 17,40: Notiziario in inglese. — 17,50: Conversazione in inglese. — 18,05-18,15: Notiziario in iranico.

17,30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — 17,30: Notiziario in arabo. — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana.

17,30-18,55 (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA**. — 17,30: Riassunto del programma e Notiziario in portoghese. — 17,45: Notiziario in spagnolo. — 18,00: Musica varia: 1. Armandola: « L'allegro vagabondo »; 2. Artioli: « Dorella »; 3. De Marte: « Stelle di Spagna »; 4. Italos: « Sprizzi e sprazzi ». — 18,15: Notiziario in italiano. — 18,30-18,55: Musica leggera.

18,00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. — 18,00: Notiziario in serbo-croato. — 18,10: Notiziario in greco. — 18,20: Notiziario in turco. — 18,30: Notiziario in ungherese. — 18,40: Notiziario in romeno. — 18,50-19,00: Notiziario in bulgaro.

18,30-20,30 (dalle 18,30 alle 19,55: 2 RO 4 - 2 RO 18; dalle 20,00 alle 20,30: 2 RO 3 - 2 RO 4): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**. — 18,30: Giornale radio. — 18,45: Musica sinfonica: 1. Kodàly: « Danze di Galanta ». — 19,00: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO**: Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 19,55: INTERVALLO. — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19,00-19,50 (2 RO 3 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: Notiziario in arabo. — 19,35: Conversazione in arabo su argomento d'interesse siriano e libanese — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 6): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA**. — 19,00: Notiziario in inglese. — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Violinista Anna Maria Cotogni e arpista Teresa Rossi: 1. Tanaglia: « Aria »; 2. Bertolotti: « Canzonetta »; 3. Paganini: « Sonatina quinta »: a) Andante, b) Presto - Violoncellista Arturo Bonucci. — 19,50: Notiziario in francese. — 20,00: Notiziario in italiano. — 20,10: Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica leggera.

20,00-20,30 (2 RO 14 - 2 RO 15): Per l'Europa: **GIORNALE RADIO - COMMENTO AI FATTI DEL GIORNO**.

20,40-21,20: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO)**. — a) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: Notiziario in francese. — 20,50: Notiziario in tedesco. — 21,00: Notiziario in inglese. — 21,10-21,20: INTERVALLO. — b) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: Notiziario in maltese. — 20,50: Notiziario in italiano. — 21,00: Notiziario in francese. — 21,10-21,20: INTERVALLO. — c) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/ 1140): 20,40: Notiziario in ungherese. — 20,50: Notiziario in turco. — 21,00: Notiziario in greco. — 21,10-21,20: Notiziario in romeno.

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO)**: 21,20: Notiziario in serbo-croato. — 21,30: Notiziario in bulgaro. — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (vedi programma a parte). — 22,00: Notiziario in côrso (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 e 2 RO 6). — 22,10: Notiziario in portoghese. — 22,20: Notiziario in spagnolo. — 22,30: Notiziario in francese. — 22,30 (solo da 2 RO 4 - 2 RO 6): Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate e Bollettino del Comando Supremo delle Armate tedesche in lingua italiana. — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: Notiziario in inglese. — 23,15: Conversazione in inglese o musica. — 23,30: INTERVALLO. — 23,40: Notiziario in serbo-croato. — 23,50: Notiziario in greco. — 24,00: INTERVALLO. — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 0,10: Notiziario in portoghese. — 0,20: Notiziario in inglese. — 0,30: Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo. — 0,40: Notiziario in francese. — 0,50-1,00: INTERVALLO.

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — 21,40: Notiziario in arabo. — 21,53-22,00: Musica araba.

1,00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO**. — 1,00: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 1,16: Musica leggera. — 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay. — 1,40: Programma speciale ritrasmesso dalla Radio Uruguay - Conversazione in spagnolo su argomento di attualità - Musica operistica: 1. Rossini: « La cenerentola », introduzione; 2. Leoncavallo: « Pagliacci », prologo; 3. Verdi: « Aida » (O cieli azzurri); 4. Mascagni: « L'amico Fritz », duetto delle ciliegie - Musica varia: 1. Strauss: « Voci di primavera »; 2. Fischer: « Discorsetto »; 3. Lama: « Come le rose »; 4. De Giosa: « Napoli di carnevale ». — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2,40-2,50: Notiziario in italiano.

3,00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA**. — 3,00: Notiziario in italiano. — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,30: Selezione di operette: 1. Pietri: « Pietriana »; 2. Suppè: « La bella Galatea », introduzione. — 3,50: Notiziario in spagnolo. — 4,00: Notiziario in inglese. — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: Musica operistica: 1. Rossini: « Il barbiere di Siviglia » (Una voce poco fa); 2. Giordano: « Fedora » (Amor ti vieta); 3. Ponchielli: « La Gioconda » (A te questo rosario); 4. Verdi: « Il trovatore » (Il balen del suo sorriso); 5. Mascagni: « Cavalleria rusticana » (Voi lo sapete, o mamma); 6. Puccini: « Tosca » (O dolci baci); 7. Rossini: « La cenerentola », introduzione dell'opera; 8. Verdi: « Rigoletto » (Tutte le feste al tempio); 9. Puccini: « Madama Butterfly » (Addio fiorito asil) — Pianista Mario Ceccarelli: 1. Santoliquido: « Giardini notturni »; 2. Carabella: « Toccata »; 3. Palmgren: a) « Marcia di Primavera »; b) « Tarantella »; — 5,30: Notiziario in inglese. — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: Notiziario in francese. — 5,55: Notiziario in italiano. — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

MERCOLEDÌ 14 MAGGIO 1941-XIX

6.30-7.30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO**. — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Selezione di canzoni popolari. — 7,00: Notiziario in inglese. — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: Notiziario in italiano.

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**: 7,30: Notiziario in turco. — 7,40: Notiziario in romeno. — 7,50: Notiziario in bulgaro. — 8,00: Notiziario in ungherese. — 8,10: Notiziario in serbo-croato. — 8,20: Notiziario in greco. — 8,30-8,40: Notiziario in francese.

8,15-8,30 (2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**: Giornale radio.

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA**. — 9,00: Notiziario in italiano. — 9,10: Musica varia: 1. Amadei: « Festa campestre »; 2. Fiaccone: « Musetta », danza; 3. Tagliaferri: « Tarantella napoletana. — 9,20-9,30: Notiziario in inglese.

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. — 9,40: Notiziario in spagnolo. — 9,50: Notiziario in portoghese. — 10,00: INTERVALLO. — 10,10-10,20: Notiziario in inglese.

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in turco.

12,30-12,55 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — 12,30: Notiziario in arabo. — 12,45-12,55: Musica araba.

13,00-13,15 (2 RO 6): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**: Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: **BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE**. — a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese. — b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 14 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA**. — 13,00: Giornale radio in italiano. — 13,15: Notiziario in spagnolo. — 13,20-13,25: Notiziario in portoghese.

13,00-15,00 (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00] 2 RO 14 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina)**. — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 14,30 circa: Musica leggera. — 13,45: Notiziario in spagnolo. — 14,00: Giornale radio in italiano. — 14,15: Notiziario in olandese. — 14,25: Musica sinfonica: 1. Bach: « Aria », dalla « Suite n. 3 in re maggiore »; 2. Liviabella: « Manina di neve ». — 15,00: Notiziario in francese. — 15,10: Musica varia: 1. Künnecke: « Viaggio felice », introduzione; 2. Frontini: « Serenata araba »; 3. Angelo: « L'ultima cavalcata ». — 15,20-15,30: Notiziario in inglese.

14,00-14,30 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA**. — 14,00: Notiziario in inglese. — 14,10: Notiziario in italiano. — 14,20-14,30: Notiziario in francese.

15,20-15,30 (2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in francese.

15,10-15,20 (2 RO 14 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA**: Comunicazioni in inglese

16,30-18,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE**. — 16,30: Lucia di Lammermoor, tre atti di S. Cammarano, musica di Gaetano Donizetti, selezione dell'atto terzo. — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17,10: Notiziario in indostano. — 17,30: Notiziario in francese. — 17,40: Notiziario in inglese. — 17,50: Conversazione in iranico. — 18,05-18,10: Notiziario in iranico.

17,30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — 17,30: Notiziario in arabo. — 17,45-18: Concerto di musica nord-africana.

17,30-18,55 (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA**. — 17,30: Riassunto del programma e Notiziario in portoghese. — 17,45: Notiziario in spagnolo. — 18,00: Musica sinfonica: Porrino: « Sardegna », poema sinfonico. — 18,15: Notiziario in italiano. — 18,30-18,55: Pianista Mario Ceccarelli.

18,00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. — 18,00: Notiziario in serbo-croato. — 18,10: Notiziario in greco. — 18,20: Notiziario in turco. — 18,30: Notiziario in ungherese. — 18,40: Notiziario in romeno. — 18,50-19,00: Notiziario in bulgaro.

18,30-20,30 (dalle 18,30 alle 19,55 2 RO 4 - 2 RO 18; dalle 20,00 alle 20,30: 2 RO 3 - 2 RO 4): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**. — 18,30: Giornale radio. — 18,45: Notizie da casa per i lavoratori residenti in Africa Orientale e in Libia. — 19,00: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO**: Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario. —

19,55: **INTERVALLO.** — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19,00-19,50 (2 RO 3 - 2 RO 15 e onde medie: m. 221,1; kC/s. 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: **Notiziario in arabo.** — 19,35: Conversazione in arabo su argomento di storia orientale. — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 6): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: **Notiziario in inglese.** — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Canzoni popolari e danze paesane. — 19,50: **Notiziario in francese.** — 20,00: **Notiziario in italiano.** — 20,10: Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica leggera.

20,00-20,30 (2 RO 14 - 2 RO 15): Per l'Europa: **GIORNALE RADIO - COMMENTO AI FATTI DEL GIORNO.**

20,40-21,20: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO).** — a) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: **Notiziario in francese.** — 20,50: **Notiziario in tedesco.** — 21,00: **Notiziario in inglese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO.** — b) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: **Notiziario in maltese.** — 20,50: **Notiziario in italiano.** — 21,00: **Notiziario in francese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO.** — c) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: **Notiziario in ungherese.** — 20,50: **Notiziario in turco.** — 21,00: **Notiziario in greco.** — 21,10-21,20: **Notiziario in romeno.**

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO).** — 21,20: **Notiziario in serbo-croato.** — 21,30: **Notiziario in bulgaro.** — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 22,00: **Notiziario in còrso** (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 e 2 RO 6). — 22,10: **Notiziario in portoghese.** — 22,20: **Notiziario in spagnolo.** — 22,30: **Notiziario in francese.** — 22,30 (solo da 2 RO 4 - 2 RO 6): Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate e Bollettino del Comando Supremo delle Forze Armate tedesche in lingua italiana. — 22,45: 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: **Notiziario in inglese.** — 23,15: Conversazione in inglese o musica. — 23,30: **INTERVALLO.** — 23,40: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,50: **Notiziario in greco.** — 24,00: **INTERVALLO.** — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,10: **Notiziario in portoghese.** — 0,20: **Notiziario in inglese.** — 0,30: **Notiziario in spagnolo.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,40: **Notiziario in francese.** — 0,50-1,00: **INTERVALLO.**

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: **Notiziario in arabo** — 21,53-22,00: Musica araba.

1,00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO.** — 1,00: Riassunto del programma e **Notiziario in portoghese.** — 1,16: Musica varia: 1. Golisciani: « Andante espressivo »; 2. Petralia: « Edra »; 3. Ranzato. « Pupazzetti ». — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay.** — 1,40: Gli universitari italiani alla gioventù americana. — 1,50: Selezione di operette: 1. Lehàr: « Le mie memorie »; 2. Pietri: « Pietriana »; 3. Cuscinà: « Flor di Siviglia » - Musica leggera — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2,40-2,50: **Notiziario in italiano.**

3,00-6,30 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: **Notiziario in italiano.** — 3,10 Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,20: Musica leggera. — 3,50: **Notiziario in spagnolo.** — 4,00: **Notiziario in inglese.** — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: Musica sinfonica: 1. Mozart: « Cinque controdanze (K. 609) »: 2. Martucci: « Notturno in sol bemolle maggiore, op. 70, n. 1 »; 3. Beethoven: « Sinfonia n. 2 in re maggiore, op 36 »: a) Adagio molto, allegro con brio, b) Larghetto, c) Scherzo, d) Allegro molto - Musica varia: 1. Azzaoi: « Baccanale »; 2. Celani: « L'ora felice ». — 5,30: **Notiziario in inglese.** — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: **Notiziario in francese.** — 5,55: **Notiziario in italiano.** — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20. Rassegna della stampa del mattino in italiano.

GIOVEDÌ 15 MAGGIO 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese — 6,40: Musica varia: 1. De Micheli: Preludio e finale della « Prima suite »; 2. Billi: « Ronda di ganimedi »; 3. Culotta: « Festa di maggio »; 4 Fragna: « Carmencita » — 7,00: Notiziario in inglese. — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: **Notiziario in italiano.**

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE:** 7,30: **Notiziario in turco.** — 7,40: **Notiziario in romeno.** — 7,50: **Notiziario in bulgaro.** — 8,00: **Notiziario in ungherese.** — 8,10: **Notiziario in serbo-croato.** — 8,20: **Notiziario in greco.** — 8,30-8,40: **Notiziario in francese.**

8,15-8,30 (2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — Giornale radio.

9,00-9,30 (2 RO 3 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9,00: **Notiziario in italiano.** — 9,10: Musica leggera. — 9,20-9,30: **Notiziario in inglese.**

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE:** 9,40: **Notiziario in spagnolo.** — 9,50: **Notiziario in portoghese.** — 10,00: **INTERVALLO.** — 10,10-10,20: **Notiziario in inglese.**

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in turco.**

12,30-12,55 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 12,30: **Notiziario in arabo.** — 12,45-12,55: Musica araba.

13,00-13,15 (2 RO 6): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25 **BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi arabi (2 RO 14 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Giornale radio in italiano. — 13,15. **Notiziario in spagnolo.** — 13,20-13,25: **Notiziario in portoghese.**

13,00-15,00 (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 14 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina).** — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese — 13,40 (circa): Musica varia: 1. Petralia: « Memorie »; 2. Barbieri: « Giocattoli ». — 13,45: Conversazione in inglese. — 14,00: Giornale radio in italiano. — 14,15: **Notiziario in olandese.** — 14,25: Quartetto Arnaldi: - Soprano Luisa Garbi. — 15,00: **Notiziario in francese.** — 15,10: Marce. — 15,20-15,30: **Notiziario in inglese.**

14,00-14,30 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14,00: **Notiziario in inglese.** — 14,10: **Notiziario in italiano.** — 14,20-14,30: **Notiziario in francese.**

15,00-15,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in spagnolo.

15,10-15,20 (2 RO 14 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in tedesco

15,20-15,30 (2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in francese.**

16,30-18,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30. Duo di violino e pianoforte Cotogni-Venticinque: 1. Haendel: « Sonata in re maggiore: a) Adagio, b) Allegro, c) Larghetto, d) Allegro; 2. Respighi: « Andante espressivo », dalla « Sonata in si maggiore »; 3. Casella: « Preludio e danza siciliana », da « La Giara ». — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17,15: **Notiziario in indostano.** — 17,30: **Notiziario in francese.** — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,50: **Notiziario in bengalico.** — 18,05-18,15: **Notiziario in iranico.**

17,30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: **Notiziario in arabo.** — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana.

17,30-18,55 (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e **Notiziario in portoghese.** — 17,45: **Notiziario in spagnolo.** — 18,00: Musica leggera. — 18,15: **Notiziario in italiano.** — 18,30-18,55. Musica sinfonica: Brahms: a) « Un poco sostenuto-allegro », b) « Adante sostenuto » dalla « Sinfonia n. 1 in do minore ».

18,00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: **Notiziario in serbo-croato.** — 18,10: **Notiziario in greco.** — 18,20: **Notiziario in turco.** — 18,30: **Notiziario in ungherese.** — 18,40: **Notiziario in romeno.** 19,00: **Notiziario in bulgaro.**

18,30-20,30 (dalle 18,30 alle 19,55: 2 RO 4 - 2 RO 18; dalle 20,00 alle 20,30: 2 RO - 2 RO 4): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,30: Giornale radio. — 18,45: Musica operistica: 1. Puccini: « Manon Lescaut » (Donna non vidi mai); 2. Donizetti: « L'elisir d'amore » (Prendi, per me sei libero); 3. Bellini: « I puritani » (Suoni la tromba); 4. Cilea: « Adriana Lecouvreur » (Poveri fiori). — 19,00: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO:** Commento politico - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 19,55: **INTERVALLO.** — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19,00-19,50 (2 RO 3 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: **Notiziario in arabo.** — 19,35: Conversazione in arabo su argomento d'interesse egiziano e sudanese. — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 6): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: **Notiziario in inglese.** — 19,10: Commento politico e conversazione in inglese. — 19,20: Concerto variato: 1. Glinka: « Kamarinskaja », introduzione su due temi popolari russi; 2. Fetras: « Motivi di valzer celebri », 3. Pick Mangiagalli: « Maschere »; 4. Savino: « Notturno »; 5. Escobar: « La ronda dei nani »; 6. De Micheli: « Notte di stelle »; 7. Pedrotti: « Tutti in maschera », introduzione dell'opera. — 19,50: **Notiziario in francese.** — 20,00: **Notiziario in italiano.** 20,10: Rassegna della stampa italiana

20,00-20,30 (2 RO 14 - 2 RO 15: per l'Europa): **GIORNALE RADIO - COMMENTO AI FATTI DEL GIORNO.**

20,40-21,20: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO):** a) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4): 20,40: **Notiziario in francese.** — 20,50: **Notiziario in tedesco.** — 21,00: **Notiziario in inglese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO;** b) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: **Notiziario in maltese.** — 20,50: **Notiziario in italiano.** — 21,00: **Notiziario in francese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO;** c) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: **Notiziario in ungherese.** — 20,50: **Notiziario in turco.** — 21,00: **Notiziario in greco.** — 21,10-21,20: **Notiziario in romeno.**

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO):** 21,20: **Notiziario in serbo-croato.** — 21,30: **Notiziario in bulgaro.** — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 22,00: **Notiziario in còrso** (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 e 2 RO 6). — 22,10: **Notiziario in portoghese.** — 22,20 **Notiziario in spagnolo.** — 22,30: **Notiziario in francese.** — 22,30 (solo da 2 RO 4 - 2 RO 6): Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate e Bollettino del Comando Supremo delle Forze Armate tedesche in lingua italiana. — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: **Notiziario in inglese.** — 23,15: Conversazione in inglese o musica — 23,30: **INTERVALLO.** — 23,40: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,50: **Notiziario in greco.** — 24,00: **INTERVALLO.** — 0,7-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,10: **Notiziario in portoghese.** — 0,20: **Notiziario in inglese.** — 0,30: **Notiziario in spagnolo.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,40: **Notiziario in francese.** — 0,50-1,00: **INTERVALLO.**

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: **Notiziario in arabo.** — 21,53-22,00: Musica araba.

1,00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO.** — 1,00: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 1,16: Musiche richieste. — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay.** — 1,40: Rassegna della vita artistica e culturale italiana. — 1,50: Musiche richieste. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2,40-2,50: **Notiziario in italiano.**

3,00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: **Notiziario in italiano.** — 3,10. Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano — 3,30. Brani da opere di Giuseppe Verdi: 1. « Aida » (Su dunque, sorgete, egizie coorti); 2. « Un ballo in maschera » (Re del abisso affrettati); 3. « Falstaff » (Dal labbro il canto); 4. « I lombardi » (O Signore, dal tetto natio); 5 « Otello » (Niun mi tema). — 3,50. **Notiziario in spagnolo.** — 4,00: **Notiziario in inglese.** — 4,15: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30. Musica sinfonica: 1. Beethoven: « Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore, op 60 »: a) Adagio - Allegro vivace, b) Adagio, c) Allegro vivace, d) Allegro ma non troppo; 2. Giuranna: Selezione del balletto « Apina rapita dai nani »; 3. Verdi: « Luisa Miller », introduzione dell'opera - Musica varia: 1. Cortopassi: « Santa poesia », preludio; 2 Fetras: « Memoria di Franz Schubert »; 3. De Micheli: « Serenata alla luna »; 4. Bucchi: « Ridda di gnomi » — 5,30: **Notiziario in inglese.** — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: **Notiziario in francese.** — 5,55: **Notiziario in italiano.** — 6,05: Commento politico in italiano — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano

VENERDÌ 16 MAGGIO 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese — 6,40: Concerto bandistico: 1. Blanc: « Inno dei balilla »; 2. Scontrino: « Francesca da Rimini », poema sinfonico; 3. Catalani: « La Wally », preludio dell'atto terzo. — 7,00: **Notiziario in inglese.** — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: **Notiziario in italiano.**

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7,30: **Notiziario in turco.** — 7,40: **Notiziario in romeno.** — 7,50: **Notiziario in bulgaro.** — 8,00: **Notiziario in ungherese.** — 8,10: **Notiziario in serbo-croato.** — 8,20: **Notiziario in greco.** — 8,30-8,40: **Notiziario in francese.**

8,15-8,30 (2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Giornale radio.

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6). **OCEANIA.** — 9,00: **Notiziario in italiano.** — 9,00: Musica bandistica: 1. Di Miniello: « Ala fascista »: 2. Lualdi: « Inno all'aviatore »; 3. Bellini: « Marcia » su motivi dell'opera « Norma ». — 9,20-9,30: **Notiziario in inglese.**

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9,40: **Notiziario in spagnolo.** — 9,50: **Notiziario in portoghese.** — 10,00: **INTERVALLO.** — 10,10-10,20: **Notiziario in inglese.**

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in turco.**

12,30-12,55 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 12,30. **Notiziario in arabo.** — 12,45-12,55: Musica araba.

13,00-13,15 (2 RO 6): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: **BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 14 - 2 RO 15): Segnale orario - - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Giornale radio in italiano. — 13,15: **Notiziario in spagnolo.** — 13,20-13,25: **Notiziario in portoghese.**

13,00-15,00 (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 14 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANO** (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE (Giappone - Cina - Malesia e Indocina).** — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese — 13,40 (circa): Musica varia: 1. Löhr: « Fiori del Tirolo »; 2. Tonelli: « Folletti capricciosi »; 3. Escobar: « La ronda dei nani »; 4. Brogi: « Zampognata ». — 14,00: Giornale radio in italiano. — 14,15: **Notiziario in olandese.** — 14,25: Banda della IX Zona CC. N.N. diretta dal M° Giovanni Orsomando: 1. Blanc: « Marcia del 10° Reggimento Alpini »; 2. Puccini: « La bohème », fantasia dell'atto terzo; 3. Catalani. « Loreley », danza delle ondine. — 15,00: **Notiziario in francese.** — 15,10: Musica leggera. — 15,20-15,30: **Notiziario in inglese.**

14,00-14,30 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14,00: **Notiziario in inglese.** — 14,10: **Notiziario in italiano.** — 14,20-14,30: **Notiziario in francese.**

15,00-15,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in bulgaro.

15,10-15,20 (2 RO 14 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in spagnolo.

15.20-15,30 (2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in francese.**

16.30-18.15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Musica varia: 1. Ranzato: « Carovana notturna »; 2. Becce: « Leggenda d'amore »; 3. De Micheli: « Le canzoni d'Italia »; 4. Bixio: « Serenata di Don Giovanni »; 5. Ranzato: « Quando un violino parla a un violoncello ». — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17,15: **Notiziario in indostano.** — 17,30: **Notiziario in francese.** — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,50: Conversando con gli ascoltatori (in inglese). — 18,05-18,15: **Notiziario in iranico.**

17.30-18.00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: **Notiziario in arabo.** — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana.

17.30-18,55 (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 17,45: **Notiziario in spagnolo.** — 18,00: Musica varia: 1. Consiglio: « Parata di gendarmi »; 2. Avitabile: « Carovana festosa »; 3. Mascheroni: « Serenata al vento »; 4. De Micheli: « Notte serena »; 5. Blanc: « Mediterraneo ». — 18,15: **Notiziario in italiano.** — 18,30-18,55: Brani da opere di Gaetano Donizetti: 1. « Don Pasquale » (Tornami a dir che m'ami); 2. « Lucia di Lammermoor » (Ardon gli incensi); 3. « Linda di Chamonix », duetto Linda e Pierotto; 4. « La favorita »: a) Vien Leonora, b) Spirto gentil; 5. « L'elisir d'amore » (Prendi per me sei libero).

18.00-19.00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: **Notiziario in serbo-croato.** — 18,10: **Notiziario in greco.** — 18,20: **Notiziario in turco.** — 18,30: **Notiziario in ungherese.** — 18,40: **Notiziario in romeno.** — 18,50-19,00: **Notiziario in bulgaro.**

18.30-20.30 (dalle 18,30 alle 19,55: 2 RO 4 - 2 RO 18; dalle 20,00 alle 20,30: 2 RO 3 - 2 RO 4): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,30: Giornale radio. — 18,45: Notizie da casa per i lavoratori residenti in Africa Orientale e in Libia. — 19,00: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 19,55: **INTERVALLO.** — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19.00-19.50 (2 RO 3 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: **Notiziario in arabo.** — 19,35: Conversazione in arabo su argomento religioso islamico. — 19,40-19,50: Musica araba.

19.00-20.30 (2 RO 6): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: **Notiziario in inglese.** — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Concerto bandistico: 1. Orsomando: « Cuore abruzzese »; 2. Palombi: « Poema sacro »; 3. Respighi: « Lamento », dalla « Suite rossiniana »; 4. Anonimo: « Il canto della IX Zona CC. NN. ». — 19,50: **Notiziario in francese.** — 20,00: **Notiziario in italiano.** — 20,10: Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica varia: 1. Allegra: « Canto dei volontari »; 2. Ivanovici: « Carmen Sylva »; 3. Leonardi: « Cielo napoletano ».

20.00-20.30 (2 RO 14 - 2 RO 15: per l'Europa): **GIORNALE RADIO - COMMENTO AI FATTI DEL GIORNO.**

20.40-21.40: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO):** a) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: **Notiziario in francese.** — 20,50: **Notiziario in tedesco.** — 21,00: **Notiziario in inglese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO;** b) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: **Notiziario in maltese.** — 20,50: **Notiziario in italiano.** — 21,00: **Notiziario in francese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO;** c) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: **Notiziario in ungherese.** — 20,50: **Notiziario in turco.** — 21,00: **Notiziario in greco.** — 21,10-21,20: **Notiziario in romeno.**

21.20-1.00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO):** 21,20: **Notiziario in serbo-croato.** — 21,30: **Notiziario in bulgaro.** — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi Programma a parte). — 22,00: **Notiziario in còrso** (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 e 2 RO 6). — 22,10: **Notiziario in portoghese.** — 22,20: **Notiziario in spagnolo.** — 22,30: **Notiziario in francese.** — 22,30 (solo da 2 RO 4 - 2 RO 6): Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate e Bollettino del Comando Supremo delle Forze Armate tedesche in lingua italiana. — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: **Notiziario in inglese.** — 23,15: Conversazione in inglese o musica. — 23,30: **INTERVALLO.** — 23,40: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,50: **Notiziario in greco.** — 24,00: **INTERVALLO.** — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,10: **Notiziario in portoghese.** — 0,20: **Notiziario in inglese.** — 0,30: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,40: **Notiziario in francese.** — 0,50-1,00: **INTERVALLO.**

21.40-22.00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: **Notiziario in arabo.** — 21,53-22,00: Musica araba.

1.00-2.50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO.** — 1,00: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 1,16: Musica leggera. — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay.** — 1,40: Soprano Alba Dora: 1. Scotto: « Nuvoletta rosa »; 2. Pizzetti: « I pastori »; 3. Respighi: a) « Nebbie », b) « Viene di là, lontano » - Pianista Maria Luisa Faini: 1. Cimarosa: « Sonata in fa »; 2. Tarenghi: « Burlesca »; 3. Chopin: « Polacca »; 4. Casella: « Due canti popolari ». — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Commento agli avvenimenti - Rassegna della stampa italiana. — 2,40-2,50: **Notiziario in italiano.**

3.00-6.20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: **Notiziario in italiano.** — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Rassegna settimanale in esperanto. — 3,30: Musica leggera. — 3,50: **Notiziario in spagnolo.** — 4,00: **Notiziario in inglese.** — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: Musica organistica: 1. Perosi: « La Passione di Cristo secondo San Marco »: a) Le tenebre - La morte, b) Finale; 2. Bossi: « Musetta » - Trio Fischer-Kulenkampf-Mainardi: Beethoven: « Scherzo e finale in si bemolle maggiore », op. 97 - Brani da opere: 1. Giordano: « La Fedora » (Amor ti vieta); 2. Mascagni: « Lodoletta » (Flammen, perdonami); 3. Puccini: « Turandot » (Nessun dorma); 4. Verdi: « Otello », canzone del salice; 5. Giordano: « Il re », intermezzo. — 5,30: **Notiziario in inglese.** — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: **Notiziario in francese.** — 5,55: **Notiziario in italiano.** — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

SABATO 17 MAGGIO 1941-XIX

6.30-7.30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Musica leggera. — 7,00: **Notiziario in inglese.** — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: **Notiziario in italiano.**

7.30-8.40 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7,30: **Notiziario in turco.** — 7,40: **Notiziario in romeno.** — 7,50: **Notiziario in bulgaro.** — 8,00: **Notiziario in ungherese.** — 8,10: **Notiziario in serbo-croato.** — 8,20: **Notiziario in greco.** — 8,30-8,40: **Notiziario in francese.**

8.15-8.30 (2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Giornale radio.

9.00-9.30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9,00: **Notiziario in italiano.** — 9,10: Musica operistica: 1. Puccini: « Madama Butterfly » (Addio, fiorito asil); 2. Cilea: « Adriana Lecouvreur » (Poveri fiori); 3. Bellini: « La sonnambula » (Vi ravviso, o luoghi ameni). — 9,20-9,30: **Notiziario in inglese.**

9.40-10.20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** - 9,40: **Notiziario in spagnolo.** — 9,50: **Notiziario in portoghese.** — 10,00: **INTERVALLO.** — 10,10-10,20: **Notiz. in inglese.**

12.15-12.25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in turco.**

12.30-12.55 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 12,30: **Notiziario in arabo.** — 12,45-12,55: Musica araba.

13.00-13.15 (2 RO 6): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Segnale orario - Giornale radio.

13.00-13.25: **BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 14 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13-13.25 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Giornale radio in italiano. — 13,25: **Notiziario in spagnolo.** — 13,20-13,25: **Notiziario in portoghese.**

13.00-15.00 (onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 14 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

13.30-15.30 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina).** — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica varia: 1. Chesi: « Vette nevose »; 2. Kaltoff: « Bolle di sapone ». — 13,45: **Notiziario in giapponese.** — 14,00: Giornale radio in italiano. — 14,15: **Notiziario in olandese.** — 14,25: Musica operistica: 1. Wagner: « Rienzi », introduzione; 2. Donizetti: « L'elisir d'amore » (Quanto è bella); 3. Ponchielli: « La Gioconda » (Suicidio); 4. Puccini: « La bohème » (Vecchia zimarra); 5. Verdi: « Il trovatore » (Stride la vampa); 6. Verdi: « Falstaff » (L'onore); 7. Giordano: « Siberia » (La Pasqua). — 15,00: **Notiziario in francese.** — 15,10: Musica varia: 1. Ferrari: « Capriccio ungherese »; 2. Buzzacchi: « Siviglianita »; 3. Billi: « Campane a sera ». — 15,20-15,30: **Notiz. in inglese.**

14.00-14.30 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14,00: **Notiziario in inglese.** — 14,10: **Notiziario in italiano.** — 14,20-14,30: **Notiziario in francese.**

15.00-15.10 (2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in serbo-croato.

15.10-15.20 (2 RO 14 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in russo.

15.20-15.30 (2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in francese.**

16.30-18.15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Soprano Luisa Garbi e baritono Luigi Bernardi: 1. Schubert: « Ave Maria »; 2. Camangi: « Ninna nanna »; 3. Lualdi: « La canzone di Franciscolo »; 4. Billi: « E canta il grillo »; 5. Sadero: « L'amor xe una pietanza »; 6. Tosti: « Luna d'estate »; 7. Wolf Ferrari: « La fiaba della nonna »; 8. Malipiero: « Predica agli uccelli », da « San Francesco »; 9. Wolf Ferrari: dica agli uccelli », da « San Francesco »; 9. Wolf-Ferrari: « Madrigale veneziano ». — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17,15: **Notiziario in indostano.** — 17,30: **Notiziario in francese.** — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,50: Conversazione in indostano. — 18,05-18,15: **Notiziario in iranico.**

17.30-18.00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: **Notiziario in arabo.** — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana.

17.30-18.55 (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 17,45: **Notiziario in spagnolo.** — 18,00: Musica leggera. — 18,15: **Notiziario in italiano.** — 18,30-18,55: Violoncellista Arturo Bonucci.

18.00-19.00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: **Notiziario in serbo-croato.** — 18,10: **Notiziario in greco.** — 18,20: **Notiziario in turco.** — 18,30: **Notiziario in ungherese.** — 18,40: **Notiziario in romeno.** — 18,50-19,00: **Notiziario in bulgaro.**

18.30-20.30 (dalle 18,30 alle 19,55: 2 RO 4 - 2 RO 18, dalle 20,00 alle 20,30: 2 RO 3 - 2 RO 4): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,30: Giornale radio. — 18,45: Musica varia: 1. Brusso: « Ebbrezza d'amore »; 2. Anonimo: « Napoli piange e ride »; 3. D'Ambrosio: « Serenata ». — 19,00: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 19,55: **INTERVALLO.** — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19.00-19.50 (2 RO 3 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: **Notiziario in arabo.** — 19,35: Conversazione in arabo su argomento di politica internazionale. — 19,40-19,50: Musica araba.

19.00-20.30 (2 RO 6): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: **Notiziario in inglese.** — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Musica leggera. — 19,50: **Notiziario in francese.** — 20,00: **Notiziario in italiano.** — 20,10: Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica leggera.

20.00-20.30 (2 RO 14 - 2 RO 15: per l'Europa): **GIORNALE RADIO - COMMENTO AI FATTI DEL GIORNO.**

20.40-21.20: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO):** a) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: **Notiziario in francese.** — 20,50: **Notiziario in tedesco.** — 21,00: **Notiziario in inglese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO;** b) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: **Notiziario in maltese.** — 20,50: **Notiziario in italiano.** 21,00: **Notiziario in francese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO;** c) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: **Notiziario in ungherese.** — 20,50: **Notiziario in turco.** — 21,00: **Notiziario in greco.** — 21,10-21,20: **Notiziario in romeno.**

21.20-1.00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO):** 21,20: **Notiziario in serbo-croato.** — 21,30: **Notiziario in bulgaro.** — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi Programma a parte). — 22,00: **Notiziario in còrso** (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,10: **Notiziario in portoghese.** — 22,20: **Notiziario in spagnolo.** — 22,30: **Notiziario in francese.** — 22,30 (solo da 2 RO 4 - 2 RO 6): Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate e Bollettino del Comando Supremo delle Forze Armate tedesche in lingua italiana. — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: **Notiziario in inglese.** — 23,15: Conversazione in inglese o musica. — 23,30: **INTERVALLO.** — 23,40: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,50: **Notiziario in greco.** — 24,00: **INTERVALLO.** — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,10: **Notiziario in portoghese.** — 0,20: **Notiziario in inglese.** — 0,30: **Notiziario in spagnolo.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,40: **Notiziario in francese.** — 0,50-1,00: **INTERVALLO.**

21.40-22.00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: **Notiziario in arabo.** — 21,53-22,00: **Musica araba.**

1.00-2.50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO.** — 1,00: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 1,16: Musica varia: 1. Petralia: « Serenità »; 2. Manno: « Sirventese »; 3. Vallini: « Tamburino ». — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay.** — 1,40: Rassegna politica internazionale di **Robur.** — 1,50: Canzoni popolari e danze paesane - Concerto bandistico: 1. Bach: « Fuga in re minore »; 2. D'Elia: « Preghiera del fidanzato »; 3. Mulè: « Largo ». — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2,40-2,50: **Notiziario in italiano.**

3.00-6.20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: **Notiziario in italiano.** — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,30: Musica leggera. — 3,50: **Notiziario in spagnolo.** — 4,00: **Notiziario in inglese.** — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: Musica sinfonica: 1. Beethoven: « Sinfonia n. 7 in la maggiore »: a) Poco sostenuto - Vivace, b) Allegretto, c) Presto, d) Allegro con brio; 2. Cherubini: « Lodoiska », introduzione dell'opera - Musica varia: 1. Ranzato: « La fontana luminosa »; 2. Denza: « Vieni »; 3. Gandiosi: « Bolero »; 4. Marletta: « Addio »; 5. Castaldi: « Tarantella ». — 5,25: **Riassunto del programma della settimana seguente.** — 5,30: **Notiziario in inglese.** — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: **Notiziario in francese.** — 5,55: **Notiziario in italiano.** — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

RADIO TOKIO

TRASMISSIONE GIORNALIERA

JZ' 11800 kC/s - 25,42 m
LG 4 15105 kC/s 19,86 m

21: Segnale d'apertura.
21,5: Notiziario giapponese.
21,25: Conversazione oppure musica folcloristica.
21,40: Notiziario ted sco.
21,55: Conversazione oppure musica folcloristica.
22,35: Notiziario in lingua italiana.
22,50: Radiocronaca.
23: Notiziario inglese e francese.
23,45: Conversazione o musica folcloristica.
23,55: Musica varia.
0,30: Chiusura della trasmissione.

IL LIBRETTO DELL'«ARMIDA» DI GLUCK

Il libretto dell'« Armida » è diviso in cinque atti. Il primo si svolge nel palazzo di Idraote, re di Damasco. Armida, la protetta del re, la bellissima, l'idolatrata di cento prenci e di cento re, la maga che può imporre le sue leggi all'Orco, che ha al suo servizio, sol che lo voglia, tutte le potenze infernali, è crucciata. Nessuno ha mai potuto resistere al fulgore della sua bellezza. Tutti ella ha vinto ed avvinto al suo carro di trionfatrice. Uno solo, ma il più bello, il più prode, Rinaldo, il comandante dell'esercito di Goffredo di Buglione, non è riuscita a piegare. Il suo amor proprio ne è offeso. Per di più ella ha avuto in sogno il presagio che ella stessa sarà presa d'amore per lui. Invano, le sue confidenti Sidonia e Fenice tentano di sottrarla al pensiero fisso che l'attanaglia. Ma ella odia e odia perchè forse ha paura d'amare disperatamente. Sulla soglia dell'atrio regale appare Idraote seguito dal popolo. Il vecchio vorrebbe che la sua protetta si decidesse a salire l'altare d'Imene. Chiuderebbe gli occhi felice se il suo voto fosse esaudito. Ma Armida risponde di non voler rinunziare alla sua libertà. In tutti i modi, uno solo potrebbe esser degno di lei: colui che riuscisse a domare Rinaldo, se pur qualcuno potrà vincerlo. Il coro canta le lodi della bellezza di Armida. In quella, ferito e barcollante, appare Aronte, che racconta come mentre egli, con buona scorta conduceva a Damasco i cavalieri cristiani che Armida aveva sedotto, un solo cavaliere, sopraggiunto, fugò i suoi seguaci, ferì lui e liberò i prigionieri. E muore pronunziando il nome dell'eroe: Rinaldo. Tutti insorgono furenti al grido: « Nessuna pietà per il guerriero insultatore ».

Al secondo atto siamo sulle rive del Mar Morto. Sono in iscena Rinaldo e un suo compagno d'armi, Artemidoro. Rinaldo racconta all'amico ch'egli è stato esiliato dal campo cristiano per un'ingiusta sentenza di Goffredo e che d'ora in avanti farà il cavaliere errante. I due amici s'allontanano. Sopraggiungono Idraote ed Armida che invocano la potenza dell'Orco perchè il nemico Rinaldo sia tratto in loro potere. Ed ecco il luogo selvaggio trasformarsi in un paesaggio ridente di bellezza. Armida si cela fra le macchie aspettando al varco il suo nemico. Rinaldo rientra e, ammaliato dalle Naiadi e da altre graziose apparizioni, s'addormenta. Armida gli si avvicina per vibrargli il colpo mortale, ma la passione si risveglia nel suo petto verso l'avvenente nemico. Il pugnale le cade di mano. Decide di cedere al fato e ordina ai demoni di tramutarsi in aurette gentili che la trasportino con lui « per magico sentiero lontan dal mondo intero ».

Il terzo atto rappresenta un atrio austero e tenebroso nel palazzo di Armida. Armida è in iscena con le sue due ancelle. La passione che l'accende per Rinaldo le appare come una vergogna. Ella, che fu desiata invero da mille amanti, si sente soggiogata dall'amore per un nemico. Per liberarsi da questo amore ella evoca la Furia dell'Odio. Questa compare con un seguito di megere e di demoni e trascinando in iscena l'Amore tentano di terrorizzarlo affinchè egli lasci libero il cuore di Armida. Ma l'incanto non riesce: Armida, posta al bivio, non vuole rinunziare alla sua passione. L'Odio e il suo seguito scompaiono e Armida s'abbandona affranta.

Nel quarto atto, Ubaldo e il Cavalier Danese, inviati da Goffredo di Buglione alla ricerca di Rinaldo, sono giunti vicino al boschetto degli incantesimi presso il palazzo d'Armida. Ubaldo, mediante un talismano, vince l'incantesimo che, sotto la forma della bella Lucinda, le potenze infernali oppongono ai due guerrieri. Lucinda scompare e i due guerrieri s'avviano verso il palazzo di Armida.

Nel quinto atto siamo nello splendido giardino che circonda il palazzo della bellissima incantatrice. Rinaldo, vinto alfine dai vezzi della maga, l'ama e dimentica presso di lei i propositi di valore e i sogni di gloria che l'animavano un tempo. Armida lo riama pur sempre, ma teme che l'amore di Rinaldo sia anch'esso frutto degli incantesimi nella cui atmosfera ella lo ha trasportato e teme che presto o tardi le potenze avverse le strappino l'amante e lo riconducano fra i suoi. Rinaldo la rassicura e i due amanti si scambiano le parole della passione più ardente. Armida si allontana un istante ed ecco sopraggiungere Ubaldo e il Cavalier Danese col fatato scudo d'Adamante che deve smagare Rinaldo. Questi si specchia alla vivissima luce e si leva di balzo guarito, d'un tratto dalla sua indegna passione. Egli vuol subito partire coi suoi amici. Armida appare in quel momento sulla loggia del palazzo. Accorre, disperata, presso Rinaldo, tentando di trattenerlo con le parole più ardenti. Ma invano, Armida, rimasta sola, impreca alla sua passione infelice. Irrompono in iscena i demoni. Il cielo si oscura, atre nubi avvolgono la scena. Ad un tratto, un baleno enorme squarcia le tenebre e si scorge in un gran raggio il carro d'Armida, cinto di turbini e di nembi, trascinato dai quattro unicorni, saliente al cielo.

I PROGRAMMI DELLA RADIO TEDESCA

STAZIONI PRINCIPALI

	kC/s	m	kW
Breslavia	950	315,8	100
Vienna	592	506,8	120
Böhmen	1113	269,5	60
Alpen	886	338,6	100
Danubio	922	325,4	100
Vistola	224	1339	120
Posen	1204	249,2	50
Staz. del Prot. di Praga	638	470,2	120
Staz. del Prot. di Brno	1158	259,1	32

STAZIONI SUSSIDIARIE

	kC/s	m	kW
Onda comune della Germania del Sud	519	578	1
Francoforte	1195	251	25
Saarbrücken	859	349,2	17
Onda comune della Slesia	1231	243,7	5
Onda comune della Marca Orientale	1285	233,5	15
Onde comune della Germania del Nord	1330	225,6	5
Danzica II	1303	230,2	0,5
Danzica III	1429	209,9	0,5
Dresda	1465	204,8	0,25
Kattovice	868	345,6	50
Königsberg II	1348	222,6	2
Linz	1267	236,8	15
Litzmannstadt	1339	224	10
Memel	1384	216,8	10
Staz. del Prot. Moravska-Ostrava	1348	222,6	2
Staz. del Gov. di Cracovia	1022	293,5	10
Staz. del Gov. di Varsavia	1366	219,6	10

DOMENICA

15,30: Concerto di musica richiesta per i soldati.
18: Echi dal fronte.
18,10: Concerto dedicato a Max Reger.
19: Notiziario di guerra.
19,40: Echi sportivi.
20: Notiziario.
20,10 (ca): Melodie e canzoni.
21: Concerto di musiche di Paul Lincke: dirige l'autore.
22: Notiziario.
22,10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca) - **2:** Concerto notturno.

LUNEDÌ

15,35: Musica da camera.
16: Concerto di musica d'opera.
17: Notiziario.
17,10 (ca): Concerto variato.
17,10 (Deutschl.): Concerto orchestrale.
18 (Deutschl.): Conversazione.
18,10 (Deutsch.): Concerto sinfonico: 1. Boccherini: *Introduzione* in re maggiore; 2. Haendel: *Flammende Rose*, aria; 3. Tartini: *Concerto da camera;* 4. Mozart: *Idomeneo* (frammenti); 5. Haydn: *Sinfonia* in la maggiore.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,10 (ca): Radioconcerto.
19,35: Cronaca politica.
19,45: Conversazione: *Il nostro esercito.*
20: Notiziario.
20,10 (ca): Serata di varietà: *Un po' per ciascuno.*
22: Notiziario.
22,10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca) - **2:** Concerto notturno.

MARTEDÌ

15,35: Concerto per solisti.
16: Concerto orchestrale.
17: Notiziario.
17,10: Un racconto.
17,10 (Deutschl.): Concerto orchestrale.
17,20: Varietà musicale.
18 (Deutschl.): Concerto orchestrale: 1. Graener: Musica di balletto da *Friedemann Bach;* 2. Brahms: Tre *Lieder* per baritono; 3. v. Franckenstein: *Suite di danze;* 4. Wolf-Ferrari: *Serenata* per orchestra d'archi (due tempi); 5. Wagenaar: *La bisbetica domata*, introduzione.
18,10: Cori e musica della Gioventù Hitleriana.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,10: Musica varia.
19,45: Cronaca politica.
20: Notiziario.
20,10: Musica caratteristica e leggera.
21: Concerto di musica d'opera.
22: Notiziario.
22,10: Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca) - **2:** Concerto notturno.

MERCOLEDÌ

15,35: Musica da camera.
16: Concerto orchestrale.
17: Notiziario.
17,10: Concerto variato.
17,10 (Deutschl.): Conversazione: *Pesce fra i pesci.*
18,10: Radiorchestra: Musiche di Mark Lothar: 1. *Suite su poesie di Eichendorff;* 2. *Canzoni dell'infanzia;* 3. *Die kluge Närrin*, suite spagnola.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,35: Cronaca politica.
19,45: Conversazione: *La guerra marittima odierna.*
20: Notiziario.
20,10 (ca): Concerto dedicato a Johann Strauss.
21: Melodie e canzoni.
22: Notiziario.
22,10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca) - **2:** Concerto notturno.

GIOVEDÌ

15,35: Concerto per solisti.
16: Concerto di musica d'opera.
17: Notiziario.
17,10: Concerto orchestrale.
17,20: Varietà musicale.
18: Concerto orchestrale: 1. Hasse: *Euristeo*, introduzione; 2. Vivaldi: *Concerto* per flauto e orchestra d'archi; 3. Krieger: *Lieder* per soprano; 4. Boccherini: *Concerto* per violino e orchestra; 5. Zelter: *Lieder* per soprano; 6. Reichardt: *Lieder*; 7. Haydn: *Notturno* n. 1.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,10 (ca): Radioconcerto.
19,45: Cronaca politica.
20: Notiziario.
20,10: Radiorchestra.
21: Musiche viennesi.
22: Notiziario.
22,10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca) - **2:** Concerto notturno.

VENERDÌ

15,35: Musica da camera.
16: Concerto orchestrale.
17: Notiziario.
17,10 (ca): Programma di varietà: *Musica ed aneddoti.*
17,10 (Deutschl.): Concerto orchestrale.
18 (Deutsch.): Conversazione: *Ciò che si può imparare al buio.*
18: Melodie e canzoni.
18,10 (Deutschl.): Radiorchestra e solisti: 1. Mozart: *Idomeneo*, marcia solenne; 2. Boccherini: *Rondò* per cello e piano; 3. Canto; 4. Valentini: *Suite da concerto* in mi maggiore per cello e piano; 5. Canto; 6. Mozart: *Rondò.*
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,10 (ca): Radioconcerto.
19,35: Cronaca politica.
19,45: Conversazione: *La nostra arma aerea.*
20: Notiziario.
20,10 (ca): Radioconcerto.
21,10: Orchestra da camera.
22: Notiziario.
22,10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca) - **2:** Concerto notturno.

SABATO

16: Musica caratteristica e leggera.
17: Notiziario.
17,10 (ca): Lettura di aneddoti.
17,10 (Francof.): Heuberger: *E Firobe, singspiel* alsaziano.
17,10 (Deutschl.): Concerto orchestrale.
17,20: Varietà musicale.
18 (Deutschl.): Notizie sportive.
18,15: Radiorchestra: 1. Schubert: *Sonata* in si bemolle maggiore (tempo lento); 2. Schumann: *Sinfonia* in re minore n. 4.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,10 (ca): Musica varia.
19,45: Conversazione politica.
20: Notiziario.
20,10 (ca): Grande concerto di musica varia leggera e caratteristica.
22: Notiziario.
22,10: Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca) - **2:** Concerto notturno.

Schema delle lezioni che verranno tenute dal prof. Filippo Sassone.

TRENTACINQUESIMA LEZIONE

Lunedì 12 maggio - ore 19,30

Vediamo ora i tempi composti dell'indicativo anzitutto nel verbo ausiliario «avere», *haber*.

I tempi semplici già li conosciamo. Mi conviene ripetere che *haber* si usa impersonalmente nel senso di «esservi», «esserci», ma soltanto nell'infinito, per esempio nella frase: *Aquí puede haber algo* (qui ci può essere qualche cosa), e si usa pure impersonalmente nella terza persona singolare, come per esempio: *aquí hay algo* (qui c'è qualche cosa).

Nei tempi composti si aggiungerà il participio passato che noi spagnoli chiamiamo *participio pasivo*: *haber habido* (esserci stato); *debe de haber habido mucha gente* (deve esserci stata molta gente).

Tempi composti dell'indicativo nel verbo «avere». Quando io dico «pretérito» in ispagnolo voglio dire «passato». *Pretérito perfecto*: *he habido* (ho avuto).

Ricordatevi della lezione precedente sui tempi semplici e sappiate ora che *el pretérito perfecto* si compone col presente di «avere», più il participio passato, che in italiano si dice: «passato»: *he habido*, e quindi, *tú has habido, él ha habido, nosotros hemos habido, vosotros habeis habido, ellos han habido*. La prima parte del verbo come al presente indicativo, e l'altra parte col participio invariato in tutte le persone.

Pretérito pluscuamperfecto (più che perfetto), come dicevano gli antichi. Si costruisce coll'imperfetto a seconda della persona e col participio che rimane invariato in tutte le persone: *yo había habido, tú habías habido*, etc. - *Pretérito anterior*: si forma col pretérito indefinito e il participio sempre invariato: *yo hube habido*. - *Futuro perfecto*, si compone col futuro imperfecto e il participio invariato: *yo habré habido*. Dunque per «stare», «tenere» ed «essere», l'ausiliare è sempre «avere» e questo verbo cambia per ogni persona dei tempi composti, mentre si aggiunge il participio degli altri verbi, che rimane invariato. Esempio: *yo he tenido, yo he estado, yo he sido*.

Con i verbi *amar, temer, partir* (amare, temere, partire), succede assolutamente lo stesso, chè l'ausiliare «avere» cambia per ogni persona ed il participio rimane invariato: *yo he amado, yo he temido, yo he partido* (io ho amato, io ho temuto, io ho partito). Badate, non: «sono partito» come in italiano, ma «ho», perchè il verbo essere in ispagnolo è soltanto essenza e non circostanza: *yo había amado, yo había temido, yo había partido*, etc. Il verbo «essere» è soltanto ausiliare nella forma passiva: *yo soy amado* (io sono amato); *yo soy temido* (io sono temuto).

Vediamo ora altri modi. L'imperativo di «essere», «stare», «tenere» ed «avere»: *sé tú* (sii tu): *sé tú el president de esta comision* (sii tu il presidente di questo comitato). *sea él* (sia lui), *seamos nosotros*, oppure *seamoslo* (siamolo noi), *sed vosotros* (siate voi), *sean ellos* (siano lor). - *Está tú* (stai tu), *esté él* (stia lui), *estemos nosotros* (stiamo noi), *estéis vosotros* (state voi), *estén ellos* (stiano loro). - *Ten tú* (tieni tu), *tenga él* (tenga lui), *tengamos nosotros* (teniamo noi), *tened vosotros* (tenete voi), *tengan ellos* (tengano loro).

Vediamo l'imperativo dei verbi «amare», «temere», «partire»: *ama tú* (come in italiano), *ame él* (ami lui), *amemos nosotros* (amiamo noi), *amad vosotros* (amate voi), *amen ellos* (amino loro. - *Teme tú* (temi tu), *tema él* (tema lui), *temamos nosotros* (temiamo noi), *temed vosotros* (temete voi), *teman ellos* (temano loro). - *Parte tú* (parti tu), *parta él* (parta lui), *partamos nosotros* (partiamo noi), *partid vosotros* (partite voi), *partan ellos* (partano loro).

Ora vediamo il modo condizionale che una volta veniva chiamato pure *condicional* in tutte le grammatiche spagnole, e si chiama adesso *potencial* (potenziale). Ed è logico chiamarlo così poichè in questo modo il verbo, oltre esprimere che occorre all'azione una determinata condizione, cioè circostanza speciale, indica pure semplicemente, schiettamente, possibilità. Il *modo potencial* può essere *perfecto* e *imperfecto*. Nell'*imperfecto* (che sarebbe l'italiano «avrei»): *yo habría, tú habrías, él habría, nosotros habríamos, vosotros habríais, ellos habrían*. - *Perfecto* (in italiano: «avrei avuto»): basta aggiungere il participio «avuto», *habido*, che rimane invariato in tutte le persone: *yo habría habido*, etc. Verbo «essere». *Imperfecto* (sarei): *yo sería, tú serías, él sería, nosotros seríamos, vosotros seríais, ellos serían*. - *Perfecto*: il verbo «essere» va al participio *sido* (stato), che non varia, e l'ausiliare «avere» va al potenziale imperfetto: *Habría sido*, ecc.

Col verbo tenere, *tener*, il potenziale imperfetto che sarebbe in italiano «terrei» (poco usato), sarebbe in ispagnolo *tendría*: *yo tendría, tú tendrías, él tendría, nosotros tendríamos, vosotros tendríais, ellos tendrían*. Per il perfecto, *tener* va al participio invariato *tenido*, e l'ausiliare all'imperfecto: *habría*: *yo habría tenido*, etc. Col verbo «stare», *estar*, al potenziale imperfecto «starei», *estaría*: *yo estaría, tú estarías, él estaría, nosotros estaríamos, vosotros estaríais, ellos estarían*. Al potencial perfecto il verbo ausiliare si mette all'imperfecto e il verbo «stare» al participio che rimane invariato: *yo habría estado*, etc.

Con i modelli regolari *amar, temer, partir* el potencial imperfecto tiene la misma desinencia para los tres verbos: *yo amaría, yo temería, yo partiría*, etc. Ora nel potencial perfecto l'ausiliare «avere» andrebbe all'imperfecto come al solito: *habría*, e *amar, temer* o *partir* al participio passato, che in ispagnolo si chiama «pasivo»: *habría amado, habría temido, habría partido* (avrei amato, avrei temuto, avrei partito). Ma in italiano non si può perchè necessita il verbo «essere»: Sarei partito. Ricordatevi però che «essere» in ispagnolo vuol dire «essenza» e «partire» non è «essenza», ma «circostanza», quindi noi usiamo il verbo «avere»: *habría partido*.

Qualche piccola frase coi verbi che sappiamo o che crediamo sapere: *Temes?* (temi?, in italiano). *Nunca he temido* (mai ho temuto). *Te aman todavia?* (t'amano ancora?). *Me amaban cuando era joven; ahora soy viejo y nadie me ama* (letteralmente: mi amavano quando ero giovane; adesso son vecchio e nessuno mi ama). *Cuando partes para España?* (quando parti per la Spagna?). *Partiré a fin de año* (partirò alla fine dell'anno).

TRENTASEIESIMA LEZIONE

Venerdì 16 maggio - ore 19,30

Il soggiuntivo è, come è noto, quel modo del verbo che manifesta l'azione come se fosse soltanto un desiderio o come se si trovasse subordinata a un altro fatto qualsiasi. Il concetto del subjuntivo spagnolo è esattamente lo stesso. Dunque vediamo il modo subjuntivo del verbo *haber* o *tener*. Presente, in italiano, «abbia», «tenga»: *Yo haya* o *tenga, tú hayas* o *tengas, él haya* o *tenga, nosotros hayamos* o *tengamos, vosotros hayais* o *tengais, ellos hayan* o *tengan*.

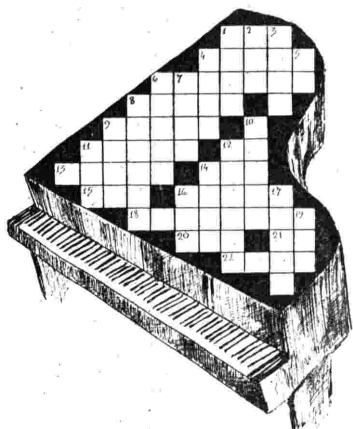
Veamos ahora el pretérito imperfecto. Dico i tempi in ispagnolo. Conque, pretérito imperfecto: Tiene dos formas: *yo hubiera* o *hubiese, tú hubieras* o *hubieses, él hubiera* o *hubiese, nosotros hubiéramos* o *hubiesemos, vosotros hubierais* o *hubieseis, ellos hubieran* o *hubiesen*. Y así tambien *tuviera* o *tuviese* con las mismas desinencias. Pretérito perfecto, tiempo compuesto, in italiano, «io abbia avuto» o «tenuto». Se construye con el presente del subjuntivo del verbo auxiliar y con el participio del verbo principal: *yo haya habido* o *tenido*, y como ya sabeis conjugar el presente de subjuntivo del verbo *haber*: *yo haya*, y conoceis el participio pasivo de los verbos *haber* o *tener*, *habido* y *tenido*, no hace falta que os repita toda la conjugación.

Veamos ahora el preterito pluscuamperfecto de subjuntivo, tiempo tambien compuesto del imperfecto y del participio que no varía en ninguna persona: *hubiese habido* o *tenido*, o tambien *hubiera habido* o *tenido*. En vuestro precioso italiano: «avrei avuto» o «tenuto».

Veamos el futuro imperfecto: *Yo hubiere* o *tuviere, tú hubieres* o *tuvieres, él hubiere* o *tuviere, nosotros hubiéremos* o *tuviéremos, vosotros hubiéreis* o *tuviéreis, ellos hubieren* o *tuvieren*. Y el futuro perfecto otro tiempo compuesto en su primera parte pone el auxiliar del verbo anterior y el participio que no cambia: *hubiere habido* o *tenido*. En italiano «avessi avuto» o «tenuto».

Vediamo ora, in italiano con delle frasi spagnole, come al solito, il soggiuntivo dei verbi «essere» e «avere»: *ser* y *estar*. Presente: «sia»: *yo sea* o *esté, tú seas* o *estés, él sea* o *esté, nosotros seamos* o *estemos, vosotros seáis* o *esteis, ellos sean* o *estén*. Imperfecto: *yo fuera* o *estuviera, tu fueras* o *estuvieras, el fuera* o *estuviera, nosotros fuéramos* o *estuevamos, vosotros fuerais* o *estuvierais, ellos fueran* o *estuvieran*. — Perfecto: con l'ausiliare «avere», in questo caso «abbi», in spagnolo *haya* e il participio *sido* o *estado*, che rimane invariato in tutte le persone: *yo haya sido, tú hayas sido, el haya sido, nosotros hayamos sido, vosotros hayais sido, ellos hayan sido*. — Passato remoto del soggiuntivo. In spagnolo bisogna dire «pretérito definido del subjuntivo»: *yo fuese* o *estuviese, tú fueses* o *estuvieses, el fuese* o *estuviese, nosotros fuésemos* o *estuviesemos, vosotros fueseis* o *estuvieseis, ellos fuesen* o *estuviesen*. — Futuro imperfecto: *yo fuere* o *estuviere, tú fueres* o *estuvieres, el fuere* o *estuviere, nosotros fueremos* o *estuviéremos, vosotros fuereis* o *estuviereis, ellos fueren* o *estuvieren*. — Futuro perfecto: con l'ausiliare *hubiere* del verbo *haber*, e il participio *sido* o *estado*: *yo hubiere estado* o *sido, tú hubieres estado* o *sido, el hubierá estado* o *sido*.

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Un mezzo diesis — 4. Città di Francia. Dette il nome agli arazzi perchè fu la prima a fabbricarne — 6. Storico quello di palazzo Venezia — 8. In senso figurato, forma, maniera non mai udita — 9. Scorza tonica e amara febbrifuga d'un albero del Perù — 11. Zolla di terra erbosa — 12. Città toscana (sigla) — 13. Lo uccidiamo... per passatempo — 14. Pianta le cui radici sostituiscono il sapone — 15 Fili di luce (voce poetica) — 16. Santa, martire di Tessalonica — 18. Piccola macchia della cornea — 20. Bassi — 21. Congiunzione letteraria non comune e pedantesca — 22. Nome delle Esperidi.

VERTICALI: 1. Becco — 2. Fece dell'Ellesponto la sua tomba — 3. Fu amata dall'8 verticale — 4. Comune in provincia di Palermo — 5. L'... introduzione della Semiramide — 6. Il padre del «Mefistofele» — 7. Nome femminile — 8. Il polacco che dello strumento che vedi nello schema fu poeta incomparabile e geniale — 9. Vetta — 10. Prostrato in atto d'adorazione — 11. Preposizione — 12. L'antica Ellade — 14. Dove i sultani tenevano le loro donne — 16. Trampoliere, sacro agli egiziani — 17. Antica città di Sicilia — 19. Nome epico di Plutone

SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI

PAROLE A DOPPIO INCROCIO (N. 18): Res - Bar - Ter - Stabile - Ebano - Brinata - Lot - Rie - Ano.

SILLABE CROCIATE (N. 18) - *Orizzontali*: Correre - Mota - Casta - Sopire - Calato - Mirare - Lobi - Febo - Nascondere.

Verticali: Corta - Recapito - Mosca - Stare - Solare - Carabina - Milo - Albore - Fede.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino.